



Giovedì alle 9.15 a Palazzo Bernabei la presentazione ufficiale
Sosterrà gli studenti di Economia e management del turismo

Il comitato per Piampiano diventa realtà

di **Flavia Pagliochini**

ASSISI

Dopo la firma dal notaio e l'annuncio della nascita, si terrà giovedì a Palazzo Bernabei la presentazione del comitato per Davide Piampiano, nato per offrire un sostegno concreto per i giovani che scelgono la facoltà di laurea in Economia e management del turismo finanziando alcuni progetti e organizzando iniziative sul turismo, ma anche offrendo borse di studio a ragazzi particolarmente meritevoli. Come si legge nello Statuto, l'obiettivo è "promuovere e favorire il sostegno di giovani per lo sviluppo e la realizzazione di progetti e di iniziative di qualsivoglia natura che favoriscano il turismo, anche tramite l'organizzazione di convegni ed eventi, la promozione di corsi di formazione, il finanziamento dei progetti meritevoli e l'eventuale assegnazione di borse di studio", ma anche di "effettuare e promuovere ricerca scientifica di particolare interesse sociale, organizzare eventi sportivi di utilità pubblica", ed eventi e iniziative di altro tipo che promuovano e diffondano il volon-

tariato, senza escludere la beneficenza. A invitare alla giornata di giovedì sono la famiglia e i soci fondatori e promotori del comitato: l'apertura dei lavori è in programma alle 9.15 con Maurizio Oliviero, rettore dell'Università degli studi di Perugia, fra Marco Moroni, custode del Sacro Convento, Marcello Signorelli, direttore del dipartimento di Economia di UniPg, il sindaco Stefania Proietti. A seguire la tavola rotonda Meta-verso: l'intelligenza artificiale sarà un nuovo turismo?, con Giacomo Del Chiappa, Università di Sassari, Rodolfo Baggio dalla Bocconi, Elio Epifani e Fabio Primerano di Vox Group, Massimiliano Nicolini della Fondazione Olitech e Marco Materazzi di Slope. Dopo un coffee break, la tavola rotonda Quale futuro per la formazione turistica? con Fabrizio Antolini, presidente della Società italiana di studi sul turismo, Tonino Pencarelli dell'Università di Urbino, **Giorgio Mencaroni, presidente della Camera di commercio dell'Umbria**, Simone Fittuccia, presidente Federalberghi Umbria, e Ilaria Baccarelli presidente di Confindustria alberghi Umbria. Seguirà

la presentazione del Comitato in cui famiglia e promotori ricorderanno Davide, la sua vita, le sue ambizioni e il suo sogno di innovare il turismo partendo da Assisi, e illustreranno nel concreto le iniziative rivolte agli studenti che perseguono i suoi stessi sogni. Alle 12.30 il laboratorio informatico Davide Piampiano: una palestra virtuale per il futuro del turismo con Osvaldo Gervasi, Damiano Perri, Daniele Tozzi, Daniele Mastrini e Riccardo Canonico del Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università degli studi di Perugia. A tirare le conclusioni alle 13 Fabio Forlani, presidente del corso di laurea in economia e management del turismo dell'Università degli Studi di Perugia, Ivana Jelinic,

ad di Enit, e l'assessore regionale a turismo, cultura e istruzione Paola Agabiti.

In programma

Erogazione di borse di studio e organizzazione di eventi

Ospiti

Dal custode fra Marco Moroni al presidente di Federalberghi Umbria



Peso: 47%



00 VERDE SIGA

GRAFICA

Per la tua pubblicità su

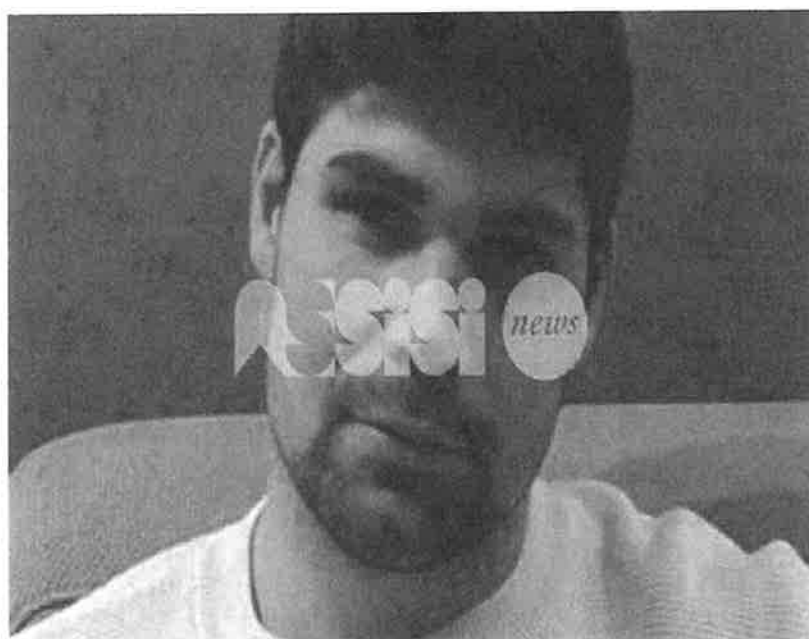


Home Associazionismo

Comitato per Davide Piampiano, l'11 gennaio la presentazione a Palazzo Bernabei

Un sostegno concreto agli studenti del corso di laurea del turismo, ma anche beneficenza e ricerca scientifica

ASSOCIAZIONISMO ISTRUZIONE



(Flavia Pagliochini) Dopo la firma del notaio e l'annuncio della nascita, si terrà giovedì 11 gennaio a Palazzo Bernabei la presentazione del "Comitato per Davide Piampiano", nato per offrire un sostegno concreto per i giovani che scelgono la facoltà di laurea in economia e management del turismo finanziando alcuni progetti e organizzando iniziative sul turismo, ma anche offrendo borse di studio a ragazzi particolarmente meritevoli.

Come si legge nello Statuto, l'obiettivo del Comitato per Davide Piampiano è infatti "promuovere e favorire il sostegno di giovani per lo sviluppo e la realizzazione di progetti e di iniziative di qualsivoglia natura che favoriscano il turismo, anche tramite l'organizzazione di convegni ed eventi, la promozione di corsi di formazione, il finanziamento dei progetti meritevoli e l'eventuale assegnazione di borse di studio", ma anche di "effettuare e promuovere ricerca scientifica di particolare interesse sociale, organizzare eventi sportivi di utilità pubblica" ed eventi e iniziative di altro tipo, che promuovano e diffondano il volontariato, senza escludere la beneficenza.

A invitare alla giornata di giovedì - come riportato dal Corriere dell'Umbria in edicola il 7 gennaio 2024 - sono la famiglia e i soci fondatori e promotori del comitato per Davide Piampiano, al quale è tuttora possibile aderire: l'apertura dei lavori è in programma alle 9:15 con Maurizio Olivero, rettore dell'Università degli Studi di Perugia, fra Marco Moroni, custode del Sacro convento, Marcello Signorelli, direttore del dipartimento di economia di UniPg, il sindaco Stefania Proietti. A

NEWSLETTER

Inserisci qui il tuo indirizzo e-mail per iscriverti alla Newsletter e ricevere ogni giorno le ultime notizie

SPETTACOLI E MANIFESTAZIONI

ASSOCIAZIONI



PAVIMENTI
ARREDO GIARDINO
STRUTTURE IN LEGNO LAMELLARE
TRAVATURE IN LEGNO MASSELLO
CASE IN LEGNO

INSTALLIAMO I TUOI PANNELLI FOTOVOLTAICI



ALABRI & PARTNERS
MONDO SICUREZZA

Clicca per preventivo su Whatsapp



FAI DA TE

seguire la tavola rotonda "Metaverso: l'intelligenza artificiale sarà un nuovo turismo?", con Giacomo Del Chiappa, Università di Sassari, Rodolfo Baggio dalla Bocconi, Elio Epifani e Fabio Primerano di Vox Group, Massimiliano Nicolini della Fondazione Oltitech e Marco Materazzi di Slope. Dopo un coffee break, la tavola rotonda "Quale futuro per la formazione turistica?" con Fabrizio Antolini, presidente della Società italiana di studi sul turismo, Tonino Pencarelli dell'Università di Urbino, **Giorgio Mencaroni**, presidente della Camera di Commercio dell'Umbria, Simone Fittuccia, presidente Federberghi Umbria, e Ilaria Baccarelli presidente di Confindustria alberghi Umbria.

Seguirà la presentazione del Comitato in cui famiglia e promotori ricorderanno Davide, la sua vita, le sue ambizioni e il suo sogno di innovare il turismo partendo da Assisi, e illustreranno nel concreto le iniziative rivolte agli studenti che perseguono i suoi stessi sogni. Alle 12.30 il laboratorio informatico "Davide Piamplano: una palestra virtuale per il futuro del turismo" con Osvaldo Gervasi, Damiano Perri, Daniele Tozzi, Daniele Mastrini e Riccardo Canonico del Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università degli Studi di Perugia. A tirare le conclusioni alle 13 Fabio Forlani, presidente del corso di laurea in economia e management del turismo dell'Università degli Studi di Perugia, Ivana Jelincic, ad di Enit, e l'assessore a turismo, cultura e istruzione Paola Agabiti.



**COMITATO PER
DAVIDE PIAMPLANO**

**LA FAMIGLIA E I SOCI FONDATORI E PROMOTORI SONO LIETI
DI INVITARLA ALLA PRESENTAZIONE DEL
'COMITATO PER DAVIDE PIAMPLANO'**

**INNOVAZIONE DIGITALE E TURISMO:
DALLA VISIONE DI DAVIDE
UN PROGETTO PER LA FORMAZIONE TURISTICA**

**GIOVEDÌ 11 GENNAIO 2024
PALAZZO BERNABEI, VIA SAN FRANCESCO, 19 - ASSISI**

09:30 APERTURA DEI LAVORI MARCO OLIVERO - RETTORE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA ITA MARCONI - PADRE CUSTODE DEL SACRO CONVENTO DI ASSISI MARCELLO SIGNORELLI - DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA DI GRUPPO STEFANIA PROSETTI - SINDACO DI ASSISI E PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI PERUGIA MODENA PAOLA DELLA CAMELLA - GIORNALISTA 10:00 TAVOLA ROTONDA: "METAVERSO: L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE SARÀ UN NUOVO TURISMO?" GIACOMO DEL CHIAPPA - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI RODOLFO BAGGIO - UNIVERSITÀ BOCCONI ELIO EPIFANI E FABIO PRIMERANO - VOX GROUP MASSIMILIANO NICOLINI - FONDAZIONE OLITECH MARCO MATERAZZI - SLOPE 10:45 COFFEE BREAK 11:00 TAVOLA ROTONDA: "QUALE FUTURO PER LA FORMAZIONE TURISTICA?" FABRIZIO ANTOLINI - PRESIDENTE SITUR SOCIETÀ ITALIANA DI SCIENZE DEL TURISMO TONINO PENCARELLI - UNIVERSITÀ DELL'STUDIO DI URBINO CARLO BCI	12:00 PRESENTAZIONE DEL 'COMITATO PER DAVIDE PIAMPLANO' LA FAMIGLIA PIAMPLANO E I MEMBRI DEL COMITATO RICORDERANNO DAVIDE LA SUA VITA, LE SUE AMBIZIONI E IL SUO SOGNO DI INNOVARE IL TURISMO PARTENDO DA ASSISI, ILLUSTRANDO LE INIZIATIVE RIVOLTE AGLI STUDENTI CHE PERSEGUONO I SUOI STESSI SOGNI 12:30 "LABORATORIO INFORMATICO DAVIDE PIAMPLANO: UNA PALESTRA VIRTUALE PER IL FUTURO DEL TURISMO" OSVALDO GERVASI, DAMIANO PERRI, DANIELE TOZZI, DANIELE MASTRINI, RICCARDO CANONICO DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E INFORMATICA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA 13:00 CONCLUSIONI FABIO FORLANI - PRESIDENTE DEL CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA E MANAGEMENT DEL TURISMO DI PERUGIA IVANA JELINCIC - AMMINISTRATORE DELEGATO ENIT PAOLA AGABITI - ASSESSORE REGIONE UMBRIA A TURISMO, CULTURA, ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
---	---

www.comitato.dp.it



ANDREA COVA
PHOTOGRAPHY



PENNY LANE
PIZZERIA TAVERN

PIZZA A DOMICILIO
WWW.PENNYLANETAVERN.COM



netdev
Informatica per aziende

Cybersecurity Internet e Fibra Assistenza IT per aziende
Telefonia VoIP Backup e servizi cloud
Centralini telefonici

Via S. Bernardino da Siena, 41/R
Santa Maria degli Angeli, PG
f c in



Hotel San Giacomo

Via San Giacomo, 6 - ASSISI - T. +39 075.816778
Info@hotelsan-giacomoassisi.it - seguici su f



EMT
ECONOMIA
E MANAGEMENT
DEL TURISMO

unipg



**TERMIDRAULICA
ANGELANA S.r.l.**

TUTTOGGI

IL GIORNALE ON LINE DELL'UMBRIA

[MENU](#)
[PERUGIA](#)
[TERNI](#)
[FOLIGNO](#)
[SPOLETO](#)
[CITTÀ DI CASTELLO](#)
[UMBRIA](#)
[ITALIA](#)

IL COMITATO PER DAVIDE PIAMPIANO SI PRESENTA CON UNA RICCA GIORNATA DI EVENTI L'11 GENNAIO

Redazione | Lun, 08/01/2024 - 15:38

Condividi su:



Appuntamento a Palazzo Bernabei

“Innovazione digitale e turismo: dalla visione di Davide un progetto per la formazione turistica” è il titolo della prima iniziativa ufficiale del Comitato per Davide Piampiano prevista per l'11 gennaio 2024 a Palazzo Bernabei ad Assisi.

Il convegno di studi è organizzato dal Corso EMT e sarà l'occasione per la presentazione ufficiale del Comitato. Appuntamento alle 9.15 con l'apertura dei lavori introdotta da Maurizio Oliviero, Rettore dell'Università degli Studi di Perugia, da Fra Marco Moroni, Padre Custode del Sacro Convento di Assisi e da Marcello Signorelli, Direttore del Dipartimento di Economia di Unipg, alla presenza tra gli altri del sindaco di Assisi Stefania Proietti.

Alle 10 i lavori proseguiranno con Tavola rotonda sul tema: “Metaverso e Intelligenza artificiale: sarà un nuovo turismo?” e, dopo un coffee break, “Quale futuro per la formazione turistica?”, che

IN UMBRIA



Cagnolina 'a spasso' con la Polizia Locale: gli agenti la salvano dal traffico

Lun, 08/01/2024 - 16:06

Terni, 16 milioni per ponti e viadotti | Attivato monitoraggio satellitare

Lun, 08/01/2024 - 15:02

“Babbo Natale in moto” consegna di doni a cinque strutture di Spoleto

Lun, 08/01/2024 - 14:54

Marsciano, il Comune chiama a raccolta l'associazionismo locale: incontro venerdì

vedrà ospiti tra gli altri **Giorgio Mencaroni**, Presidente della Camera di Commercio dell'Umbria, Simone Fittuccia, Presidente di Federalberghi Umbria e Ilaria Baccarelli, Presidente di Confindustria Alberghi Umbria.

La presentazione ufficiale del "Comitato per Davide Piampiano" avverrà alle 12, quando la famiglia i membri del comitato ricorderanno Davide, la sua vita, le sue ambizioni e il suo sogno di innovare il turismo partendo da Assisi; come anticipa il padre di Davide, Antonello Piampiano, Comitato sta già procedendo all'acquisto di alcune apparecchiature -- sei visori Meta Quest 3 e di uno scanner 3D -- che sono necessarie agli studenti e di cui l'Università di Perugia non è dotata.

La giornata continuerà poi con l'intervento "Laboratorio informatico Davide Piampiano: una palestra virtuale per il futuro del turismo", seguiranno le conclusioni con Fabio Forlani, Presidente del Corso di Laurea in Economia e Management del Turismo di Unipg. l'Amministratore delegato ENIT Ivana Jelinic e all'Assessore Regione Umbria a Turismo, cultura, istruzione e diritto allo studio Paola Agabiti.

Condividi su:



ASSISI

CRONACA

DAVIDE PIAMPIANO

EVIDENZA

SCOOP

TUTTOGGI.INFO

Edito da Associazione Culturale
TUTTOGGI
Piazza Sansi 5 | 06049 Spoleto (PG)
CF 93026830542 | PI 03699290544

Iscrizione al Registro per la
Pubblicazione di Giornali e Periodici
del Tribunale di Spoleto n. 05/2007
del 18/09/2007
Iscrizione al ROC n. 33578

COPYRIGHT

La riproduzione di articoli, foto e
video contrassegnati da © è vietata
con qualsiasi mezzo analogico o
digitale, se non autorizzata senza il
consenso scritto dell'editore.

Il logo di TuttOggi è stato realizzato
da Elkabetrasaverini.com

**ASSOCIAZIONE DI
CATEGORIA**

Questa testata è associata a



TuttOggi.info è una testata associata
all'Unione Stampa Periodica Italiana
USPI associa le testate periodiche
italiane, edito o trasmesse con
qualunque mezzo, compreso quello
digitale, e ha come scopo
rappresentare la stampa periodica
italiana nella tutela degli interessi
professionali, morali e materiali
dell'intera categoria.

CONTATTI

Tutti i riferimenti per metterti in
contatto con i giornalisti di
TuttOggi.info, segnalare notizie o
risolvere problemi con il giornale
Contatta la redazione

DISCLAIMER PUBBLICITA'

La pubblicità su questo giornale
viene segnalata in modo trasparente.
Gli sponsor ospitati su TuttOggi.info
acquistano appositi spazi in cui
appaiono banner grafici o redazionali
commerciali pubblicati nella sezione
"Vetrina".

TRENDING

venerdì 10 Gennaio 2024

f X @ in S


[Homepage](#) [Editoriali](#) [Agenparl International](#) [Mondo](#) [Politica](#) [Economia](#) [Regioni](#) [Università](#) [Cultura](#) [Future](#) [Sport & Motori](#)


Home » ["Innovazione digitale e turismo: dalla visione di Davide un progetto per la formazione turistica", convegno ad Assisi – Giovedì 11 gennaio 2024, ore 9.15](#)

"Innovazione digitale e turismo: dalla visione di Davide un progetto per la formazione turistica", convegno ad Assisi – Giovedì 11 gennaio 2024, ore 9.15



By — 10 Gennaio 2024 — Nessun commento — 3 Min Read

A.D. 1308

unipg

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA**

(AGENPARL) – mer 10 gennaio 2024 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

"Innovazione digitale e turismo: dalla visione di Davide un progetto per la formazione turistica", convegno ad Assisi – Giovedì 11 gennaio 2024, ore 9,15

"Innovazione digitale e turismo: dalla visione di Davide un progetto per la formazione turistica", questo il titolo del primo convegno co-organizzato dal Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Perugia e dal "Comitato per Davide Piampiano", nato per ricordare il ragazzo di Assisi prematuramente scomparso un anno fa. Il Comitato si propone di dare sostegno ai giovani che hanno deciso di studiare e lavorare per l'innovazione e lo sviluppo turistico delle destinazioni italiane, con particolare riguardo alla città di Assisi e alla Regione Umbria.

La giornata di studi, che sarà l'occasione anche per la presentazione ufficiale del Comitato, è in programma giovedì 11 gennaio 2024 (ore 9,15-13,30), ad Assisi, a Palazzo Bernabei – sede del corso di laurea in Economia e Management del Turismo – intende offrire l'opportunità per riflettere, con esperti provenienti sia dal mondo accademico che dalle professioni turistiche, sul rapporto tra turismo e tecnologia digitale. Dopo i saluti istituzionali del Magnifico Rettore Maurizio Oliviero, del padre custode del Sacro Convento fra Marco Moroni, del Sindaco di Assisi e Presidente della Provincia di Perugia Stefania Proietti e l'introduzione del direttore del Dipartimento di Economia Marcello Signorelli, i lavori saranno organizzati in tre momenti: due tavole rotonde e la presentazione del Comitato.

Nella prima tavola rotonda Rodolfo Baggio (Università Bocconi, con un contributo video), Giacomo del Chiappa (Università degli Studi di Sassari), Elio Epifani e Fabio Primerano (Vox Group), Massimiliano Nicolini (Fondazione Olitec), Marco Matarazzi (Slope) si contratteranno sul tema "Metaverso e Intelligenza artificiale: sarà un nuovo turismo?".

Nella seconda tavola rotonda Fabrizio Antolini (Presidente della Società Italiana di Scienze del Turismo e professore dell'Università di Teramo), Tonino Pencarelli (Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo").

Giorgio Mencaroni (Presidente della Camera di Commercio dell'Umbria), Simone Fittuccia (Presidente di Federalberghi Umbria), Maria Carmela Colaiacovo (Presidente Confindustria Alberghi) rifletteranno sulle competenze necessarie da immettere nelle imprese turistiche per stare al passo con l'innovazione tecnologica confrontandosi sul tema "Quale futuro per la formazione turistica?".

La parte centrale della mattinata sarà dedicata alla presentazione del "Comitato per Davide Piampiano" in cui la Famiglia Piampiano e gli amici ricorderanno Davide, la sua passione per la tecnologia e il suo sogno di innovare il turismo partendo da Assisi. A seguire, i membri del Comitato presenteranno obiettivi e finalità dello stesso a partire dal sostegno al progetto "Laboratorio informatico Davide Piampiano: una palestra virtuale per immaginare il turismo del futuro" del Corso di Laurea in Economia e Management del Turismo. Successivamente Osvaldo Gervasi, con la collaborazione di Damiano Perri e i laureandi Daniele Tozzi, Lorenzo Mastrini, Riccardo Canonico del Dipartimento di Matematica e Informatica, presenteranno un lavoro di virtualizzazione di Palazzo Bernabei e prime ipotesi di progettazione del laboratorio dedicato alla realtà virtuale di Economia e Management del Turismo realizzato grazie alla strumentazione donata dal Comitato.

Dopo l'intervento online di saluto e sostegno di Ivana Jelinic, Amministratore delegato ENIT, i lavori saranno conclusi da Paola Agabiti, Assessore Regione Umbria a Turismo, Cultura, Istruzione e Diritto allo studio e Fabio Forlani, Presidente del Corso di Laurea in Economia e Management del Turismo.

La diretta YouTube dell'evento al link: <https://agenparl.it/b3w0>

Perugia, 10 gennaio 2024

[cid:c8795b90-36b8-4e89-9468-03541ed254a1]

Ufficio Stampa, WEB, Social Media, Comunicazione Interna, SEM SEO Specialist

Area Comunicazione e Brand Management – Rettorato

Università degli Studi di Perugia

Piazza Università, 1

06123 Perugia

<http://www.unipg.it>

AGENZIA DI COMUNICAZIONE PERUGIA

SHARE

Mercoledì, 10 Gennaio 2024 ☁️ Nuvoloso o molto nuvoloso



Accedi

ECONOMIA

Lavoro, oltre 16mila assunzioni nel primo trimestre 2024 in Umbria: le figure più richieste

I dati del sistema Excelsior: sarà stabile solo un contratto su tre, le imprese fanno fatica a trovare la metà delle figure ricercate

Redazione

10 gennaio 2024 11:33

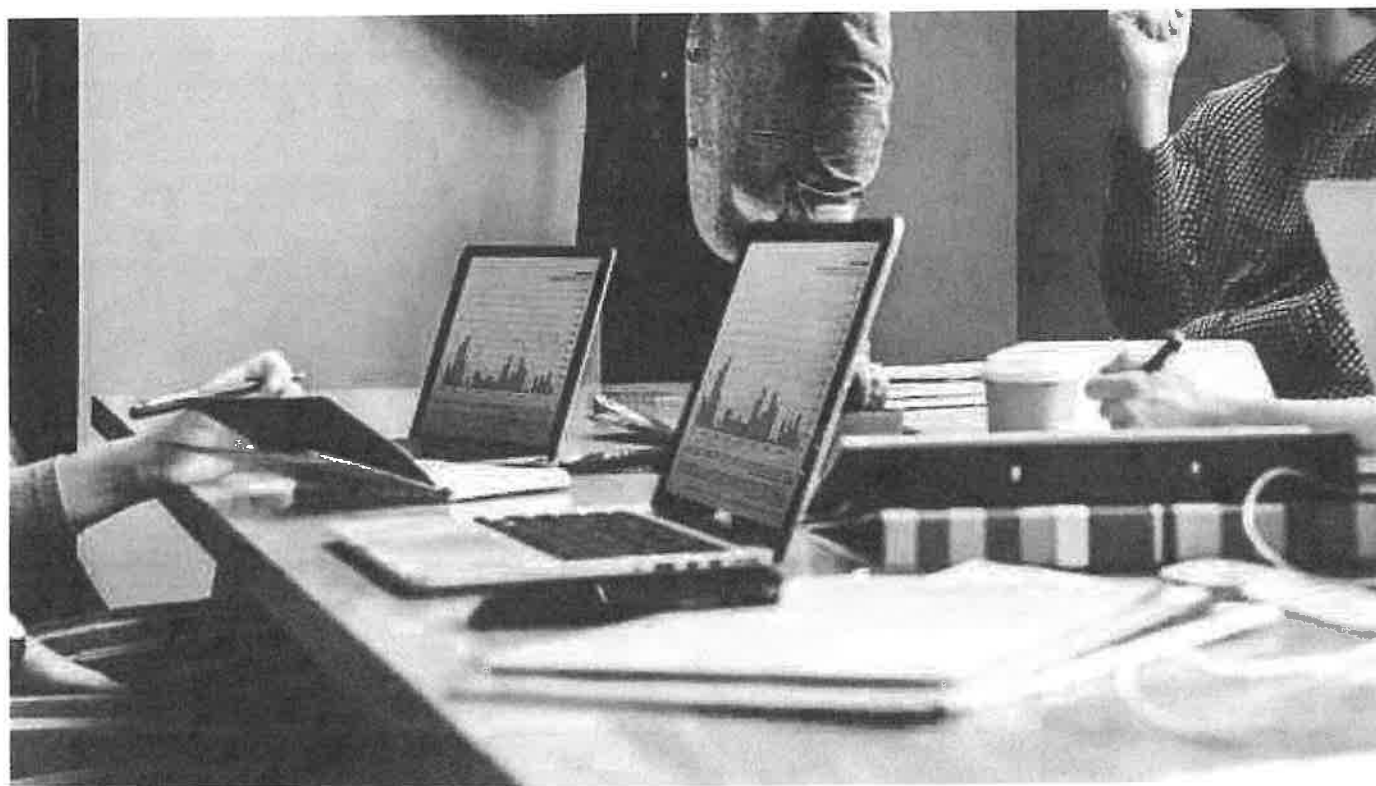


Foto: A. Gatti/Ansa

Partono più lente a gennaio 2024 (e in controtendenza rispetto all'andamento nazionale), rispetto allo stesso mese del 2023, le assunzioni delle imprese in Umbria, ma poi il ritmo degli avviamenti al lavoro accelera e le previsioni degli avviamenti al lavoro per il trimestre gennaio-marzo 2024 superano quelle del 2023, riallineandosi con la media italiana. In Umbria resta molto alta la percentuale delle assunzioni considerate dalle aziende "di difficile reperimento" (53%, rispetto al 49,2% della media nazionale, il che significa che nella regione rischia di non venire coperto oltre un avviamento al lavoro su due) mentre le assunzioni offerte dalle imprese solo nel 29% dei casi sono stabili. Migliora (dall'11% al 14%) la quota di assunzioni destinate ai laureati, che tuttavia resta ben sotto la media nazionale (19%). Quanto alle imprese che prevedono di assumere, a gennaio 2024 sono il 13%, in aumento rispetto all'11% di gennaio 2023.

Sono alcuni degli elementi che emergono dai nuovi dati del sistema informativo Excelsior - curato da Unioncamere-Anpal - relativi alle previsioni di entrate al lavoro nel mese di maggio per quanto riguarda le imprese industriali e dei servizi. Previsioni che si basano su un monitoraggio del sistema imprenditoriale con 110mila le aziende coinvolte, che esprimono le proprie previsioni sulle chiamate al lavoro che prevedono di effettuare

nei mesi successivi.

“In dettaglio – spiega una nota diffusa dalla Camera di commercio dell’Umbria - per gennaio 2024 le imprese della regione hanno programmato 6.070 assunzioni, meno delle 6.260 del 2023, in controtendenza rispetto al dato nazionale che registra invece un incremento. L’Umbria tuttavia recupera se si guarda al trimestre, che segna 16.120 previsioni di avviamenti al lavoro, 850 in più (+5.5%) rispetto allo stesso trimestre del 2023”.

Quanto alle caratteristiche degli avviamenti al lavoro nella regione, nel 29% dei casi le entrate previste saranno stabili, ossia con un contratto a tempo indeterminato o di apprendistato, mentre nel 71% saranno a termine (a tempo determinato o altri contratti con durata predefinita). Le assunzioni, inoltre, si concentreranno per il 59% nel settore dei servizi e per il 61% nelle imprese con meno di 50 dipendenti. Il 19% sarà destinato a dirigenti, specialisti e tecnici, quota inferiore alla media nazionale (26%). Ma in 53 casi su 100, le imprese umbre prevedono di avere difficoltà a trovare i profili desiderati.

La Camera di commercio rileva che “per una quota pari al 34%” le assunzioni “interesseranno giovani con meno di 30 anni, nel 19% dei casi le imprese prevedono di assumere personale immigrato, mentre il 14% delle entrate previste sarà destinato a personale laureato. Le tre figure professionali più richieste concentreranno il 56% delle entrate complessive previste, per una quota pari al 64% delle entrate viene richiesta esperienza professionale specifica o nello stesso settore”.

Sul fronte dei settori economici, gli avviamenti al lavoro nella regione nel trimestre gennaio-marzo 2024 prevedono 2.240 chiamate nel commercio (+130 rispetto allo stesso trimestre 2013), 1.770 nei servizi di alloggio e ristorazione e servizi turistici (-160), 2.350 nelle costruzioni (+580), 1.830 nei servizi alle persone (+280) e 1.200 nei servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone (+150).

Rispetto al tipo di profilo richiesto, nel 35% dei casi si tratta di operai specializzati e conduttori di impianti, nel 31% di professioni commerciali e dei servizi, nel 15% di dirigenti, specialisti e tecnici, nel 13% profili generici e nel 6% impiegati.

“Nel complesso, un inizio 2024 soddisfacente per l’Umbria sul piano delle previsioni di assunzioni da parte delle imprese. I nuovi dati del Sistema Informativo Excelsior fanno emergere un andamento trimestrale in linea con la media nazionale ed è importante rilevare come nella regione si assista a una crescita della percentuale di avviamenti al lavoro per i laureati, pur restando ancora sotto la media nazionale. Un quadro – commenta **Giorgio Mencaroni**, presidente della Camera di commercio dell’Umbria - dove tuttavia si è ormai cronicizzato il problema delle assunzioni considerate di difficile reperimento, dove l’Umbria continua a far registrare una percentuale superiore alla media nazionale. Un fenomeno che dimostra come il mismatch tra domanda e offerta di lavoro sia ben lontano dall’essere superato, nonostante i numerosi sforzi fatti”.

© Riproduzione riservata



Si parla di camera commercio, excelsior, **Giorgio Mencaroni**

I più letti

1. **ECONOMIA**
Professioni “introvabili”, a Terni rischia di saltare quasi un’assunzione su due? ecco le figure più ricercate
2. **ATTUALITÀ**
Imprenditoria giovanile a Terni, la storia di Manuel “La nostra amata città può offrire molto”
3. **BORGO RIVO**
Il Tulipano di Terni continua a “fiorire” in arrivo anche un lungo bar e ristorante
4. **ECONOMIA**
Cavato un tortello bianco da 250 grammi, immediatamente venduto a Londra
5. **ECONOMIA**
Un altro “petalo” per il Tulipano: nuova attività commerciale nel grattacielo più alto dell’Umbria

11.7 °C ROMA MERCOLEDÌ, 10 GENNAIO, 2024

f i in

HOME ATTUALITÀ ROMA GOOD NEWS VIDEO PROGRAMMI TV CHI SIAMO DIRETTA LIVE



ATTUALITÀ ECONOMIA UMBRIA

Umbria, lavoro, nel gennaio 2024 oltre 6000 assunzioni

D Alessandro Cavaleri - 10 Gennaio 2024



asknews

Giorgio Mencaroni, presidente Camera di Commercio dell'Umbria: *"Persiste il problema delle assunzioni considerate di difficile reperimento. Un fenomeno che dimostra come il mismatch tra domanda ed offerta di lavoro sia ben lontano dall'essere superato"*

In **Umbria**, per gennaio 2024 le **imprese** hanno programmato 6.070 assunzioni, meno delle 6.260 del 2013, in controtendenza quindi rispetto al dato nazionale che registra invece un incremento.

L'**Umbria** tuttavia recupera se si guarda al trimestre, che segna 16.120 previsioni di avviamenti al **lavoro**, 850 in più (+5,5%) rispetto allo stesso trimestre del 2013.

Questi sono alcuni dei dati che emergono dalla nuova analisi del Sistema Informativo Excelsior, curato da **Unioncamere-Anpal**, relativi alle previsioni di entrate al lavoro per quanto riguarda le **imprese industriali** e dei **servizi**.

Nel 29% dei casi, le entrate previste saranno stabili, ossia con un contratto a **tempo indeterminato** o di apprendistato, mentre nel

71% saranno a termine (a tempo determinato o altri contratti con durata predefinita).

Gli ingressi si concentreranno per il 59% nel settore dei **servizi** e per il 61% nelle imprese con meno di 50 dipendenti.

Il 19% sarà destinato a dirigenti, specialisti e tecnici, quota inferiore alla media nazionale (26%).

In 53 casi su 100 le **imprese umbre** prevedono di avere difficoltà a trovare i profili desiderati.

Gli avviamenti al **lavoro** nel primo trimestre di quest'anno prevedono 2.240 chiamate nel **commercio** (+130 rispetto allo stesso trimestre 2013), 1.770 nei servizi di alloggio e **ristorazione**; **servizi turistici** (-160), 2.350 nelle costruzioni (+580), 1.830 nei servizi alle persone (+280) e 1.200 nei servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone (+150).

Queste le entrate al lavoro previste in **Umbria** per tipo di profilo. Nel 35% dei casi **operai specializzati** e conduttori di impianti, nel 31% professioni commerciali e dei servizi, nel 15% dirigenti, specialisti e tecnici, nel 13% profili generici e nel 6% impiegati.

Il commento del presidente della **Camera di commercio dell'Umbria, Giorgio Mencaroni**: "Nel complesso un inizio 2024 soddisfacente, per l'**Umbria**, sul piano delle previsioni di assunzioni da parte delle imprese".

"I nuovi dati del **Sistema Informativo Excelsior** - ha sottolineato **Mencaroni** - fanno emergere un andamento trimestrale in linea con la media nazionale ed è importante rilevare come nella regione si assista a una crescita della percentuale di avviamenti al lavoro per i **laureati**, pur restando ancora sotto la media nazionale".

"Un quadro, tuttavia - ha aggiunto - dove ormai si è cronicizzato il problema delle assunzioni considerate di difficile reperimento, dove l'**Umbria** continua a far registrare una percentuale superiore alla media nazionale".

"Un fenomeno - ha concluso **Mencaroni** - che dimostra come il mismatch tra domanda e offerta di **lavoro** sia ben lontano dall'essere superato, nonostante i numerosi sforzi fatti".

TAES ASSOCIATI COMMERCIALI



HOME

NOTIZIE

VIDEO

DIRETTA TV

DIRETTA RADIO

Cerca



GUBBIO: AL VIA IL 19 GENNAIO IL CORSO DI ALTA FORMAZIONE DEDICATO A ROBERTO GRANDIS

Il master, che vedrà la partecipazione di laureati da tutta l'Umbria, sarà completamente gratuito e terminerà a luglio.

CORSO DI ALTA FORMAZIONE IN GESTIONE AZIENDALE "ROBERTO GRANDIS"

Management aziendale & Sviluppo d'impresa

200 ore in presenza | Gubbio | Diploma con prova finale

Offerto da: Comitato Roberto Grandis | Direzione didattica: Alessandro Lelli

Partirà il prossimo venerdì 19 gennaio a Gubbio il Corso di Alta Formazione in Gestione Aziendale intitolato a Roberto Grandis. L'iniziativa, che ha ricevuto il patrocinio del Comune di Gubbio e della Camera di Commercio dell'Umbria, avrà come prestigiosa sede le aule della Scuola di Specializzazione in Beni Storico-Artistici dell'Università di Perugia, nel Complesso dell'ex Monastero di San Benedetto. Il Corso vanterà nel suo corpo docenti alcuni fra i migliori manager, professionisti, formatori e professori italiani e sarà completamente gratuito: così un gruppo di amici, colleghi e

persone vicine a Roberto Grandis, riuniti in un Comitato, hanno deciso di ricordare lo psicologo, pedagogista, scrittore e formatore eugubino scomparso nel gennaio 2022 dopo una difficile malattia. L'importante obiettivo della realizzazione del Corso, che consentirà a circa 20 giovani laureati di Gubbio e del territorio umbro selezionati nel mese di dicembre di vivere un'esperienza formativa unica fruendo gratuitamente di lezioni che forniranno conoscenze, strumenti e competenze in grado di favorire l'inserimento dei partecipanti nel mondo del lavoro e la soddisfazione delle proprie aspirazioni professionali, è stato raggiunto grazie alla generosità dei tanti soci del Comitato, del quale è presidente la moglie Patrizia Maurizi e che ha per presidenti onorari don Luigi Ciotti, fondatore dell'associazione Libera e storico amico di Roberto Grandis, e l'ingegner Enrico Salza, ex presidente del gruppo bancario Intesa Sanpaolo, anche lui legato a Grandis da un antico sentimento di amicizia. Il Corso, che si svolgerà anche grazie alla collaborazione della società di formazione Empatheia, si terrà da gennaio a luglio, articolandosi in 27 giornate d'aula per oltre 200 ore complessive di lezione. Il programma, in allegato insieme al calendario delle lezioni, fornirà una visione di insieme delle funzioni aziendali, delle competenze manageriali e degli strumenti gestionali necessari per acquisire una comprensione globale delle dinamiche aziendali. Le lezioni saranno tenute da docenti provenienti sia dal mondo della formazione e della consulenza, sia da quello aziendale e accademico, che non percepiranno nessun compenso per il loro apporto. L'apertura ufficiale del Corso si terrà venerdì 19 gennaio alle 10 e vedrà la presenza del sindaco di Gubbio, Filippo Mario Stirati, del segretario generale della Camera di Commercio dell'Umbria Federico Sisti, del direttore didattico del Corso Alessandro Lelli e di alcuni dei docenti, di Patrizia Maurizi, presidente del Comitato Roberto Grandis, di Enrico Salza e Luigi Ciotti, presidenti onorari del Comitato, oltre ovviamente a quella dei ragazzi selezionati per la partecipazione al Corso. Tutte le redazioni giornalistiche sono invitate a intervenire all'apertura.

X Posta

Gubbio/Gualdo Tadino
12/01/2024 11:56
Redazione



12/01/2024 11:38 | Cultura

GUALDO TADINO: CORDOGLIO IN CITTÀ PER LA MORTE DI GIANCARLO PASCOLINI, VOCE E DIRETTORE STORICO DI RADIO TADINO

UTENTI ONLINE: 427



DIRETTA TV
diretta streaming



RGM HITRADIO
diretta streaming



Professionista del Noleggio

CHIAMATA ORA
0759220595



NEWSLETTER TRGMEDIA

Iscriviti alla nostra newsletter

Includi nel email

☐ Accetta Informativa privacy (leggi)

Iscriviti ora

SOCIAL

trg Trg media
14.277 follower

Segui la Pagina | Condividi



Nuovo corso di Alta formazione Via al Master in gestione aziendale intitolato a Roberto Grandis

Gubbio, i venti ragazzi selezionati seguiranno gratis duecento ore di lezione divise in 27 giornate

GUBBIO

Dopo mesi di organizzazione è pronto a partire, il 19 gennaio, il Corso di Alta Formazione in Gestione Aziendale intitolato a Roberto Grandis, nato dall'idea dell'omonimo comitato, composto da amici, colleghi e persone a lui vicine. Il master è totalmente gratuito, avrà come sede le aule della Scuola di Specializzazione in Beni Storico-Artistici dell'Università di Perugia, nel Complesso dell'ex Monastero di San Benedetto. Il Corso, patrocinato dal Comune di Gubbio e dalla Camera di Commercio

dell'Umbria e che vede anche la collaborazione della società di formazione Empatheia, sarà completamente gratuito, e permetterà alle circa 20 persone che parteciperanno (selezionate in base all'Isce per favorire chi non ha la disponibilità per affrontare un master) di vivere un'esperienza formativa unica, grazie alle lezioni che saranno presiedute da docenti di alto profilo - che non percepiranno compensi per il loro apporto all'iniziativa - provenienti dal mondo della formazione, della consulenza, da quello aziendale e accademico. La durata sarà da gennaio a luglio, in 200 ore di lezione divise in 27 giornate, con l'obiettivo di fornire una visione di insieme delle funzioni

aziendali, delle competenze manageriali e degli strumenti gestionali necessari per acquisire una comprensione globale delle dinamiche aziendali. L'apertura del corso si terrà venerdì alle 10, alla presenza del sindaco di Gubbio, Filippo Mario Stirati, del segretario generale della Camera di Commercio Federico Sisti, del direttore didattico del Corso Alessandro Lelli e di alcuni dei docenti, di Patrizia Maurizi, presidente del Comitato Roberto Grandis, di Enrico Salza e Luigi Ciotti, presidenti onorari.



Il nuovo corso di Alta Formazione in Gestione Aziendale è intitolato a Roberto Grandis, scomparso nel gennaio del 2022



Peso: 32%



La scuola dei manager Aperto il corso 'Grandis' sulla gestione aziendale

Iniziate le lezioni nel complesso di San Benedetto per venti giovani laureati
Alta formazione e specializzazione nel nome del medico e scrittore eugubino

GUBBIO

In un clima di attesa e fiducia, ha preso il via il 'Corso di alta formazione in gestione aziendale' intitolato a Roberto Grandis, che si svolgerà nelle aule della Scuola di Specializzazione in Beni Storico-Artistici dell'Università di Perugia, nel monumentale complesso di San Benedetto. Per unanime valutazione, l'iniziativa, gratuita, rappresenta un'opportunità preziosa, valorizzata dalla presenza di 'formatori' di consolidata preparazione. Il corso appena iniziato, al quale sono stati ammessi venti giovani laureati di Gubbio e del territorio umbro, si svolgerà grazie pure alla collaborazione della società di formazione Empatheia. Prevede fino a

luglio 27 giornate d'aula, per 216 ore complessive di lezione, con il programma a fornire una visione di insieme delle funzioni aziendali, competenze manageriali e strumenti gestionali necessari per acquisire una comprensione globale delle dinamiche aziendali. Diretto da Alessandro Lelli, patrocinato da Comune di Gubbio e Camera di Commercio dell'Umbria, è stato voluto da un gruppo di amici, colleghi e persone vicine a Roberto Grandis, riunitesi in un Comitato, per ricordare lo psicologo, pedagogista, scrittore e formatore eugubino scomparso prematuramente nel gennaio 2022.

Il Master si è infatti aperto nel ricordo di Grandis, con le testimonianze di molti colleghi e amici, presenti o collegati da remoto e della moglie Patrizia Maurizi, che ha detto: «Roberto ha sempre avuto a cuore i

giovani, le loro difficoltà, i valori, le incertezze, le paure per il futuro». A ricordarlo sono stati anche da remoto i due presidenti onorari del Comitato, don Luigi Ciotti, fondatore di Libera e storico amico di Roberto Grandis, e l'ingegner Enrico Salza, ex presidente del gruppo bancario Intesa Sanpaolo. «Questa società - ha detto Ciotti rivolgendosi ai partecipanti - ha bisogno di voi: della vostra passione, intelligenza, della linfa nuova che voi rappresentate». Tra gli interventi anche quelli del sindaco Stirati e del segretario generale della Camera commercio dell'Umbria Sisti; Stirati ha parlato di una «opportunità preziosa per i ragazzi e per tutte le persone coinvolte in questo importante progetto».

IL SINDACO STIRATI

«È un'opportunità preziosa per i ragazzi e per tutte le persone coinvolte in questo importante progetto di eccellenza»



Il saluto del sindaco Stirati all'apertura del corso di alta formazione in gestione aziendale intitolato a Roberto Grandis



Peso: 39%



Il master rivolto a 20 giovani è gratuito e ha lo scopo di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro

Corso di formazione intitolato a Roberto Grandis

GUBBIO

■ E' partito il Corso di alta formazione in gestione aziendale intitolato a Roberto Grandis, nelle aule della Scuola di specializzazione in Beni Storico-Artistici dell'Università di Perugia, nel complesso dell'ex Monastero di San Benedetto. Il via c'è stato venerdì alla presenza del segretario generale della Camera di Commercio dell'Umbria Federico Sisti, del sindaco Filippo Stirati, del direttore didattico del Corso Alessandro Lelli, e in collegamento, di Enrico Salza, ex presidente del gruppo bancario Intesa Sanpaolo, e don Luigi Ciotti, presidente onorario del Comitato Roberto Grandis, oltre ovviamente alle ragazze e ai ragazzi che parteciperanno al corso, selezionati a dicembre. Il corso vanta nel suo corpo docenti

alcuni fra i migliori manager, professionisti, formatori e professori italiani e sarà completamente gratuito.

L'importante obiettivo della realizzazione del corso, che consentirà a

circa 20 giovani laureati di Gubbio e del territorio umbro di vivere un'esperienza formativa unica fruendo gratuitamente di lezioni che forniranno conoscenze, strumenti e competenze in grado di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro e la soddisfazione delle proprie aspirazioni professionali, è stato raggiunto grazie alla generosità dei tanti soci del Comitato, del quale è presidente la moglie Patrizia Maurizi e che ha per presidenti onorari don Luigi Ciotti, fondatore dell'associazione Libera e storico amico di Roberto Grandis e l'ingegner Enrico Salza, ex

presidente del gruppo bancario Intesa Sanpaolo, anche lui legato a Grandis da un sentimento di amicizia.

Il corso, che si svolgerà anche grazie alla collaborazione della società di formazione Empatheia, si tiene da gennaio a luglio, 27 giornate d'aula per oltre 200 ore complessive di lezione. Le lezioni sono tenute da docenti che non percepiranno nessun compenso per il loro apporto.

E.G.



Professore L'iniziativa si tiene grazie ai soci del Comitato nato in memoria di Roberto Grandis



Peso: 23%



«Troppe aziende chiudono Bisogna attrarre i giovani»

Maurizio Molinari (Uil) commenta il report della Camera di Commercio
«Preoccupa il saldo negativo tra natalità e mortalità delle imprese»

PERUGIA

Maurizio Molinari è il segretario generale della Uil Umbria e, come ogni addetto ai lavori, segue con attenzione l'andamento dell'economia e del mondo del lavoro dell'Umbria. Al numero uno della Uil non è sfuggito il dossier della Camera di Commercio, che segna un drastico calo delle aziende. «Il saldo negativo nella natalità delle imprese del territorio, stando ai dati di Movimpresa, ci preoccupa. Il ritorno al segno meno è una spia di un segnale di malessere e di una economia che, nonostante gli sforzi della Regione, fatica a stare al passo con i tempi. E non ci impensierisce tanto il dato negativo in sé, che pure

è il primo dal 2009, quanto quello che questa inversione di tendenza possa voler dire rispetto ai lavoratori che la subiscono. Ogni azienda che chiude - osserva il sindacalista - porta delle conseguenze, che dobbiamo impegnarci a scongiurare».

Segretario, che anno è stato dunque per l'Umbria?

«Calano le nuove iscrizioni e aumentano le cessazioni. Un anno difficile per le aziende del territorio e per la nostra economia, a leggere questi numeri. La vera sfida, dunque, deve essere quella di invertire la tendenza».

Giusta osservazione, ma come si concretizza?

«Probabilmente rendendo la nostra regione attrattiva per i giovani e per chi vuole misurarsi nel mondo del lavoro. Serve un duplice sforzo a livello formativo: evitare che i giovani che si

formano in Umbria se ne vadano, cercare di essere attrattivi per tutti gli altri che potrebbero trovare nel "cuore verde" la patria per sviluppare i propri progetti e, accanto a ciò, sviluppare i settori più tradizionali, che magari entrano in crisi di fronte alla modernità e alla tecnologia e non riescono ad affrontare in maniera costruttiva la transizione al digitale e alla modernità. L'Umbria è fatta anche di queste realtà, che non vanno dimenticate. Se non sarà così, i numeri della Camera di Commercio non saranno stati un incidente di percorso ma un trend, e si tradurranno anche in una enorme piaga occupazionale».

S.A.



Peso: 29%

MARTEDÌ 6 FEBBRAIO 2024

f @ in t v

agricultura.it
IL GIORNALE DELL'AGRICOLTURA ITALIANA

HOME

CRONACHE ▾

RUBRICHE ▾

MULTIMEDIA ▾

AGENDA

SPECIALI ▾

PSR ▾

AZIENDE E PRODOTTI

PUBBLICITÀ

CONTATTI



Home » Cronache » Olio » Al via il corso di formazione per assaggiatore di olio italiano promosso da Ercole Olivario

Cronache Olio

Al via il corso di formazione per assaggiatore di olio italiano promosso da Ercole Olivario

di Agricultura.it - 5 febbraio 2024



Condividi



CERCA SU AGRICULTURA.IT

Search



PERUGIA – È cominciato lunedì 5 febbraio, con un incontro on line, il percorso finalizzato alla formazione e promozione della figura dell'assaggiatore italiano, voluto dal Comitato organizzativo del Concorso nazionale Ercole Olivario, che premia le migliori aziende del settore olivicolo-oleario.

L'obiettivo, che costituisce una delle importanti novità dell'edizione 2024 del Concorso Ercole Olivario, è infatti quello di valorizzare, attraverso un percorso formativo e di aggiornamento pensato ad hoc, la figura dell'assaggiatore, da considerare come professionista in grado di far conoscere la qualità dell'olio nazionale presso operatori e consumatori, sia in Italia che all'estero.

Il progetto sperimentale, messo in campo dall'Ercole Olivario, prevede una serie di appuntamenti di incontro e di aggiornamento, in presenza e on line, volti a preparare professionalmente la figura

dell'assaggiatore, valorizzando un attore fondamentale che sarà in grado, attraverso le competenze acquisite, di fornire alle aziende olearie partecipanti al concorso una profilazione precisa delle caratteristiche degli oli prodotti, delineata da persone esperte e si riveli, quindi, in grado di apportare un contributo essenziale al miglioramento della produzione degli oli selezionati dall'Ercole Olivario.

Nell'ambito di questa finalità, si è stabilito che, nell'edizione 2024 del Concorso nazionale Ercole Olivario, la giuria nazionale sia composta da un panel di assaggio scelto a rotazione tra i 60 partecipanti al percorso di formazione ed aggiornamento, finalizzato alla creazione di un gruppo di esperti assaggiatori, iscritto nell'elenco degli assaggiatori degli oli di oliva provenienti da tutte le regioni italiane, che, a seguito della partecipazione all'iter formativo, abbiano acquisito maggiori competenze necessarie, non solo a valutare gli oli dell'Ercole Olivario con gli standard richiesti dal Concorso, ma anche per accompagnare e assistere i produttori nell'attività di miglioramento della qualità dei propri oli e nelle attività di promozione dell'olio italiano a livello nazionale ed internazionale.

Il percorso formativo del Panel Ercole Olivario, è articolato in più appuntamenti: il primo, già svoltosi lunedì 5 febbraio, è consistito in un incontro on line condotto da Luciana Di Giacinto e dal capo Panel Ercole Olivario Lorenzo Natale, che hanno illustrato ai partecipanti scopi e contenuti del progetto provvedendo a presentare la scheda di assaggio utilizzata durante il concorso; il secondo e il terzo appuntamento, previsti nelle date di venerdì 9 e venerdì 16 febbraio 2024, si terranno invece in presenza, presso la Fondazione Evoo SCHOOL di Roma ed includeranno l'assaggio degli oli della Goccia d'Ercole, sezione a latere del concorso nazionale introdotta per sostenere le piccole produzioni e riservata alle aziende che, pur avendo una produzione limitata, riescano ad aver un lotto omogeneo da 5 a 9 quintali.

Le prossime tappe del concorso nazionale Ercole Olivario, sono in programma dal 17 al 22 marzo, momento in cui la Giuria nazionale si riunirà per con gli assaggi degli oli che partecipano all'edizione 2024 dell'Ercole Olivario per decretarne i vincitori; e nelle date del 5 e 6 aprile, quando si svolgerà a Perugia la cerimonia di proclamazione dei vincitori dell'edizione 2024.

Il concorso nazionale Ercole Olivario è organizzato da Unioncamere Nazionale, Camera di Commercio dell'Umbria, Sviluppo e Territorio - Azienda Speciale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Roma per lo sviluppo e la crescita di Roma e della regione Lazio; ICE - Agenzia per la Promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane; Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste; Ministero dello Sviluppo Economico; Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) - Centro di Ricerca Ingegneria e Trasformazioni agroalimentari (IT) Sede di Pescara; Italia Olivicola ed Unaprol.

Concorso nazionale Ercole Olivario

TAGS: concorso nazionale Ercole Olivario in evidenza olio

Condividi



Prezzi olio d'oliva al 6 febbraio 2024.
Quotazioni stabili per extravergine e Dop,
prezzo in calo solo a Foggia

L'Italia ha il 40% di superficie forestale.
Corona (CREA): Importiamo l'80% del legno
da lavoro per suo fabbisogno

06/02/2024 22

redazione@teatronaturale.it

TEATRO NATURALE
 AGRICOLTURA - ALIMENTAZIONE - AMBIENTE

REGISTRATI / ACCEDI



RACCONTI ▾ TRACCE ▾ STRETTAMENTE TECNICO ▾ PENSIERI E PAROLE ▾ MULTIMEDIA

TN ► Tracce ► Italia ► Formazione e aggiornamento per la valorizzazione dell'assaggiatore d'olio d'oliva

Italia 06/02/2024

Formazione e aggiornamento per la valorizzazione dell'assaggiatore d'olio d'oliva



La figura dell'assaggiatore formata da Ercole Oleario sarà utile per considerarlo un professionista in grado di far conoscere la qualità dell'olio nazionale

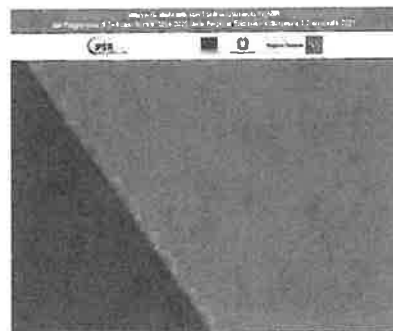


È cominciato lunedì 5 febbraio, con un incontro on line, il percorso finalizzato alla formazione e promozione della figura dell'assaggiatore italiano, voluto dal Comitato organizzativo del Concorso nazionale Ercole Olivario, che premia le migliori aziende del settore olivicolo-oleario.



L'obiettivo, che costituisce una delle importanti novità dell'edizione 2024 del Concorso Ercole Olivario, è infatti quello di valorizzare, attraverso un percorso formativo e di aggiornamento pensato ad hoc, la figura dell'assaggiatore, da considerare come professionista in grado di far conoscere la qualità

dell'olio nazionale presso operatori e consumatori, sia in Italia che



all'estero.

Il progetto sperimentale, messo in campo dall'Ercole Olivario, prevede una serie di appuntamenti di incontro e di aggiornamento, in presenza e on line, volti a preparare professionalmente la figura dell'assaggiatore, valorizzando un attore fondamentale che sarà in grado, attraverso le competenze acquisite, di fornire alle aziende olearie partecipanti al concorso una profilazione precisa delle caratteristiche degli oli prodotti, delineata da persone esperte e si riveli, quindi, in grado di apportare un contributo essenziale al miglioramento della produzione degli oli selezionati dall'Ercole Olivario.

Nell'ambito di questa finalità, si è stabilito che, nell'edizione 2024 del Concorso nazionale Ercole Olivario, la giuria nazionale sia composta da un panel di assaggio scelto a rotazione tra i 60 partecipanti al percorso di formazione ed aggiornamento, finalizzato alla creazione di un gruppo di esperti assaggiatori, iscritto nell'elenco degli assaggiatori degli oli di oliva provenienti da tutte le regioni italiane, che, a seguito della partecipazione all'iter formativo, abbiano acquisito maggiori competenze necessarie, non solo a valutare gli oli dell'Ercole Olivario con gli standard richiesti dal Concorso, ma anche per accompagnare e assistere i produttori nell'attività di miglioramento della qualità dei propri oli e nelle attività di promozione dell'olio italiano a livello nazionale ed internazionale.

Il percorso formativo del Panel Ercole Olivario, è articolato in più appuntamenti: il primo, già svoltosi lunedì 5 febbraio, è consistito in un incontro on line condotto da Luciana Di Giacinto e dal capo Panel Ercole Olivario Lorenzo Natale, che hanno illustrato ai partecipanti scopi e contenuti del progetto provvedendo a presentare la scheda di assaggio utilizzata durante il concorso; il secondo e il terzo appuntamento, previsti nelle date di venerdì 9 e venerdì 16 febbraio 2024, si terranno invece in presenza, presso la Fondazione EVOO SCHOOL di Roma ed includeranno l'assaggio degli oli della Goccia d'Ercole, sezione a latere del concorso nazionale introdotta per sostenere le piccole produzioni e riservata alle aziende che, pur avendo una produzione limitata, riescano ad aver un lotto omogeneo da 5 a 9 quintali.

Le prossime tappe del concorso nazionale Ercole Olivario, sono in programma dal 17 al 22 marzo, momento in cui la Giuria nazionale si riunirà per con gli assaggi degli oli che partecipano all'edizione 2024 dell'Ercole Olivario per decretarne i vincitori; e nelle date del 5 e 6 aprile, quando si svolgerà a Perugia la cerimonia di proclamazione dei vincitori dell'edizione 2024.

Il concorso nazionale Ercole Olivario è organizzato da Unioncamere Nazionale, Camera di Commercio dell'Umbria, Sviluppo e Territorio – Azienda Speciale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Roma per lo sviluppo e la crescita di Roma e della regione Lazio; ICE - Agenzia per la Promozione all'estero e



l'internazionalizzazione delle imprese italiane; Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste; Ministero dello Sviluppo Economico; Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) - Centro di Ricerca Ingegneria e Trasformazioni agroalimentari (IT) Sede di Pescara; Italia Olivicola ed Unapol.

di C. S.

i nostri partners



TEATRO NATURALE

Settimanale Telematico di Letture, Visioni e Approfondimenti dal Mondo Rurale

Chi siamo - Contattaci - Pubblicità - Abbonamento - Disclaimer - Privacy Policy - Cookie Policy

Direttore responsabile: Alberto Grimaldi

Direzione e redazione: Loc. Termine Rosso, 222 - 57028 Suvereto (Livorno)

Autorizzazione Tribunale di Livorno n. 12 del 19/05/2003 - ISSN 2239-5547

Tutti i diritti sono riservati

Web design Aerostato - Pubblicità VinoClic - Newsletter inviate con MailCom



Dalla Stranieri parte la rinascita in Valnerina

► Fenice, progetto da cinque milioni: a Palazzo Gallenga al via il tavolo tecnico
► Una riqualificazione attraverso turismo, formazione e culture digitali

L'IMPEGNO

La Valnerina che rinasce dalle sue ceneri dopo il terremoto. Grazie a un programma di riqualificazione finanziato dal Dipartimento ministeriale per la coesione territoriale con un contributo di quasi 5 milioni di euro, per la creazione di un polo d'Internazionalizzazione didattica e produttiva, attraverso percorsi formativi su turismo, enogastronomia, sostenibilità e culture digitali.

L'INCONTRO

Tutto questo è il progetto Fenice, il cui tavolo tecnico ha preso il via all'Università per stranieri di Perugia, in programma definito «ambizioso», in partenariato con il Comune di Norcia, la Camera di commercio dell'Umbria e la Scuola umbra di amministrazione pubblica. A palazzo Gallenga, in un «laboratorio operativo», l'iniziativa ha visto la partecipazione complessiva di circa 60 persone, oltre al rettore dell'UnistraPg Valerio De Cesaris, il direttore generale Giuliano De Stefani e la professoressa Chiara Biscarini, promotrice del progetto: così nel primo incontro i vertici dell'ateneo hanno tracciato «il piano gestionale dell'iniziativa, declinando tempistiche, team e timing delle iniziative», come spiega una nota della Stranieri.

«Sperimentiamo un esercizio di

progettazione partecipata che va oltre i ruoli, la disciplina e l'appartenenza a differenti istituzioni – ha commentato la professoressa Chiara Biscarini – i partecipanti saranno suddivisi in tavoli di discussione, la cui composizione è pensata per avere competenze complementari, al fine di garantire una prospettiva quanto più completa e inclusiva. L'auspicio è quello di favorire un'ampia e ricca discussione, utile per una riflessione sulle finalità del progetto e per avviare l'importante fase conoscitiva di tutti coloro che vi lavoreranno».

«A moderare i gruppi operativi – ha concluso Biscarini – saranno giovani dottorandi e ricercatori con il ruolo chiave di ricezione e trasmissione dei contenuti». All'incontro hanno preso parte anche Marco Magarini, amministratore unico della Scuola umbra di amministrazione pubblica, Giuseppina Perla, assessore alla Cultura del Comune di Norcia, e Federico Sisti, segretario generale della Camera di commercio, con i lavori articolati attraverso tavoli di discussione, dove i partecipanti hanno operato alla costituzione degli otto gruppi di lavoro per ogni «work package».

«Il laboratorio – sottolineano da palazzo Gallenga – si è concluso con l'adozione formale della dichiarazione di intenti, simbolo dell'impegno collettivo verso gli

obiettivi di «Fenice», che segnerà l'inizio ufficiale di un importante percorso per l'Ateneo e per i partner».

LA VISITA

A proposito di sviluppo, inoltre, l'Università per stranieri è stata anche protagonista della visita a palazzo Graziani per l'incontro con la presidente di Fondazione Perugia Cristina Colaiacovo.

Una delegazione di studenti internazionali, accompagnata da De Cesaris e De Stefani, insieme ai professori Federica Guazzini e Alessandro Albanese Ginammi e alle funzionarie Valentina Seri e Mila Francesca Pollini, ha visitato la Fondazione «all'interno di un percorso di collaborazione tra la Stranieri e la Fondazione stessa sul tema dell'internazionalizzazione».

Colaiacovo ha illustrato le numerose attività e opportunità «che la Fondazione Perugia offre al territorio, sottolineando il forte impegno nel sostegno al sapere scientifico e alla ricerca», oltre che alle «esigenze di sviluppo economico, culturale e sociale del territorio».

Il rettore De Cesaris ha espresso il suo apprezzamento, sottolineando come «la collaborazione tra l'UnistraPg e la Fondazione Perugia si conferma quindi come una sinergia strategica per l'internazionalizzazione, la



Peso: 48%



promozione della cultura,
dell'educazione e dello sviluppo
sostenibile».

Egle Priolo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**NEL PRIMO
INCONTRO
DEFINITI
«TEAM
E TIMING»
DELL'INIZIATIVA**

**IERI GLI STUDENTI
ALLA FONDAZIONE
PERUGIA. COLAIACOVO:
«FORTE IMPEGNO
NEL SOSTENERE
LA RICERCA»**



Sopra, l'avvio
dei lavori
per
il progetto
Fenice
all'università
per Stranieri
volto a dare
un contributo
alla
riqualificazione
della Valnerina
dopo il terremoto
Al centro la visita
degli studenti
alla Fondazione
Perugia



Peso: 48%

Martedì, 20 Febbraio 2024

Sereni o poco nuvolosi



Accedi

ATTUALITÀ

Trovare lavoro a Terni, ecco le figure più richieste nel territorio

Dalle previsioni di Unioncamere e Anpal, costruzioni e turismo i settori con più assunzioni nell'ultimo periodo

Redazione

20 febbraio 2024 12:50



Terni (Info Terni)

Continua a marciare con il segno "+" il mercato del lavoro in Umbria. Le previsioni di assunzione su **base tendenziale** crescono in **regione** di 340 unità (febbraio 2024 su febbraio 2023). Nel trimestre **febbraio/aprile** saranno 15mila130 le **previsioni di assunzione**, di cui 12.010 concentrate nella provincia di Perugia e 3.120 in provincia di Terni.

A creare maggiori opportunità di lavoro è il settore dei servizi, che rispetto al mese di febbraio dello scorso anno, prevede di assumere 490 unità in più, per un totale di 2.820 nuovi ingressi. In particolare il commercio 690 unità, seguono i servizi turistici con 670 unità previste in più. A livello provinciale invece emerge un significativo scostamento. Se il commercio è il primo settore per numero di assunzioni a Perugia, a Terni ad assumere di più nel mese di febbraio è il settore delle costruzioni con 150 nuovi ingressi, seguito dal comparto alloggi e ristorazione (140 unità in più nel mese).

Anche il comparto industriale in Umbria è alla ricerca di nuovo personale, (costruzioni +610 unità) ma le assunzioni previste su base tendenziale (ossia tra febbraio 2024 e lo stesso mese dell'anno precedente) sono 150 in meno. A delineare questo scenario è il bollettino del sistema informativo Exeelsior, realizzato da Unioncamere e Anpal.

I contratti proposti per febbraio sono in maggioranza a tempo determinato nel 77% dei casi, mentre i contratti a tempo indeterminato sono previsti nel 23% dei casi. Per quanto riguarda il titolo di studio richiesto, l'Umbria cerca quasi totalmente diplomati o candidati con titolo ancora inferiore (scuola dell'obbligo nel 17% dei casi). I laureati sono solo l'11 delle richieste. Le entrate complessive previste si concentreranno su tre figure professionali per ben il 60% dei casi: Operai specializzati e conduttori di impianti 36%, Professioni commerciali e dei servizi 24%. Solo il 16% delle previsioni di assunzione, sarà destinato a dirigenti, specialisti e tecnici, quota che pone l'Umbria sotto alla media nazionale (21%).

Purtroppo l'Umbria svetta, stando alle previsioni di assunzione dichiarate dagli imprenditori di industria e servizi intervistati, per difficoltà di reperimento di figure professionali. In termini numerici, la percentuale di difficile reperimento di personale raggiunge la cifra record del 57.7%.

"Il sistema imprenditoriale umbro sta reagendo - ha dichiarato Giuseppe Mencaroni, presidente Camera di Commercio dell'Umbria - le assunzioni da parte delle imprese ci sarebbero, ma mancano i profili richiesti dalle imprese. La domanda di lavoro in questo inizio 2024 conferma il trend di crescita registrato nel 2023, ma la realtà ci dice che esiste uno scollamento troppo forte tra formazione e mondo del lavoro. Un campanello d'allarme da non sottovalutare, serve una sinergia più forte fra imprese e mondo della formazione che aiuti i giovani ad intraprendere i percorsi più fruttuosi per il loro futuro".

© Riproduzione riservata



Si parla di lavoro

I più letti

1. **ATTUALITÀ**
Chiusa l'Al tra Orte e Magliano Sabina direzione Roma, ecco quando e i percorsi alternativi
2. **ATTUALITÀ**
Speciale riconoscimento per un'attività tematica: "Dedicato ad i nostri clienti che ci danno fiducia"
3. **ATTUALITÀ**
A Terni c'è la Maratona di San Valentino, come cambia il traffico i dettagli dell'ordinanza
4. **ATTUALITÀ**
Terni, rotonda intitolata a Marino Tartoli: "Un uomo che ha fatto tanto per questa città"
5. **ATTUALITÀ**
Lavoro a Terni, il Sii cerca tre laureati per l'area tecnica e gestionale nell'ambito del Pnrr

In Evidenza





BENTDESIGN

GRAFICA

Per la tua pubblicità su

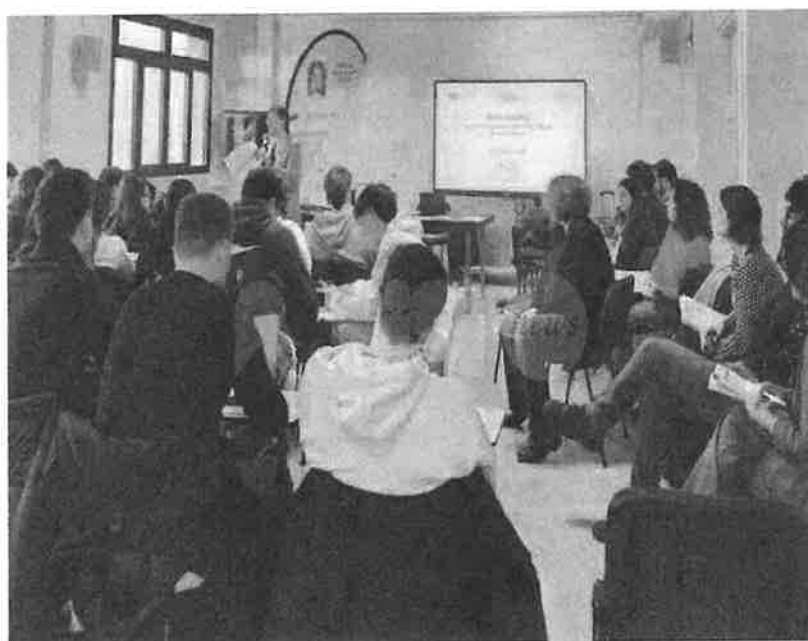


Home Istruzione

Job Day 2024 ad Assisi il 26 febbraio: 75 offerte di lavoro per gli studenti dell'Istituto Alberghiero

La 2ª edizione della Fiera lavoro del settore turistico è in programma dalle 9 alle 13

123456789101112131415161718192021222324252627282930313233343536373839404142434445464748495051525354555657585960616263646566676869707172737475767778798081828384858687888990919293949596979899100



Torna il Job Day 2024. La 2ª edizione della Fiera lavoro del settore turistico è in programma il 26 febbraio – dalle 9 alle 13 – nella sede della scuola, in via Diaz a Santa Maria degli Angeli. Colloqui di selezione per 170 ragazzi con 25 aziende del territorio. L'obiettivo è duplice: aiutare i giovani a entrare nel mondo del lavoro e sostenere le imprese del turismo nella ricerca di personale qualificato.

Organizzato da Anpal Servizi (che dal 1° marzo diventa Sviluppo Lavoro Italia) e dall'Istituto Alberghiero di Assisi, l'appuntamento coinvolgerà circa 170 studenti delle quarte e quinte classi e 25 aziende del territorio. Sarà una vera e propria giornata di recruiting: all'interno di stand appositamente allestiti, le imprese presenteranno i loro fabbisogni e i ragazzi proporranno i loro curricula e sosterranno i colloqui di selezione.

Le imprese – soprattutto strutture ricettive e della ristorazione – offriranno 75 posti di lavoro così suddivisi:

- 24 posizioni per addetti ai servizi di sala
- 22 posizioni relative alla cucina
- 13 posizioni per addetti ai servizi di accoglienza
- 10 posizioni per addetti al bar
- 6 posizioni in ambito di pasticceria

NEWSLETTER

Inserisci qui il tuo indirizzo e-mail per iscriverti alla Newsletter e ricevere ogni giorno le ultime notizie

Il tuo indirizzo e-mail

Iscriviti

SPETTACOLI E MANIFESTAZIONI

ASSOCIAZIONI



Aperto tutti i giorni
18:30 - 01:30

www.bobarilpubbastia.com

Via Bastiola, 62/64
Bastia Umbra (PG)

Massimo

393.29.78.343

Laura

331.42.69.258

Info: 075.77.01.01



La finalità del Job Day 2024 è quella di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, andando così a promuovere l'occupazione giovanile e a ridurre il disallineamento tra fabbisogni professionali e competenze presenti sul mercato. Esigenza, quest'ultima, particolarmente sentita nel settore Servizi di alloggio e ristorazione, servizi turistici che – stando ai dati Unioncamere – Anpal, Sistema Informativo Excelsior – prevede in Umbria ben 2.940 lavoratori in entrata nel solo trimestre febbraio/aprile 2024.

Per gli studenti, il Tourism Job Day rappresenta il momento più significativo di un percorso più lungo e articolato di avvicinamento al mondo del lavoro. Come preparazione all'evento, i giovani dell'alberghiero hanno infatti già partecipato a una serie di incontri online per avere un primo contatto con le imprese coinvolte e per comprenderne le esigenze. Incontri che proseguiranno – fino al termine dell'anno scolastico – anche dopo la giornata di recruiting.

I ragazzi, nelle scorse settimane, sono stati inoltre protagonisti di un laboratorio esperienziale – realizzato da Anpal Servizi in forma di role-playing – volto a simulare una vera e propria situazione lavorativa e a prepararli al processo di selezione. Attività che li ha incoraggiati a utilizzare sia le competenze specifiche richieste dal settore, sia le cosiddette competenze trasversali. Il Tourism Job Day è il frutto della collaborazione – promossa e sostenuta da Anpal Servizi – tra l'Istituto alberghiero, i centri per l'impiego di Anpal Umbria, il servizio di mobilità internazionale Eures e la Camera di Commercio dell'Umbria. Una sinergia finalizzata a fare rete tra istituzioni e imprese, con l'obiettivo di ridurre il divario tra domanda e offerta di lavoro.

© Riproduzione riservata

élite ASSICURAZIONI	PER AFFIDAMENTI Mob. 351.81.27.616 Via Reno Lazzari 1/B TORCHIAGINA (PG) - 1	Vittoria Assicurazioni AGENZIA DI ASSISI	PG Agenzia Assicurazioni di G.M. Martelli & C. AGENTE GENERALE Garofalo Maria Mariotti CONTATTI Tel. 075.804.48.54 - Mob. 338.87.25.892 pg_85701@agentivittoria.it
-------------------------------	---	---	---

Facebook Twitter LinkedIn Pinterest

ARTICOLO PRECEDENTE

Veicoli a motore sui sentieri, anche i sindaci del Parco del Monte Subasio dicono no

ARTICOLO SUCCESSIVO

Controlli sul territorio: 10 persone sanzionate e 3 segnalate

SISTEMI DI TRASPORTO A CATENA IMPIANTI ZOOTECNICI	MIL ECONOMIA IL SITO	netdev ECONOMIA PER COME	Cybersecurity Internet e Fibra Telefonia VoIP Assistenza IT per aziende Backup e servizi cloud Centralini telefonici
STUDIO LEGALE DE SANTIS - BRAMBATTI Raffaella De Santis 075.8001124 Tel. 075.8001124		Gioielleria Sandra Via Vittorio Veneto, 28b Bastia Umbra (PG) 1 Tel. 075.8004674	

ARTICOLI CORRELATI



23/02/2024

Alberghiero di Assisi, il mondo del gelato raccontato da Luca Manini di Dulcinea



23/02/2024

Alla Rinascita arriva la stanza Snoezelen: un'aula multisensoriale per i piccoli alunni



23/02/2024

Liceo Sesto Properzio, lavori in corso per quasi 3 milioni di euro per salire di due classi energetiche

Skopio Tel. 075.80.44.772 - Mob. 346.88.42.814
Caffè - Galateria

Istituto Alberghiero Assisi

- » Chef di cucina
- » Pasticcere
- » Maître
- » Barman
- » Receptionist

Per la tua pubblicità



clicca qui



Umbria

adv

Assisi, torna la Fiera lavoro del Turismo: lunedì 25 aziende incontrano 170 ragazzi

3 Minuti di Lettura

Venerdì 23 Febbraio 2024, 18:16



ASSISI - Tutto pronto per la seconda edizione della **Fiera lavoro del settore turistico** in programma per la mattina di lunedì 26 febbraio a partire dalle 9 all'Istituto alberghiero di Assisi, in via Diaz a Santa Maria degli Angeli.

L'obiettivo è duplice: aiutare i giovani a entrare nel mondo del lavoro e sostenere le imprese del turismo nella ricerca di personale qualificato. L'evento è organizzato da Anpal Servizi, l'ente che dal primo marzo diventerà **Sviluppo Lavoro Italia** e dall'Istituto alberghiero. L'appuntamento coinvolgerà circa 170 studenti delle quarte e quinte classi e 25 aziende del territorio. Sarà una vera e propria giornata di recruiting: all'interno di stand appositamente allestiti, le imprese presenteranno i loro fabbisogni e i ragazzi proporranno i loro curricula e sosterranno i colloqui di selezione. Le imprese - soprattutto strutture ricettive e della ristorazione - offriranno 75 posti di lavoro: 24 posizioni per addetti ai servizi di sala; 22 posizioni relative alla cucina; 13 posizioni per addetti ai servizi di accoglienza; 10 posizioni per addetto al bar e 6 in ambito di pasticceria.

adv

Il Messaggero tv**Cina, i lupi scavano tunnel nella neve: le immagini del drone**

La finalità dell'iniziativa è facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, andando così a promuovere l'occupazione giovanile e a ridurre il problema del disallineamento tra fabbisogni professionali e competenze presenti sul mercato. Esigenza, quest'ultima, particolarmente sentita nel settore dei servizi di alloggio e ristorazione, servizi turistici che – stando ai dati Unioncamere-Anpal, Sistema Informativo Excelsior – prevede in Umbria ben 2.940 lavoratori in entrata nel solo trimestre febbraio/aprile 2024.

Per gli studenti, il Tourism Job Day rappresenta il momento più significativo di un percorso più lungo e articolato di avvicinamento al mondo del lavoro.



DALLA STESSA SEZIONE



Terni. Rapinano tredicenne e uno di loro posta il video per vantarsi: denunciati tre minori



Come preparazione all'evento, i giovani dell'alberghiero hanno infatti già partecipato a una serie di incontri online per avere un primo contatto con le imprese coinvolte e per comprenderne le esigenze. Incontri che proseguiranno – fino al termine dell'anno scolastico – anche dopo la giornata di recruiting. I ragazzi, nelle scorse settimane, sono stati inoltre protagonisti di un laboratorio esperienziale – realizzato da Anpal Servizi in forma di role-playing – volto a simulare una vera e propria situazione lavorativa e a prepararli al processo di selezione. Attività che li ha incoraggiati a utilizzare sia le competenze specifiche richieste dal settore, sia le cosiddette competenze trasversali.

Il Tourism Job Day è il frutto della collaborazione – promossa e sostenuta da Anpal Servizi – tra l'Istituto alberghiero, i centri per l'impiego di Anpal Umbria, il servizio di mobilità internazionale Eures e la Camera di Commercio dell'Umbria. Una sinergia finalizzata a fare rete tra istituzioni e imprese, con l'obiettivo di ridurre il divario tra domanda e offerta di lavoro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Perugia, scontro frontale a Piccione: due morti



Amelia, camion sbanda sul rato Terni-Orte e finisce fuoristrada. Per rimuoverlo serve la gru



Assisi, torna la Fiera lavoro del Turismo: lunedì 25 aziende incontrano 170 ragazzi



Perugia, tre incendi nelle scuole alla stessa ora: incubo "challenge"

di Michele Filanti

Sabato, 24 Febbraio 2024



Nubi sparse e schiarite



Accedi

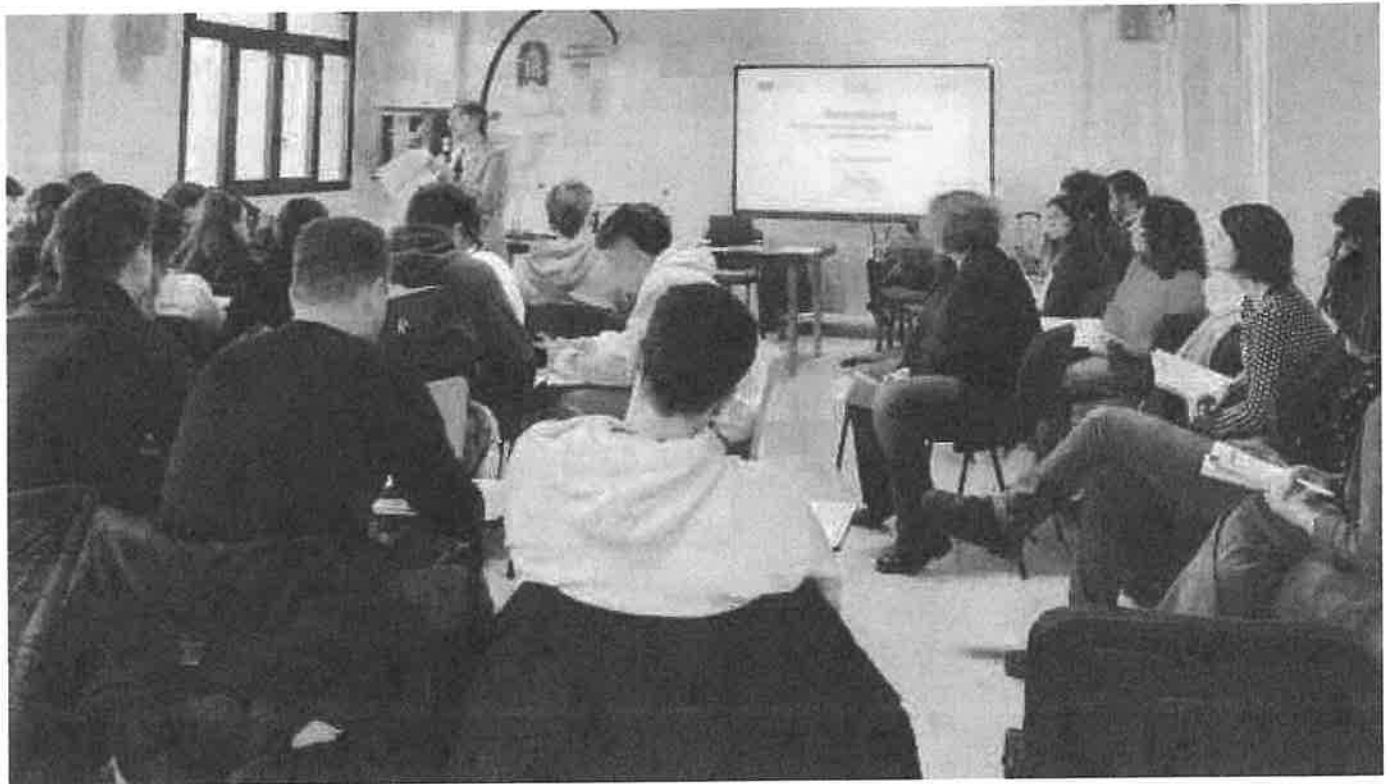
NOTIZIE DALL'UMBRIA

Job Day ad Assisi il 26 febbraio: 75 offerte di lavoro per gli studenti dell'istituto alberghiero

La seconda edizione della Fiera lavoro del settore turistico organizzata da Anpal Servizi è in programma nella sede della scuola: colloqui di selezione per 170 ragazzi con 25 aziende del territorio

Redazione

24 febbraio 2024 16:03



Gli studenti dell'Alberghiero di Assisi

L'obiettivo è duplice: aiutare i giovani a entrare nel mondo del lavoro e sostenere le imprese del turismo nella ricerca di personale qualificato.

La seconda edizione del Tourism Job Day di Assisi – organizzata da Anpal Servizi (l'agenzia tecnica del ministero del lavoro per lo sviluppo e la promozione delle politiche attive che dal primo marzo diventa Sviluppo lavoro Italia) e dall'istituto alberghiero – è in programma il prossimo 26 febbraio dalle 9 nella sede della scuola in via Diaz a Santa Maria degli Angeli.

L'appuntamento coinvolgerà circa 170 studenti delle quarte e quinte classi e 25 aziende del territorio. Sarà una vera e propria giornata di recruiting: all'interno di stand appositamente allestiti, le imprese presenteranno i loro fabbisogni e i ragazzi proporranno i loro curricula e sosterranno i colloqui di selezione.

Le imprese – soprattutto strutture ricettive e della ristorazione - offriranno 75 posti di lavoro così suddivisi: 24 posizioni per addetti ai servizi di sala, 22 posizioni relative alla cucina, 13 posizioni per addetti ai servizi di accoglienza, 10 posizioni per addetto al bar, 6 posizioni in ambito di pasticceria.

La finalità dell'iniziativa è quella di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, andando così a promuovere l'occupazione giovanile e a ridurre il disallineamento tra fabbisogni professionali e competenze presenti sul mercato. Esigenza, quest'ultima, particolarmente sentita nel settore "Servizi di alloggio e ristorazione, servizi turistici" che – stando ai dati Unioncamere-Anpal, Sistema Informativo Excelsior – prevede in Umbria ben 2.940 lavoratori in entrata nel solo trimestre febbraio/aprile 2024.

Per gli studenti, il Tourism Job Day rappresenta il momento più significativo di un percorso più lungo e articolato di avvicinamento al mondo del lavoro. Come preparazione all'evento, i giovani dell'alberghiero hanno infatti già partecipato a una serie di incontri online per avere un primo contatto con le imprese coinvolte e per comprenderne le esigenze. Incontri che proseguiranno – fino al termine dell'anno scolastico - anche dopo la giornata di recruiting.

I ragazzi, nelle scorse settimane, sono stati inoltre protagonisti di un laboratorio esperienziale - realizzato da Anpal Servizi in forma di role-playing – volto a simulare una vera e propria situazione lavorativa e a prepararli al processo di selezione. Attività che li ha incoraggiati a utilizzare sia le competenze specifiche richieste dal settore, sia le cosiddette competenze trasversali.

Il Tourism Job Day è il frutto della collaborazione – promossa e sostenuta da Anpal Servizi - tra l'Istituto alberghiero, i centri per l'impiego di Arpal Umbria, il servizio di mobilità internazionale Eures e la Camera di Commercio dell'Umbria. Una sinergia finalizzata a fare rete tra istituzioni e imprese, con l'obiettivo di ridurre il divario tra domanda e offerta di lavoro.

© Riproduzione riservata



Si parla di anpal servizi, fiera del lavoro

I più letti

1. **NOTIZIE DALL'UMBRIA**
Umbria, a cena tutti insieme con le famiglie. Al momento di pagare scoppia la rissa: sei denunciati
2. **NOTIZIE DALL'UMBRIA**
Umbria, la bellezza e la ferocia della natura nell'incontro con il lupo in una fredda mattina invernale
3. **NOTIZIE DALL'UMBRIA**
Umbria, rapina a mano armata nella gioielleria del centro commerciale: bottino che supera i 50mila euro
4. **NOTIZIE DALL'UMBRIA**
Umbria, tenta di uccidere il padre colpendolo con una brocca di vetro, arrestato
5. **NOTIZIE DALL'UMBRIA**
Umbria, rapina in centro storico: ladro spintona la commessa e fugge con il giaccone di marca

In Evidenza





CRONACA CALENDARIO CULTURA ECONOMIA EVENTI POLITICA RELIGIONI SANITÀ SPORT CONTATTI

25 FEBBRAIO 2024

AUTOMAX TERNI



SPORTELLLO ENERGIA

**/ L'ARIA
PULTA TI FA
RESPIRARE
MEGLIO?
USA LA BICI.**

MOVITI CON LA BICI
RISCALDATI NEL MODO GIUSTO
CIRCOLA CON VEICOLI MENO INQUINANTI

SPORTELLLO
ENERGIATARIFFA
VARIANTE

A1000

A1000

A1000

A1000

ENERGIA
RISPARMIO
EFFICIENZA

CHIEDI IL SPORTELLLO ENERGIA
www.sportelloenergiatermini.it

25 FEB 2024

HOME > BREAKING NEWS > Assisi accoglie il futuro: 75 offerte lavoro per studenti Alberghiero

Assisi accoglie il futuro: 75 offerte lavoro per studenti Alberghiero

25 Febbraio 2024 Breaking News, Istruzione



Assisi accoglie il futuro: 75 offerte lavoro per studenti Alberghiero

Assisi accoglie il futuro – Gli studenti dell'Istituto Alberghiero saranno protagonisti di un'opportunità unica il 26 febbraio ad Assisi, quando avranno l'occasione di partecipare al Tourism Job Day. Organizzato da Anpal Servizi e l'Istituto Alberghiero, l'evento è progettato con un duplice obiettivo: facilitare l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e sostenere le imprese turistiche nella ricerca di personale qualificato.

L'evento, organizzato da Anpal Servizi e l'Istituto Alberghiero, mira a connettere giovani talenti e imprese turistiche, supportando

L'occupazione giovanile nella regione.

GREEN RECUPERI



**Soluzioni
professionali
per la gestione
dei rifiuti speciali**

NARCISI AUTO

renault ilancia
renault raddoppia gli incentivi statali

NARCISI AUTO



RENAULT CLIO



scopri l'offerta

La manifestazione coinvolgerà circa 170 studenti delle quarte e quinte classi, offrendo loro l'opportunità di interagire con 25 aziende locali. Presso stand dedicati, le imprese presenteranno le loro **esigenze** di personale, mentre gli studenti avranno l'opportunità di proporre i loro curricula e partecipare a colloqui di selezione.

Le imprese coinvolte, soprattutto nel settore delle strutture ricettive e della ristorazione, metteranno a disposizione ben 75 posizioni di lavoro. Queste includono 24 posizioni per addetti ai servizi di sala, 22 in cucina, 13 nei servizi di accoglienza, dieci per addetti al bar e sei in ambito di pasticceria.

L'obiettivo dichiarato dagli **organizzatori** è quello di agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, contribuendo a promuovere l'occupazione giovanile e a ridurre il divario tra le competenze presenti sul mercato e i fabbisogni professionali delle imprese. Una esigenza particolarmente rilevante nel settore dei servizi di alloggio e ristorazione, che prevede, secondo i dati di Unioncamere-Anpal, Sistema Informativo Excelsior, l'ingresso di 2.940 lavoratori in Umbria nel solo trimestre febbraio-aprile 2024.

In preparazione all'evento, gli studenti hanno **partecipato** a incontri online per comprendere le esigenze delle imprese coinvolte, e continueranno a farlo fino alla fine dell'anno scolastico. Inoltre, hanno partecipato a un laboratorio esperienziale fornito da Anpal Servizi, mirato a simulare situazioni lavorative reali e a prepararli per il processo di selezione.

Il Tourism Job Day è il risultato di una sinergia tra l'Istituto Alberghiero, i centri per l'impiego di Arpal Umbria, il servizio di mobilità internazionale Eures e la Camera di Commercio dell'Umbria. Un'iniziativa che mira a costruire ponti tra giovani talenti e il mondo del lavoro, contribuendo così al futuro occupazionale della regione.



INCONTRI ONLINE

ISTITUTO ALBERGHIERO

JOB DAY

OCCUPAZIONE GIOVANILE

SELEZIONE DEL PERSONALE

TURISMO



COMMENTA PER PRIMO

Lascia un commento

L'indirizzo email non sarà pubblicato.

Commento

TUTTGGI

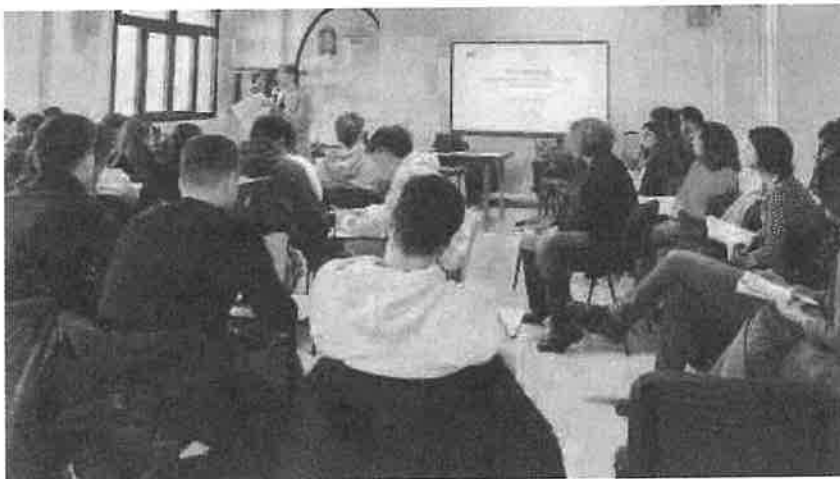
IL GIORNALE ON LINE DELL'UMBRIA

MENU PERUGIA TERNI FOLIGNO SPOLETO CITTÀ DI CASTELLO UMBRIA ITALIA

JOB DAY AD ASSISI IL 26 FEBBRAIO, AZIENDE OFFRONO 75 POSTI DI LAVORO

Redazione | Dom, 25/02/2024 - 11:14

Condividi su:     



L'obiettivo del Job day è duplice: aiutare i giovani a entrare nel mondo del lavoro e sostenere le imprese del turismo nella ricerca di personale qualificato.

La seconda edizione del **Tourism Job Day di Assisi** – organizzata da Anpal Servizi* (che dal 1° marzo diventa Sviluppo Lavoro Italia) e dall'Istituto alberghiero – è in programma il prossimo 26 febbraio dalle 9 alle 13 nella sede della scuola in via Diaz a Santa Maria degli Angeli. L'appuntamento coinvolgerà circa 170 studenti delle quarte e quinte classi e 25 aziende del territorio. Sarà una vera e propria giornata di recruiting: all'interno di stand appositamente allestiti, le imprese presenteranno i loro fabbisogni e i ragazzi proporranno i loro curricula e sosterranno i colloqui di selezione. Le imprese – soprattutto strutture ricettive e della ristorazione – offriranno 75 posti di lavoro così suddivisi: • 24 posizioni per addetti ai servizi di sala • 22 posizioni relative alla cucina • 13 posizioni per addetti ai servizi di accoglienza • 10 posizioni per addetto al bar • 6 posizioni in ambito di pasticceria La finalità dell'iniziativa? Facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, andando così a promuovere l'occupazione giovanile e a ridurre il disallineamento tra

IN UMBRIA



Norcia continua a rinascere, inaugurata un'altra attività commerciale in centro storico

Dom, 25/02/2024 - 10:37

Settimana lavorativa di 4 giorni, 15% dei lavoratori umbri pensa diventerà la norma entro 5 anni (e il 44% lo preferirebbe)

Dom, 25/02/2024 - 10:34

Umberto Galimberti a Gubbio per l'Umbria Green Festival

Dom, 25/02/2024 - 10:15

I geometri perugini donano due defibrillatori alla comunità di Marsciano

fabbisogni professionali e competenze presenti sul mercato. Esigenza, quest'ultima, particolarmente sentita nel settore Servizi di alloggio e ristorazione, servizi turistici che – stando ai dati Unioncamere-Anpal, Sistema Informativo Excelsior – prevede in Umbria ben 2.940 lavoratori in entrata nel solo trimestre febbraio/aprile 2024. Per gli studenti, il Tourism Job Day rappresenta il momento più significativo di un percorso più lungo e articolato di avvicinamento al mondo del lavoro. Come preparazione all'evento, i giovani dell'alberghiero hanno infatti già partecipato a una serie di incontri online per avere un primo contatto con le imprese coinvolte e per comprenderne le esigenze. Incontri che proseguiranno – fino al termine dell'anno scolastico – anche dopo la giornata di recruiting. I ragazzi, nelle scorse settimane, sono stati inoltre protagonisti di un laboratorio esperienziale – realizzato da Anpal Servizi in forma di role-playing – volto a simulare una vera e propria situazione lavorativa e a prepararli al processo di selezione. Attività che li ha incoraggiati a utilizzare sia le competenze specifiche richieste dal settore, sia le cosiddette competenze trasversali. Il Tourism Job Day è il frutto della collaborazione – promossa e sostenuta da Anpal Servizi – tra l'Istituto alberghiero, i centri per l'impiego di Arpal Umbria, il servizio di mobilità internazionale Eures e la Camera di Commercio dell'Umbria. Una sinergia finalizzata a fare rete tra istituzioni e imprese, con l'obiettivo di ridurre il divario tra domanda e offerta di lavoro.

** Anpal Servizi è l'agenzia tecnica del Ministero del lavoro per lo sviluppo e la promozione delle politiche attive. L'agenzia diventa Sviluppo Lavoro Italia – come stabilito dalla Legge 112/2023 di conversione del DL 75/2023 – con decorrenza dal prossimo 1° marzo, in seguito all'entrata in vigore del Dpcm 250/2023.*

Luogo: Istituto Alberghiero di Assisi, via Diaz a Santa Maria degli Angeli, ASSISI, PERUCIA, UMBRIA



PERUGIA COMUNICA



Home > Seg. 10 - Cittadinanza

Il 19 marzo torna il Premio Impresa Donna: quest'anno è dedicato a Rosa e Cecilia Caselli Moretti

L'assessore alle Pari Opportunità del Comune di Perugia, Edi Cicchi: "Omaggio a due figure femminili ambasciatrici del made in Italy e valido esempio per l'imprenditoria under 35".
Appuntamento alla Sala dei Notari

di Redazione PerugiaComunica — 26 Febbraio 2024 in in Evidenza, Sociale - Cittadinanza Tempo di lettura 5 min. [AA](#)

0

11

Condividi su Facebook

Condividi su Twitter



Terza edizione per il **Premio Impresa Donna** del Comune di Perugia. Quest'anno la data fissata per consegnare i riconoscimenti per le diverse sezioni in cui si articola è il **19 marzo** (ore 15) sempre nella Sala dei Notari di Palazzo dei Priori. L'assessore alle politiche sociali e pari opportunità, **Edi Cicchi**, annuncia che, dopo essere stato dedicato a Luisa Spagnoli (2022) e a Romeyne Ranieri di Sorbello (2023), il premio stavolta si lega ai nomi di "due donne che sono state ambasciatrici del made in Italy e che rappresentano un valido esempio anche per quella imprenditoria under 35 che nel nostro territorio deve ulteriormente rafforzarsi e crescere". **Rosa** (1896–1989) e **Cecilia Caselli Moretti** (1905–1996). A queste due personalità il Comune di Perugia ha peraltro già reso

Ultimi articoli



Il 19 marzo torna il Premio Impresa Moretti
01 ORE FA 9.7%



"Come io vi ho amato" di Monty Luciano Tinarelli
03 ORE FA 29.2%



V commissione illustrato il reso urbano
04 ORE FA 2.1%



18 marzo alla Società del Gatto si parla donne
05 ORE FA 2.8%



Coppa Europa di cross: secondo posto Cus Perugia
05 ORE FA 2.2%

Tag

afas affari istituzionali
amicidellamusica Art bonus
Arthonus arthonusperugia
bibliothecomunaliperugia bilancio

omaggio con l'intitolazione, nel 2016, dei giardini di viale Indipendenza adiacenti alla chiesa di Sant'Ercolano.

NOTE BIOGRAFICHE – Rosa e Cecilia hanno consentito alla tradizione artistica dello **Studio Moretti Caselli** di arrivare dalla metà dell'Ottocento fino ai giorni nostri, grazie anche alla pronipote Anna Matilde Falsetti e a sua figlia Maddalena Forenza che ne hanno raccolto il testimone.

Rosa e Cecilia sono nate da Lodovico Caselli Moretti e Paolina Taticchi. Fin da bambine hanno respirato l'aria dello Studio di **vetrate artistiche dipinte a fuoco** fondato nel 1859 da Francesco Moretti, zio del padre Lodovico. All'età, rispettivamente, di 26 e 17 anni, si sono ritrovate senza la preziosa guida del padre, morto prematuramente nel 1922 (lo zio era già scomparso nel 1917). A quel punto, come si legge nel sito dello Studio Moretti Caselli, Rosa si assunse tutte le responsabilità della ditta di famiglia e le due giovani sorelle lavorarono duramente in un periodo molto doloroso, segnato anche dalla perdita di un fratello, morto di tifo all'età di 15 anni, e di una sorella di 23 anni, morta poco dopo il padre. Oltre a ultimare le opere iniziate da Lodovico Caselli ad **Assisi** (nella basilica inferiore di San Francesco) Bastia Umbra e Sinalunga, tra il 1922 e il 1930 Rosa e Cecilia realizzarono numerose vetrate ad Assisi, Todi, Camerino, Arezzo e Perugia. Quasi contemporaneamente, tra il 1925 e il 1930, eseguirono il loro capolavoro: la vetrata che riproduce l'**Ultima Cena** di Leonardo da Vinci a grandezza naturale (40 metri quadrati) per il cimitero Forest Lawn di **Glendale** presso Los Angeles (California). Accanto ad essa oggi sono collocati i busti di Rosa e di Leonardo.

Rosa si diplomò alle scuole magistrali, frequentò l'**Accademia di Belle Arti** di Perugia e fu insignita del titolo di Accademico di merito nel 1925. Cecilia, dalla salute precaria, frequentò i corsi liberi presso l'Accademia e fu iscritta nell'**Albo d'oro** del Comune di Perugia nel 1994. Entrambe ricevettero un premio speciale della Camera di Commercio di Perugia nel 1988. La vita delle due sorelle, strettamente legata, trascorse in gran parte all'interno dell'edificio quattrocentesco di via Fatebenefratelli, fra vetri, carta e colori.

«Perugia – nota l'assessore **Edi Cicchi** – deve essere grata a queste due figure femminili che hanno dimostrato di saper reagire alle traversie della vita mettendo in gioco i loro talenti e abilità. Grazie al loro lavoro, un altissima tradizione artistica, basata su uno straordinario patrimonio di conoscenze e segreti del mestiere, è giunta sino a noi e ancora risalta tra le eccellenze che la città può vantare. Rosa e Cecilia – prosegue Cicchi – da giovanissime hanno raccolto l'eredità dei loro predecessori per poi imprimere la cifra del loro talento personale sulle produzioni dello Studio Moretti Caselli. Un luminoso esempio di emancipazione femminile che ancora oggi può parlare alle nuove generazioni di donne».

Tags: assessorato alle pari opportunità del comune di perugia pari opportunità
premio impresa donna 2024 Rosa e Cecilia Caselli Moretti

 Condividi

 Tweet



Articolo Precedente

**Commissione cultura: martedì 27
febbraio la seduta**

clarapastorelli commissione

comune di perugia comune perugia

consiglio Consigliocomunale

consiglio comunale controlloegaranzia

cordoglio cultura edi cicchi

fontivegge gesenu III commissione

IV commissione leonardovarasano

lutto M5S Minimetrol odg

ondatedicalore otellonumerini

Palazzo della Penna pd Perugia

pnrr poliziale locale

pontesangiovanni questiontime

question time sindaco romizi

teatromorlacchi tieffeu tsu

turismo umbraacque Urbanistica

CHI SIAMO CONTATTI PUBBLICITA' LOGIN REGISTRATI NETWORK

Cerca nel giornale

Cerca

cronachemaceratesi.it
la tua provincia in rete

Giovedì 29 Febbraio 2024 - 16:10

HOME TUTTE LE NOTIZIE SPORT POLITICA EVENTI ECONOMIA TERREMOTO 2016 TV CM15 PODCAST

155 COMUNI MACERATA CIVITANOVA RECANATI P.RECANATI TOLentino POTENZA P. S. SEVERINO CORRIDONIA TREIA CAMERINO MATELICA CINGOLI

Riattivare il turismo dopo i disastri ambientali: Unimc capofila del progetto Retourn

MACERATA - Coinvolti nove partner europei colpiti da calamità naturali per creare figure professionali esperte di territorio, ambiente e turismo con competenze di disaster management

29 Febbraio 2024 - Ore 11:13 - caricamento lettura

[Facebook](#) [Twitter](#) [LinkedIn](#) [Whatsapp](#) [Stampa](#) [Email](#)


Si chiama Retourn il progetto per riattivare il turismo in Europa dopo i disastri ambientali che vede capofila UniMc. Il Dipartimento di economia e diritto dell'Università di Macerata accoglie studenti e professionisti in ambito economico e turistico per riattivare il turismo post disastro naturale. Si tratta di tre giornate di formazione, l'ultima si terrà intorno a metà marzo, nell'ambito del progetto Retourn: riattivare il turismo dopo un disastro naturale, finanziato dall'Unione Europea nell'asse Erasmus+. Il progetto, del valore di

oltre 300 mila euro, sta giungendo al termine dopo quasi 30 mesi di lavoro portato avanti da nove partner guidati dall'Università di Macerata, insieme a Camera di Commercio dell'Umbria e l'associazione Pepelab per l'Italia, Akini e la Camera di commercio Italiana in Grecia, l'Università di Maribor e Cpu centro di formazione collegato alla Camera di commercio in Slovenia, Europe Unlimited dalla Germania e il centro di formazione Trebag in Ungheria.

«Tutti questi Paesi – si legge in una nota dell'ateneo – hanno sperimentato l'impatto dei disastri naturali: il centro Italia nel 2016 con i terremoti, ma anche gli altri Paesi, con incendi, valanghe e alluvioni, i cui territori spesso ancora risentono dei danni a livello ambientale, economico e sociale. Le

COSA FARE
IN PROVINCIA

Oggi
Il mare incontra la
montagna a tavola -
Civitanova



01/03/2024
"Il nome che diamo ai
colori" - Civitanova

Vedi tutti gli eventi

VOLLEY ATENE0 FESTIVAL SISMA



Lube avanti in Champions,
vince 3-1: ecco la semifinale.
E Cormio diventa capo ultras (Foto)

conseguenze di questi eventi ambientali si sono poi aggravate con lo scoppio della pandemia da Covid-19 nel 2020, che ha contratto gli afflussi turistici a livello mondiale, deprimendo ulteriormente le zone colpite. Perciò questo progetto è stato finanziato, per andare a ricreare e potenziare delle figure professionali esperte di territorio, ambiente e turismo, per rivalorizzare e recuperare l'equilibrio territoriale, economico e sociale.

Il turismo è l'industria che maggiormente sintetizza l'espressione, le risorse e i soggetti operanti su un territorio, che se colpito da disastro naturale deve poter contare su risorse e competenze nuove. Gli esperti di turismo e promozione territoriale spesso mancano di competenze di disaster management e sulla gestione strategica del territorio, per poter guidare le energie e le istanze di imprese ricettive, associazioni, guide turistiche, istituzioni e le comunità locali verso la ripresa post disastro».

I partner del progetto, in questi due anni di lavoro, hanno realizzato ricerche, materiali di studio e un protocollo di formazione che prevede didattica tradizionale, e-learning e workshop esperienziali improntati al metodo del serious play, per far emergere il pensiero creativo e collaborativo per la riattivazione dei territori in chiave innovativa e coerente con le esigenze dei territori, attraverso le conoscenze e competenze avanzate sul turismo sostenibile, etico, la gestione strategica del territorio. Attualmente tutti i partner stanno svolgendo parallelamente la formazione nei loro Paesi, con studenti e professionisti dal profilo economico e turistico.

Il progetto si concluderà il 9 maggio a Macerata con una conferenza finale insieme ad accademici, aziende, associazioni e istituzioni italiane ed europee, per riflettere sull'impatto dei disastri naturali sui sistemi economici, sociali e territoriali e condividere percorsi e best practices, cercando di attivare nuove progettualità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[Torna alla home page](#)

[» ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER DI CM](#)

Per poter lasciare o votare un commento devi essere registrato.
Effettua l'accesso oppure registrati



Più letti Recenti Più commentati

1. 4 Feb - Trovato morto ai bordi della strada: folgorato dai cavi elettrici

2. 11 Feb - Frontale tra auto e moto dopo una curva, morta farmacista di 44 anni

3. 20 Feb - Muore per un malore a 51 anni, addio a Massimiliano Nunzi

4. 12 Feb - Tragedia all'ospedale di Civitanova, neonato muore dopo il parto

5. 20 Feb - Incidente sul lavoro in una falegnameria, 64enne colpito da un grosso macchinario

6. 1 Feb - Choc a Tolentino per la morte di Jessica, stroncata da una malattia a 33 anni

7. 2 Feb - Trovato morto con una ferita

GLI ULTIMI COMMENTI

1. David Ferretti: «Volevano comprare con fondi pubblici una gru...»

2. Roberta Angeletti: «Mi dispiace tantissimo. Un abbraccio a tutta...»

3. Giovanni Accattoli: «sentite Condoglianze alla famiglia»

4. Andreina Santecchia: «Vivissime condoglianze alla famiglia!»

5. Francesca Lattanzi: «Condoglianze»



Formazione

Progetto Unimc su turismo e calamità

Il dipartimento di economia e diritto dell'Università di Macerata accoglie studenti e professionisti in ambito economico e turistico per riattivare il turismo post disastro naturale. Si tratta di tre giornate di formazione, l'ultima sarà a metà marzo, nell'ambito del progetto «Retourn: riattivare il turismo dopo un disastro naturale», finanziato dall'Unione europea nell'asse Erasmus+. Il progetto, del valore di oltre 300mila euro, sta giungendo al termine dopo quasi 30 mesi di lavoro portato avanti da nove partner guidati dall'Università di Macerata con Camera di commercio dell'Umbria e l'associazione Pepelab per l'Italia, Akmi

e la Camera di commercio italiana in Grecia, l'Università di Maribor e Cpu centro di formazione collegato alla Camera di commercio in Slovenia, Europe Unlimited dalla Germania e il centro di formazione Trebag in Ungheria. Tutti questi paesi hanno sperimentato l'impatto dei disastri naturali con terremoti, incendi, valanghe e alluvioni. Le conseguenze si sono poi aggravate con la pandemia nel 2020, che ha contratto gli afflussi turistici. Perciò questo progetto è stato finanziato, per ricreare e potenziare figure professionali esperte di territorio, ambiente e turismo, per rivalorizzare e recuperare l'equilibrio territoriale, eco-

nomico e sociale. In questi due anni, i partner del progetto hanno realizzato ricerche, materiali di studio e un protocollo di formazione. Il progetto si concluderà il 9 maggio a Macerata con una conferenza finale con accademici, aziende, associazioni e istituzioni italiane ed europee, per riflettere sull'impatto dei disastri naturali sui sistemi economici, sociali e territoriali e condividere percorsi e best practices.



Peso: 18%



Umbria

Imprenditoria femminile a Terni, avanti piano nei settori tradizionali



1 Minuto di Lettura



Lunedì 4 Marzo 2024, 19:04

E' un'avanzata lenta, ma costante, quella delle donne imprenditrici ternane, anche se soprattutto nei tradizionali settori di cura alla persona. E' quanto emerso dal convegno "Impresa, singolare femminile. Caratteristiche e fabbisogni dell'imprenditoria femminile dalla voce delle protagoniste" che si è svolto nella sede di Terni della Camera di commercio. L'imprenditoria femminile ha un peso rilevante all'interno del quadro totale delle imprese, sfiora il 27 per cento che è una delle percentuali più elevate d'Italia e superiore a quella complessiva dell'Umbria che è intorno al 25 per cento. I settori più 'rosa' sono i servizi alla persona seguiti da moda e servizi per anziani, asili nido, centri di medicina estetica, commercio, alloggio, ristorazione e servizi turistici. Le imprese femminili ternane sono per la maggior parte di piccolissime dimensioni, hanno fino a nove addetti e per questo la resa economica è molto al di sotto di quella a guida maschile. Non c'è una presenza rilevante di donne al vertice di società ed è ancora più bassa la presenza femminile all'interno degli organi di controllo delle società. Nel video di Claudia Sensi le interviste a Giuliana Piandoro conservatore registro imprese Camera di commercio dell'Umbria e Dalia Sciamannini presidente del Comitato imprenditoria femminile.

CUOREECONOMICO

POLITICA | SOCIETÀ | ECONOMIA | TERRITORIO

Mar 05
Mar 2024

HOME

CATEGORIE ▼

I SOSTENIBILI

EVIDENZA

AGROALIMENTARE

SOCIETÀ

SOSTENIBILITÀ

TERRITORI ▼

ECONOMIA

FORUM ▼

VALORE DONNA

TERRITORI NORD-
OVEST

In Umbria l'imprenditoria femminile va avanti (troppo) piano

TERRITORI NORD-
ESTTERRITORI SUD E
ISOLE

CREDITO E PMI

AGROALIMENTARE

SOCIETÀ

TURISMO &
CULTURA

EVIDENZA

ECONOMIA &
POLITICATERRITORI
CENTRO

EDITORIALE

Convegno sul tema a Terni a cura della Camera di Commercio: la disparità di genere nei ruoli apicali è ancora forte e la performance economica delle aziende a guida femminile è molto al di sotto di quella a guida maschile. Ancora peggiore il quadro dirigenziale: è amministratore delegato appena il 17,4 delle donne che ricoprono cariche in azienda, pari a 23 imprenditrici in tutta la regione. Dato esiguo che scende ulteriormente rispetto al 2014 quando erano 32, che tradotto in percentuale significa -28,1 in meno

Come una goccia cinese, lenta, ma costante, l'imprenditoria femminile scava. E le donne che guidano un'azienda si fanno sempre più spazio nel panorama imprenditoriale regionale umbro.

Dal 2014 al 2023 la presenza di donne nelle compagini societarie ha registrato un incremento costante (+1,2 per cento) che non ha subito scossoni neanche durante la fase di shock economico esplosivo con la pandemia.

Ma la disparità di genere nei ruoli apicali è ancora forte e la performance economica delle aziende a guida femminile è molto al di sotto di quella a guida maschile.

Lo scenario è emerso nel corso del convegno **"Impresa, singolare femminile. Caratteristiche e fabbisogni dell'imprenditoria femminile dalla voce delle protagoniste"** che si è svolto a Terni presso la sede della Camera di Commercio dell'Umbria, moderato da **Federico Sisti**, Segretario Generale Camera di Commercio dell'Umbria.

Sala Conferenze gremita di Istituzioni tra cui il Comune di Terni con l'assessore comunale al commercio **Stefania Renzi** e l'amministratrice delegata di Sviluppo Umbria, **Michela Sciuropa**.



La prima sessione

Dopo i saluti istituzionali di **Giorgio Mencaroni**, Presidente Camera di Commercio dell'Umbria che ha sottolineato come il tema della disparità e dei ruoli di comando in azienda *"sia anche un problema culturale che ha a che fare, ad esempio, con una organizzazione familiare che nel nostro Paese è ancora troppo sbilanciata sulle donne"*, la Presidente del Comitato Imprenditoria Femminile **Dalia Sciamannini** ha ricordato *"come sia ancora centrale per le imprese femminili il tema della qualificazione e della formazione continua"*.

Appassionato l'intervento di **Caterina Grechi**, Presidente Centro Pari Opportunità della Regione Umbria, che ha annunciato dal palco ternano *"l'avvio dal prossimo sedici marzo del Point Donna Lavoro, un progetto che mira a indirizzare e sostenere le donne in cerca di una occupazione, non dimentichiamo – ha detto – che il tema dell'indipendenza economica da parte di una donna è prioritario per emanciparsi ed essere libera di scegliere della propria vita"*.

"L'imprenditoria femminile in Italia e in Umbria" al centro dell'intervento tecnico della Vice Presidente nazionale di Unioncamere, Tiziana Pompei.

Evidente la situazione di squilibrio di genere in Italia e nella nostra regione: *"In Italia il tasso di femminilizzazione delle imprese al 31 dicembre del 2023 arretra per la prima volta – ha detto Pompei – e arriva al 22,2 per cento, quasi un punto percentuale in meno rispetto all'anno precedente, l'Umbria si conferma comunque nella top five con un tasso che arriva al 24,8"*.

I settori dove più donne decidono di fare impresa sono *"servizi alla persona, sistema moda, sanità e assistenza sociale. In totale sono 20.146 quelle registrate in regione, valore che genera un tasso del 24,3 a Perugia e del 26,3 a Terni"*.



Il dato che fotografa il fatturato parla chiaro: Le imprese femminili, anche a causa della loro dimensione generalmente più piccola, raggiungono un fatturato mediamente più basso rispetto alle imprese non femminili

(72mila euro annuo fatturato per addetto rispetto ai 168mila euro fatturato delle imprese non femminili). Una forbice pesante, al punto che quello generato dalle imprese maschili è più che doppio.

Dal Report *"La presenza femminile al vertice delle società umbre - Analisi dei dati del Registro Imprese"* illustrato da **Giuliana Piandoro**, Conservatore Registro Imprese Camera di Commercio dell'Umbria realizzato in collaborazione con l'Ordine dei commercialisti della provincia di Perugia, emergono dati inediti e poco esplorati, utili a comprendere qual'è la presenza delle donne lì, dove le decisioni si assumono.

Le donne al vertice: E' amministratore delegato (al 31 dicembre 2023) appena il 17,4 delle donne che ricoprono cariche in azienda, pari a 23 imprenditrici in tutta la regione. Dato esiguo che scende ulteriormente rispetto al 2014 quando erano 32, che tradotto in percentuale significa -28,1 in meno.

Presidenti di consigli di amministrazione donne, in Umbria ce ne sono 534 al 31 dicembre 2023 su 2.672 Presidenti totali (erano 501 nel 2014).

Emerge dunque come esista ancora forte, una disparità di genere nelle leve del comando. Le Consigliere delegate sono il 18,3 delle donne impegnate in ruoli aziendali. Scendendo la piramide, alla qualifica di "socio" la percentuale cresce di molto e si arriva al 40,6.

La seconda sessione

La seconda parte della mattinata incentrata sul tema *"Oltre il soffitto di cristallo. Imparare dalle storie di successo"* con le testimonianze di donne Presidenti di Camere di commercio italiane.

A Terni la testimonianza di **Antonella Ballone**, Presidente Camera di Commercio Gran Sasso d'Italia e **Loretta Credaro**, Presidente Camera di Commercio di Sondrio e **Dalila Mazzi**, Presidente Camera di Commercio di Pistoia - Prato, in collegamento da remoto.

Sono le tre donne (su quattro in totale) Presidenti di Camere di Commercio in Italia su un panorama nazionale che conta 65 Camere di Commercio.

"Io sono stata la prima donna nel 2019 ad essere eletta - ha raccontato Loretta Credaro - oggi dopo cinque anni, siamo diventate quattro."

"Dei passi sono stati compiuti, ma non è stato facile, perché dobbiamo sempre dimostrare di essere più brave degli altri. Serve per arrivare in alto, una famiglia alle spalle che ti sostenga, determinazione e un po' di presunzione."

"Non amo parlare di quote rosa o soffitto di cristallo - ha detto Antonella Ballone, Presidente Camera di Commercio Gran Sasso d'Italia - io credo invece che noi donne, che abbiamo svolto un percorso di carriera, siamo andate semplicemente a prenderci quello per cui avevamo lavorato. Mi auguro per cui che tra alcuni anni non si debba più parlare di quote o di impresa al femminile."

Per Rosita Garzi, sociologa del lavoro presso Università di Perugia, "una parte del soffitto si è incrinata, ma tanta strada è ancora da fare".

Le conclusioni affidate a **Michele Fioroni**, Assessore Regione Umbria allo Sviluppo Economico, Innovazione, Digitale e Semplificazione che ha fatto riferimento ad un processo di "femminilizzazione della società, che ha cominciato ad abbracciare valori come quelli di collaborazione, comprensione, inclusione e che oggi si riflettono sul fatto che le imprese femminili sono più attente alla sostenibilità, alla transizione verde". "Un modello da valorizzare".

Redazione Cuoreeconomico
(Riproduzione riservata)

Per inviare comunicati stampa alla Redazione di

CUOREECONOMICO: cuoreeconomico@esg89.com

WHATSAPP Redazione CUOREECONOMICO: 327 70234751

Per info, Contatti e Pubblicità scrivere a:

customer@esg89.com

Argomenti:

federico sisti tiziana pompei

Camera di Commercio Umbria Gender Gap

imprenditoria femminile giuliana piandoro

Giorgio Mencaroni Unioncamere

Leggi anche



VALORE DONNA

In Umbria
l'imprenditoria
femminile va
avanti (troppo)
piano

[Continua a leggere](#)



VALORE DONNA

Asili e nidi, è
allarme personale:
Sud in affanno

[Continua a leggere](#)



VALORE DONNA

Chiorino (Regione
Piemonte):
"Donna sia libera
di scegliere la
carriera"

[Continua a leggere](#)



CUOREECONOMICO
POLITICA | SOCIETÀ | ECONOMIA | TERRITORIO



+39 075 5994 +39 3277023475

REDAZIONE:

cuoreeconomico@esg89.com

ADVERTISING:

customer@esg89.com

Martedì, 5 Marzo 2024



Coperto con pioggia debole



Accedi



VIDEO Donne e impresa: cresce il numero ma sono ancora poche

Le donne che guidano un'azienda si fanno sempre più spazio nel panorama imprenditoriale regionale umbro. Dal 2014 al 2023 la presenza di donne nelle compagini societarie ha registrato un incremento costante (+1.2%) che non ha subito scossoni neanche durante la fase di shock economico esploso con la pandemia.

Giampiero Tasso

04 marzo 2024 11:47



Riproduzione riservata



Si parla di

convegno lavoro al femminile

Video popolari



MARTEDÌ 05 MARZO 2024 AGGIORNATO ALLE 11:10

PERUGIA TERNI ASSISI / BASTIA CITTÀ DI CASTELLO FOLIGNO GUBBIO / GUALDO NARNI / AMELIA ORVIETO SPOLETO TODI / MARSCIANO TRASIMENO



Home Cronaca Attualità Politica Economia Cultura Lettere e Opinioni Noise24 Gusto24 Sport24 Salute24

U24 DAILY

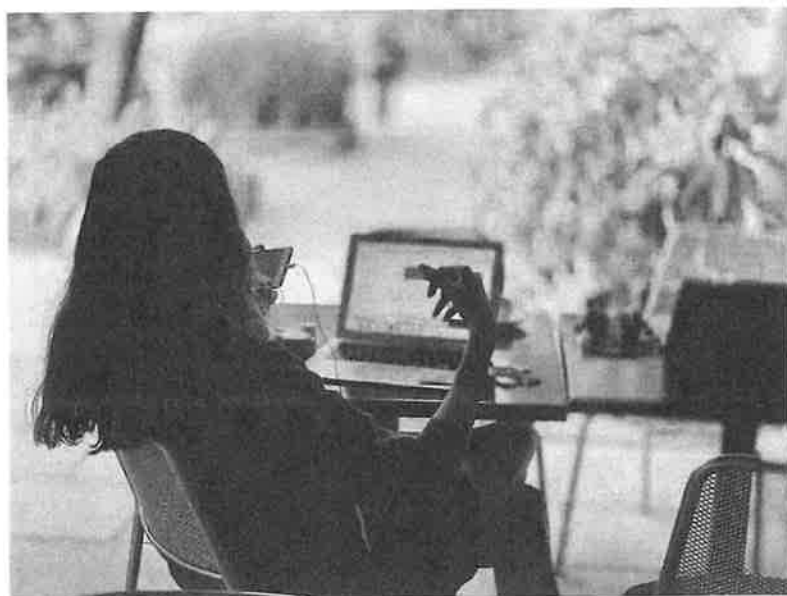
Umbria24 » Donne e imprese. Umbria nella top five d'Italia: tasso di femminilizzazione al 25%



ECONOMIA, TERNI

Donne e imprese. Umbria nella top five d'Italia: tasso di femminilizzazione al 25% **In provincia di Terni l'incidenza di società a trazione rosa è più elevata rispetto al dato medio regionale e nazionale*

4 Marzo 2024



Nel 2023, l'11,7% delle imprese italiane guidate da donne è localizzato in Umbria, regione che per tasso di femminilizzazione nelle attività economiche attive è nella top five del Paese.

Donne Nel cuore verde d'Italia il rapporto tra imprese femminili e totale imprese del territorio sfiora il 25% e la provincia di Terni **presenta** un'incidenza di imprese femminili più elevata rispetto al



dato medio nazionale e regionale. Questi alcuni dei dati emersi dal report Unioncamere, presentato nella città di San Valentino nella mattinata di lunedì, nell'ambito della manifestazione itinerante delle donne che fanno impresa.

Imprese A tre anni dalla nascita (anno 2020) – altro dato che emerge dal report –

le imprese femminili dell'Umbria registrano una probabilità di sopravvivenza dell'83,4%, inferiore al dato delle non femminili (86,5%) ma migliore rispetto al dato nazionale (82,0%). Se si guarda ai valori a 5 anni (anno 2022) la probabilità di sopravvivenza per una impresa femminile è del 72,8%, anche in questo caso più basso rispetto al dato delle non femminili (78,2%) e, anche in questo caso, migliore rispetto al dato nazionale (72,0%). Al termine della fase di start up le imprese femminili della regione presentano un tasso di sopravvivenza pari al 68,5%, confermando una maggiore capacità di resilienza rispetto alla media italiana (67,6%).

Quote rosa Secondo quanto emerge dai dati Istat, le imprese femminili, anche a causa della loro dimensione generalmente più piccola, raggiungono un fatturato mediamente più basso rispetto alle imprese non femminili. Questo vale sia a livello regionale che provinciale (oltre che nazionale, come visto in precedenza). Nella provincia di Terni le imprese femminili presentano un valore fatturato per addetto che non supera i 62mila euro vs i 75mila euro della provincia di Perugia. La distribuzione per tasso di femminilizzazione mostra come il settore più rosa nella provincia di Terni sia quello degli "altri servizi alla persona", dove quasi 66 imprese su 100 sono guidate da donne. Seguono il settore moda e i servizi legati alla "sanità e assistenza sociale" (servizi per anziani, asili nido, centri di medicina estetica, ecc.). Le stesse specializzazioni che si evidenziano anche nella provincia di Perugia.

Microimprese In sostanza, a tutti i livelli territoriali, il fatturato generato dalle imprese non femminili è più che doppio rispetto a quello delle imprese femminili. L'imprenditoria femminile è un'imprenditoria "micro". In tutte le aree le imprese femminili sono maggiormente concentrate nella classe 0-9 addetti rispetto a quanto accade per quelle maschili, le quali, viceversa, presentano concentrazioni più elevate, ma sempre minoritarie, nelle classi della piccola (10-49 addetti) e medio-grande impresa (50 addetti e oltre). In Umbria le imprese femminili presentano una composizione per numero di addetti in linea, rispetto all'andamento nazionale.

Point donna Umbria Oltre i numeri, l'iniziativa di lunedì è stata l'occasione per riflettere sulla condizione delle donne. Caterina Grechi, presidente del Centro pari opportunità della Regione Umbria, nel suo intervento ha sottolineato l'importanza di "Point donna Umbria", lo sportello multifunzionale di ascolto per creare opportunità concrete di accompagnamento al lavoro e di formazione per le donne. «Noi non rivendichiamo – ha detto nel suo intervento – la parità di genere, ma pari opportunità di accesso al mondo del lavoro, sulla base di capacità e competenze». Non a caso, nel report che porta la firma di Giuliana Piandoro, conservatore registro imprese della camera di commercio dell'Umbria, non mancano i dati relativi alle presenze femminili ai vertici delle società nella regione. E quanto a titolari o amministratori vanta numeri superiori alla media nazionale.

Nell'edilizia Donne e lavoro è anche il tema del quale si è recentemente occupata la Fillea Cgil, il sindacato delle lavoratrici e dei lavoratori delle costruzioni che oggi, lunedì 4 marzo, insieme all'associazione Nuove Rigenerazioni Umbria, ha dato vita all'iniziativa "Costruire al femminile". Sono appena 82 – è emerso – le donne impiegate in edilizia in Umbria, 70 in provincia di Perugia e 12 in quella di Terni, quasi tutte impegnate nel settore del restauro. Numeri molto piccoli (rispetto ad una platea di circa 17mila addetti), che potrebbero però crescere notevolmente se si aprisse un dialogo costruttivo con imprese, istituzioni e territorio. Elisabetta Masciarri, segretaria generale dell'organizzazione sindacale: «I cantieri, sotto la spinta del Super bonus 110, dell'avvio del Pnr e della ricostruzione post-sisma, hanno ripopolato i nostri territori, e rappresentano un elemento fondamentale della ripresa economica ancora in atto. Ci domandiamo se quanto di questa ripresa ha interessato le donne e ne ha migliorato l'occupazione». Aprire il settore alle donne e alla sensibilità femminile – ne è convinto il sindacato – sarebbe un valore aggiunto per tutti. Per fare questo è necessario partire dalla formazione e soprattutto da un cambiamento culturale. «Nei giovani – è stato detto – vediamo una sensibilità diversa, bisogna saperla cogliere e farla fruttare, anche perché il settore dell'edilizia è in rapida evoluzione e in questo processo di cambiamento le donne sono un valore aggiunto e possono fare la differenza».

Questo contenuto è libero e gratuito per tutti ma è stato realizzato anche grazie al contributo di chi ci ha sostenuti perché crede in una informazione accurata al servizio della nostra comunità. Se puoi fai la tua parte. Sostienici

Accettiamo pagamenti tramite carta di credito o Bonifico SEPA. Per donare inserisci l'importo, clicca il bottone Dona, scegli una modalità di pagamento e completa la procedura fornendo i dati richiesti.

Giovedì, 7 Marzo 2024



Nubi sparse e schiarite



Accedi

ATTUALITÀ

LA STORIA Le sette donne che salvarono l'impresa

Da dipendenti a socie per rilevare l'azienda dopo la morte improvvisa del titolare

Redazione

07 marzo 2024 14:41



Imprese "rosa". Sette donne coraggiose al timone di una storica azienda tipografica hanno difeso con coraggio di lavoro superando difficoltà di varia natura e avversità della vita. Uno dei simboli della Giornata Internazionale della Donna sono loro: Nadia Giorgeschi, Monica Veschi, Fiorella Podrini, Marta Scarabiechi, Roberta Volpi, Anna Rita e Tatiana Castellani, dell'azienda Linoservice Sas, leader nella prestampa e stampa digitale. Nel 2020 la scomparsa improvvisa del titolare, fondatore dell'azienda, uno dei pionieri del settore grafico-tipografico che ha fatto la storia del distretto di Città di Castello fra i primi a livello nazionale per tradizione, qualità e produzione, ha messo con le spalle al muro la moglie, la nipote e le altre dipendenti che dopo alcuni giorni di comprensibile smarrimento e disperazione non c'hanno pensato troppo se chiudere o andare avanti con una conduzione tutta al femminile. Così è stato. Una bella storia di resilienza, determinazione e solidarietà, che il comune, ha voluto celebrare proprio in questi giorni che precedono l'8 marzo, questa mattina, con una breve ma sentita cerimonia in azienda fra le macchine e i bancali di carta e i colori, alla presenza del presidente della sezione altotiberina di Confindustria, Raoul Ranieri e don Giorgio Mariotti, sacerdote da tempo impegnato sui temi sociali, Il sindaco, Luca Secondi, assieme agli assessori, Michela Botteghi, Letizia Guerri e Benedetta Calagreti, ha consegnato alla titolare dell'azienda e dipendenti una targa ricordo della giornata in cui si sottolineano i valori "etici in ambito lavorativo e sociale". La Linoservice, nasce nel 1972, da un giovane tifemate, Claudio Mancini che insieme ad altri due soci decidono di

intraprendere questa avventura, che li vedrà per anni protagonisti della stampa in Valtiberina. Claudio nei primi anni 60, appena sedicenne, con un diploma in tasca della scuola "Arti Grafiche" decide di andare a Roma per iniziare il suo percorso lavorativo che poi sarebbe diventata la sua vita. La grande città non era di sicuro per lui, così dopo circa sei anni e una discreta esperienza accumulata, decide di tornare a Città di Castello. Inizia a lavorare presso la tipografia STE. Poi con il passare del tempo la voglia di mettersi in proprio lo portano a fare il grande passo e dare vita alla Linoservice. L'attività lavorativa ha inizio con le macchine Linotype, (da qui infatti il nome Linoservice), la prima macchina per la composizione tipografica automatica: si trattava di una sorta di macchina da scrivere collegata a una fonderia in miniatura. Il linotipista digitava il testo su una tastiera, la pressione di un tasto liberava la matrice del carattere corrispondente che andava a "cadere" sulla riga di testo. A mano a mano iniziarono ad arrivare le prime dipendenti che poi con il tempo sarebbero diventate più che una famiglia. Lo dimostra il fatto che dopo 35 anni, Nadia, Monica, Fiorella, Marta, Roberta, Anna Rita e Tatiana, sono ancora qui a condividere valori comuni. "Tutte noi abbiamo frequentato l'Istituto Professionale per l'industria e l'artigianato con indirizzo Grafico di Città di Castello – precisa Tatiana Castellani, titolare e nipote del fondatore Claudio Mancini - appena uscite dalla scuola siamo entrate in questa realtà e non ne siamo più uscite, trovando qui un luogo fatto di amicizia e rispetto reciproco, certo non senza a volte, discussioni e pareri diversi che ci hanno portato e ci portano a scontrarsi, ma sempre in maniera costruttiva cercando di trarne poi il maggior beneficio". "In tutti questi anni al fianco di mio zio Claudio siamo cresciute, abbiamo imparato a "voler bene" a questo lavoro, a sentirlo proprio e a mettere anche qualcosa di nostro. Ancora oggi a volte mi ritrovo a pensare alle cose che mi diceva, a volte urlate, ma sempre con il fine di farci crescere, di farci crescere. Conciliare il lavoro con la famiglia per una donna non è certo facile, in un mondo, il nostro, prettamente "maschile" farsi spazio senza trascurare i "doveri" che ci aspettano con figli, casa ecc., e anche su questo ci siamo coese aiutandoci l'una con l'altra affrontando di volta in volta. Nel 2020 purtroppo improvvisamente è venuto a mancare il cardine di questa società, la colonna dell'azienda, Claudio marito di Anna Rita Castellani, "Ci siamo sentite mancare la terra sotto i piedi sia per il dolore immenso che questa perdita ci ha lasciato sia perché ci siamo trovati a decidere se continuare o smettere. Poi però la moglie Rita, mia zia, che sempre è stato il cardine tra Claudio e tutte noi, con coraggio ci siamo "rimboccate" le maniche e siamo andate avanti." Da quel momento Tatiana è subentrata al posto dello zio, in un ruolo non certo facile, e Rita le è rimasta accanto da supporto e spalla fondamentale per la gestione e organizzazione aziendale. Poi è arrivato il Covid, la pandemia che ha sconvolto tutti e rischiato di mettere a tacere entusiasmo e speranza. "E' stata dura, anzi durissima – prosegue con la voce rotta dall'emozione, la titolare dell'azienda, affiancata dalle colleghe - ma anche questa volta non ci siamo arrese, e come sempre insieme, con il sorriso e la voglia di non mollare stiamo uscendo anche da questo periodo. Oggi nel nostro piccolo siamo ancora una realtà che può "dire la sua" nel settore della prestampa e stampa digitale: lo dimostra il fatto che abbiamo investito su un nuovo macchinario da taglio, per chiudere il cerchio del reparto produttivo. Abbiamo sempre puntato sulla qualità, sul rapporto con il cliente, ci piace dedicargli del tempo che serve anche a noi per crescere ed imparare cose nuove. Lavoriamo con realtà importanti della nostra zona, siamo un "service" e la nostra porta è sempre aperta a tutti! Abbiamo realizzato lavori importanti come la mostra per la Fondazione Burri, "La Luce del Nero e tanti altri lavori nei quali seguiamo il cliente passo, passo. Per il 2024 ci auguriamo di essere ancora qui insieme alle persone che ci hanno sempre voluto bene e hanno creduto in noi". Il sindaco, Luca Secondi, gli assessori Michela Botteghi, Letizia Guerri e Benedetta Calagreti ed il presidente della sezione Confindustria Altotevere, Raoul Ranieri, nell'esprimere le più sentite congratulazioni alla titolare e dipendenti dell'azienda hanno definito "la giornata una bella pagina di vita quotidiana che rende concreta, viva, densa di contenuti ed ideali, la settimana di celebrazioni ed iniziative dell'8 Marzo". Una recente statistica della Camera di Commercio di Perugia, che prende in considerazione la popolazione con più di 15 anni in base alla condizione lavorativa, specifica che la quota "rosa" donne in alta valle del Tevere è pari al 43% superiore al dato Umbria 40.5% e a quello nazionale che si attesta al 37.9%.

© Riproduzione riservata



I più letti

- ATTUALITÀ**
 1. Aeroporto di Perugia, tutti i voli, le nuove forte della stagione estiva 2024
 - ATTUALITÀ**
 2. Tiroeno-Adriatico 2024, la corsa passa in Umbria: il percorso della terza e della quarta tappa
- ATTUALITÀ**



Camera di Commercio

Restano poche le aziende in rosa nel cuore verde d'Italia

PERUGIA

■ L'Umbria è al quarto posto in Italia per tasso di femminilizzazione del tessuto imprenditoriale (24,8% per un totale di 23.043 aziende). Ma c'è ancora molta strada da fare perché le donne imprenditrici sono ancora sottorappresentate (appena il 27,1% al 31 dicembre 2023, ricopre il ruolo di amministratrice di una società) ed è ancora

forte il gap sulla capacità di fare innovazione. In Umbria le start up innovative femminili sono appena il 12,2% del totale (26 in valore assoluto). "Dobbiamo lavorare sulla cultura per aiutare le giovani ad avvicinarsi alle lauree Stem - dice la presidente del comitato imprenditoria femminile di Camera di Commercio, Dalia Sciamannini (foto) - il fatturato medio delle imprese femminili è ancora troppo basso".



Peso: 10%



TERNI IN RETE



Sabato e Domenica aperti anche a PRANZO

**TUTTE LE SERE
MENÙ ALLA CARTA
MENÙ DEGUSTAZIONE**

LA LOCANDA DEL DRAGO MARINO
RISTORANTE DI PESCE
TERNI Via Ippocrate 51
Chiuso il Lunedì e la Domenica sera

Tutte le sere
**Aperipesce /
Aperisushi**
solo su prenotazione
Tel. 351.7096100

Home > Economia

Donne imprenditrici ancora sottorappresentate, significativa la presenza nel settore green

di Redazione — venerdì 08 Marzo 2024 09:27 in Articoli recenti, Economia



0

SPRESSIONI



Condividi su Facebook



Invia su Whatsapp

Le imprese femminili svolgono un ruolo fondamentale per la crescita. Basti pensare all'attenzione per gli investimenti green che hanno a che fare con il mondo che lasceremo alle nuove generazioni.

Tra le imprese femminili la tendenza agli investimenti green è forte. Le eco-investigatrici sono 31,9% a livello nazionale e il 27,9% a livello umbro, con una forte preponderanza delle imprese localizzate a Terni dove le green sono molto oltre la media nazionale (34,8%).

Le grandi potenzialità dell'imprenditoria femminile ci vengono consegnate dal recente Report presentato a Terni, da Unioncamere su dati Tagliacarne, nel corso del convegno

**Apericena di
Pesce o Sushi**

LA LOCANDA DEL DRAGO MARINO
RISTORANTE DI PESCE

aperisushi

Dalla **domenica** al **venerdì**
dalle **19.00** a **aperitivo di pesce** e
aperitivo di sushi

aperipesce

SOLO su PRENOTAZIONE
TERNI Via Ippocrate 51
Tel. 351.7096100

"Impresa, singolare femminile. Caratteristiche e fabbisogni dell'imprenditoria femminile dalla voce delle protagoniste".

L'Umbria è al quarto posto in Italia per tasso di femminilizzazione del tessuto imprenditoriale (24,8% per un totale di 23.043 aziende iscritte al Registro Imprese dell'Ente camerale).

Ma c'è ancora molta strada da fare perché le donne imprenditrici sono ancora sottorappresentate (appena il 27,1% al 31 dicembre 2023, ricopre il ruolo di amministratrice di una società) ed è ancora forte il gap sulla capacità di fare innovazione.

In Umbria le start up innovative femminili sono appena il 12,2% del totale (26 in valore assoluto), il 13,6% a livello nazionale. Come ancora troppo marcata in regione è la tendenza al fare impresa nei settori tradizionalmente femminili che hanno a che fare con la cura della persona, con l'istruzione, con l'assistenza sociale.

Basti pensare che nel settore "altri servizi alla persona" (che comprende attività come parrucchiere, estetiste, organizzazione di eventi etc) il 64,1% delle aziende (al 31 dicembre 2023) è a guida femminile, nel settore moda lo sono quasi la metà, ossia il 48,6% del totale.

La spinta al cambiamento può arrivare dalla Certificazione della parità di genere nel mondo del lavoro. L'importante ruolo dei Comitati Imprenditoria Femminile delle Camere di Commercio, può essere da traino per la buona riuscita dell'ottenimento del risultato finale anche grazie all'accordo con il Dipartimento di pari opportunità.

E i finanziamenti della certificazione ci sono ancora. Il bando è aperto e le imprese possono presentare domanda fino al 28 marzo.

I contributi verranno concessi con procedura valutativa con procedimento a sportello (sul sito www.certificazione.pariopportunita.gov.it tutte le informazioni sull'avviso e sul sistema di certificazione della parità di genere).

"Dobbiamo lavorare sulla cultura per aiutare le giovani ad avvicinarsi alle lauree Stem (Science, Technology, Engineering and Mathematics) – riflette la presidente del Comitato Imprenditoria femminile, Dalia Sciamannini – il fatturato medio delle imprese femminili è ancora troppo basso ed è legato sia alle dimensioni "micro" dell'impresa femminile ma anche al fatto che i settori in cui decidono di investire sono quelli mediamente a più bassa remunerazione, come sanità ed assistenza sociale e servizi alla persona".

Qualcosa nel mondo delle donne che fanno impresa però sta cambiando. Cresce infatti la propensione delle imprenditrici a far ricorso a modelli aziendali più strutturati. Le società di capitale femminili sono aumentate in Umbria dal 2019 al 2023 – ossia in quattro anni, del 10,7% – mentre le ditte individuali sono diminuite del 3,6%.

"Mi piace ricordarlo in occasione proprio della Giornata Internazionale della donna – ci tiene a precisare Sciamannini – sostenere l'impresa femminile non significa solo sostenere l'accesso al credito, ma lavorare anche, e molto, sul fronte culturale. Per il Comitato sensibilizzare il territorio sulla discriminazione delle donne nei luoghi di lavoro che riguarda tanto le lavoratrici dipendenti quanto le imprenditrici è centrale e lo abbiamo fatto con un importante incontro nel 2023 e proseguiamo anche nel 2024".

Già segnati nell'agenda del Comitato Imprenditoria femminile per il 2024 eventi per la creazione di networking sul territorio umbro, l'impegno in collaborazione con il Centro Pari Opportunità della Regione Umbria per dare gambe all'Info Point Donna che sarà operativo dal 16 marzo e il lavoro per promuovere una maggiore presenza di donne negli organi di controllo e nei consigli di amministrazione delle società.

Tag: Dalia Siamannini donne imprenditrici Terni

 **Condividi**
 **Invia**
**Redazione****Correlato Articoli**

Terni: riceve un messaggio WhatsApp dal figlio in difficoltà ed effettua bonifici per 33.000 euro, ma è una truffa

🕒 7 MARZO 2024



Terni: l'8 marzo in 'giallo' di 16 artisti riuniti da Madè Eventi alla Fondazione Fulvio Sbroli

🕒 7 MARZO 2024



Le "Donne straordinarie" dell'associazione Thyrus

🕒 8 MARZO 2024

Chi Siamo**Categorie****Seguici anche su**

Data: 08 mar 2024 Ora: 21:34 Emittente: UMBRIA TV

Trasmissione: TELEGIORNALE DELL'UMBRIA 19.00

Donne imprese, numero ancora sotto la media nazionale



In onda: 08-03-2024

Condotta da: MARCO TACCUCCI

Ospiti:

Servizio di: LUCA MARRONI

Durata del servizio: 00:01:55

Orario di rilevazione: 19:02:16

Intervento di:

Speech to text

buonasera bentornati al telegiornale dell'ombra edizione della sera che apriamo con la camera di commercio dell'umbria che ha celebrato la festa della donna con un rapporto analizza la presenza rossa all'interno del tessuto economico umbro vediamo cosa emerso con luca marroni per la camera di commercio dell'umbria le imprese femminili svolgono un ruolo fondamentale per la crescita anche nella nostra regione l'umbria è al quarto posto in italia però per tasso di femminilizzazione del tessuto imprenditoriale con il ventiquattro otto per cento ed un totale di sole ventitré mila aziende iscritte nel registro dell'ente camerale in umbria le start up innovative femminili sono appena il dodici due per cento in valore assoluto solamente ventisei c'è ancora tanta strada da fare dunque perché le donne imprenditrici sono ancora sottorappresentate è solo un amministratore delegato su tre in umbria e donna le imprese femminili sono una risorsa perché fortemente innovative la tendenza a gli investimenti green fra queste si registra più forti l'eco investitori ci sono il trentuno per cento a livello nazionale il ventisette virgola nove a livello umbro con una forte preponderanza delle imprese localizzate a terni dove le green sono molto oltre la media nazionali al trentaquattro otto per cento l'importanza delle imprenditrici si è vista anche durante la pandemia quando le donne non hanno mollato in italia dal duemiladiciannove cioè l'anno prima del covid al duemilaventitre la contrazione è stata poco sopra l'un per cento mentre le aziende a guida maschile hanno perso sul campo oltre il doppio delle aziende da registrarsi vuoi che qualcosa nel modo di fare impresa sta cambiando cresce in fatti la propensione dell'imprenditrice a far ricorso a modelli aziendali più strutturati le società di capitali femminili sono aumentati in umbria dal diciannove al duemilaventitre ossia in quattro anni di oltre il dieci per cento

ID:6022225

Tag: FESTA DELLA DONNA , CAMERA DI COMMERCIO DELL UMBRIA, DONNE IMPRENDITRICI



Pari opportunità

Nasce lo sportello Prospettive di sviluppo Lavoro al femminile

1 Nel programma di contrasto alla violenza sulle donne, il Centro per le Pari Opportunità ha promosso il Progetto "Point Donna Umbria". Progetto sostenuto dalla Regione Umbria e realizzato con la collaborazione di Punto Zero e di partner istituzionali quali Arpal, Camera di Commercio dell'Umbria e Sviluppo Umbria con i quali sono stati sottoscritti dei Protocolli di Intesa. "Point Donna Umbria" intende essere un efficace strumento online che sarà reso fruibile a tutte le donne del territorio regionale e che darà loro mo-

do di conoscere opportunità di lavoro, formazione, fornire assistenza a coloro che intendono avviare/constituire una impresa nella regione Umbria o che, comunque, hanno necessità di avere informazioni in merito alla propria attività imprenditoriale, inclusa la possibilità di accedere a finanziamenti pubblici. Il progetto sarà presentato domani alle 10.30 sala Fiume.



Peso: 11%



L'altra parte dell'economia

Imprese al femminile,
l'Umbria sale sul podio
e dedica loro un portale

► Si chiama Point Donna e supporterà le donne sia nel lavoro che nella vita ► Frutto di un lavoro tra Arpal e Camera di commercio il centro Pari opportunità

IL FOCUS

PERUGIA Una rete di salvataggio per tutte quelle donne che cercano lavoro o fanno impresa. Ma anche nella vita. Si chiama Point donna Umbria l'ultimo progetto del Centro per le pari opportunità della Regione: uno strumento semplice per una donna che può cercare un lavoro e cambiare la sua vita. L'azione promossa, utile per entrare o rientrare nel mondo del lavoro, fa parte del più generale programma di contrasto alla violenza sulle donne. «E' un punto di partenza» ha detto Caterina Grechi, presidente del Centro per le Pari opportunità durante la conferenza di presentazione del progetto in sala Fiume a palazzo Donini. Il portale è fruibile all'indirizzo pointdonnaumbria.regione.umbria.it. L'iniziativa è frutto di un lavoro a più mani tra Arpal, Camera di commercio e Sviluppo Umbria con cui sono stati sottoscritti dei protocolli di intesa. Presenti anche Silvia Ceppi, consigliera del centro Pari Opportunità, Fortunato Bianconi e Giancarlo Bizzarri di Punto Zero Scarl che ha gestito la parte informatica, Enza Galluzzo di Arpal e Giuliana Piantoro, vice segretario generale della Camera di commercio.

Bandi e avvisi, autoimpiego, formazione, opportunità, bonus, incentivi assunzioni: sono le aree più importanti in cui si suddivide il portale Point donna Umbria e che racchiude avvisi, anche aggiornati, che possano essere utili per color che cercano, hanno un lavoro o addirittura stanno pensando di mettere su un'impresa. Uno spazio, per ora online ma l'idea per il futuro è quella di aprire anche un luogo fisico dove diffondere informazioni, dove trovare informazioni su opportunità di lavoro, formazione e dare assistenza a chi ha già una impresa o vuole aprirla.

DONNE IMPRESA

Uno strumento pratico ancor di più se si considerano i dati della Camera di Commercio regionale che certifica come l'Umbria è tra le regioni con il numero più alto di imprese "rosa d'Italia". L'Umbria, infatti, è al quarto posto in Italia per tasso di femminilizzazione del tessuto imprenditoriale (24,8% per un totale di 23.043 aziende iscritte al registro imprese dell'ente camerale). Il tasso più alto lo registra il Molise (27,4%), seguito da Basilicata (26,5%) e Abruzzo (25,4%). Ultima della top five la Sicilia con il 24,4% delle aziende femminili. Durante la presentazione dello strumento è stato remarkedo come troppo marcata in regione è la tendenza al fare

impresa nei settori tradizionalmente femminili che hanno a che fare con la cura della persona, con l'istruzione, con l'assistenza sociale. Basti pensare che nel settore "altri servizi alla persona" (che comprende attività come parrucchiere, estetiste, organizzazione di eventi) il 64,1% delle aziende (al 31 dicembre 2023) è a guida femminile, nel settore moda lo sono quasi la metà, ossia il 48,6% del totale. E poi ci sono le imprese "rosa" in particolar modo del comparto "alloggio" e "ristorazione". Realtà imprenditoriali di piccole dimensioni e a rischio chiusura.

LO STRUMENTO

Nel dettaglio, il progetto consentirà di poter usufruire di persone competenti «che sapranno dare assistenza per i vari progetti di lavoro». Informazioni in merito all'avvio dell'attività imprenditoriale, opportunità in specifici settori, finanziamenti, lavoro dipendente. Su tutti que-



Peso: 40%



Sezione: DICONO DI NOI

sti aspetti le donne che si rivolgeranno allo sportello potranno avere un supporto sicuro. Nel pomeriggio, il Centro Pari Opportunità ha organizzato un convegno dal titolo "Donne e lavoro: prospettive di sviluppo e (im)pari opportunità" sullo stato dell'arte dell'occupazione femminile in Umbria.

Cristiana Mapelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LA PRESIDENTE
CATERINA GRECHI:
«SI TRATTA
SOLTANTO
DI UN PUNTO
DI PARTENZA»**

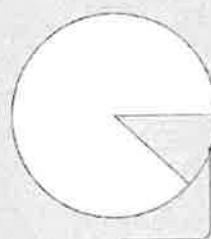
Donne e impresa in Umbria

4^a

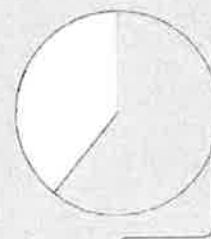
in Italia per tasso
di femminilizzazione
del tessuto
imprenditoriale

23.043

sono le aziende
"rosa" iscritte
al registro imprese
dell'ente camerale



del totale sono
le start up innovative



delle imprese
a guida femminile
hanno a che fare con
la cura alla persona

parrucchiere
estetiste



Withub



Peso: 40%

Sabato, 16 Marzo 2024  Nuvoloso a volte nuvoloso Accedi

ATTUALITÀ

Pari opportunità, nasce il portale Point Donna Umbria

A Palazzo Donini l'incontro "Donne e lavoro: prospettive di sviluppo e (im)pari opportunità"

Redazione

16 marzo 2024 08:32



Doppio appuntamento con il Centro Pari opportunità. Prima la presentazione del progetto "Point Donna Umbria" e poi il convegno "Donne e lavoro: prospettive di sviluppo e (im)pari opportunità".

Il progetto Point Donna Umbria rientra nel quadro delle iniziative per contrastare la violenza contro le donne, ed è stato promosso dal Centro per le Pari Opportunità Regione Umbria con il sostegno della Regione Umbria. È un portale che si propone come strumento online accessibile a tutte le donne della regione: offre informazioni su opportunità di lavoro, formazione e supporto per coloro che desiderano avviare un'attività imprenditoriale in Umbria o hanno bisogno di consulenza relativa alla propria impresa, incluso l'accesso a finanziamenti pubblici.

Il progetto è stato realizzato con la collaborazione di Camera di Commercio dell'Umbria Punto Zero, Arpal, e Sviluppumbria, con i quali sono stati stipulati accordi di collaborazione.

Il portale è raggiungibile all'indirizzo: pointdonnaumbria.regione.umbria.it

Il convegno "Donne e lavoro: prospettive di sviluppo e (im)pari opportunità" è stato occasione di confronto e dialogo tra diversi esperti e del settore che hanno esaminato le prospettive di crescita, le sfide e le opportunità emergenti nel campo dell'occupazione femminile in Umbria al fine

di individuare soluzioni pratiche e strategie efficaci per migliorare l'occupazione femminile e promuovere l'uguaglianza di genere.

La presidente del Centro Pari opportunità, Caterina Grechi, ha aperto i lavori e coordinato l'iniziativa.

Dopo i saluti istituzionali della Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, della vicepresidente dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria, Paola Fioroni, e dell'europarlamentare Francesca Peppucci si sono avvicendati gli interventi di Natale Forlani (Presidente del Comitato scientifico per la valutazione delle misure di contrasto alla povertà e del reddito di cittadinanza- Ministero del Lavoro); Miriam Sartini (direttrice Banca d'Italia Filiale di Perugia), Michela Sciarpa (amministratore unico Sviluppumbria); Giancarlo Bizzarri (amministratore unico Punto Zero scarl); Fortunato Bianconi (Area ICT Punto Zero scarl); Rosita Garzi (Consigliera di Parità della Regione Umbria); Enza Galluzzo (Esperta Politiche del lavoro e di genere, ARPAL Umbria); Giuliana Piandoro (Vice Segretaria Generale della C.C.I.A.A. Umbria); Elisabetta Tondini (Responsabile Area di Ricerca "Processi e trasformazioni economiche e sociali" Aur).

La presidente del Centro Pari Opportunità, Caterina Grechi, ha espresso grande soddisfazione per la giornata, ricca di confronti e riflessioni sul tema del rapporto tra donne e mondo del lavoro, ricordando l'importanza del "fare rete" tra diversi soggetti anche in questo ambito. Per questo, ha affermato Grechi, "il Progetto Point Donna Umbria rappresenta il raggiungimento di un importante obiettivo, che ha visto la collaborazione degli enti più rappresentativi in Umbria per lo sviluppo economico del territorio e che auspico veda il coinvolgimento di ulteriori soggetti. Ciò per garantire alle donne uno strumento concreto di supporto alla loro autonomia e indipendenza economica: una dimensione di libertà personale che rappresenta anche un presidio contro la violenza di genere". La Presidente Grechi ha inoltre aggiunto che è intenzione del CPO avviare prossimamente, grazie alla collaborazione e alla disponibilità dimostrata dalla Direttrice della Filiale di Perugia di Banca d'Italia, Miriam Sartini, un progetto di educazione finanziaria che potrà prevedere anche dei corsi specifici in materia.

Giuliana Piandoro (Vice Segretaria Generale della Camera di Commercio dell'Umbria) intervenuta ieri in conferenza stampa e al convegno ha affermato: "Quello presentato oggi è un progetto di grande valore e ci auguriamo che possa dare i suoi frutti. Dall'osservatorio della Camera di Commercio sappiamo che esistono spazi significativi per iniziative d'impresa al femminile e anche per questo abbiamo inserito in 'Point Donna' il Servizio Nuove Imprese, uno strumento di orientamento e assistenza che accompagna e promuove l'imprenditorialità tra le donne. E pone i presupposti per una imprenditorialità più competente e consapevole, con migliori prospettive di sviluppo".

Michela Sciarpa, per l'occasione, ha annunciato "l'ottenimento della certificazione di parità di genere in Sviluppumbria. Un obiettivo non semplice, ma che contiamo di avere già nella presentazione del prossimo bilancio sociale, a giugno".

Un agire, dunque, non solo all'esterno nel mondo delle imprese, delle famiglie, delle donne, dell'imprenditoria del territorio, ma anche all'interno della società per lo sviluppo economico dell'Umbria.

Giancarlo Bizzarri, nel sottolineare l'importanza del convegno che ha permesso un dialogo tra esperti di differenti settori ha dichiarato «l'innovazione tecnologica può sicuramente essere d'aiuto nel supportare le problematiche poste dal Centro Pari Opportunità in quasi tutti gli aspetti: dal contrasto alla violenza fino al supporto psicologico; può facilitare l'informazione, la formazione, la ricerca di lavoro, aiutare nello sviluppo d'impresa e facilitare la consulenza anche a distanza, ma non basta. Servono sicuramente conferenze e convegni che sensibilizzano verso tale tematica ma servono anche e soprattutto azioni concrete volte a cambiare cultura e visione generale. PuntoZero – ha proseguito Bizzarri – ha circa il 63% di dipendenti donne e ha al suo interno tutte e 4 le generazioni (Boomers - Generazione X – Millennials - Generazione Z). L'azienda per avviare un percorso a sostegno della parità di genere ha pensato di mettere in campo azioni concrete e soprattutto strutturali: per questo ha deciso di certificarsi attraverso la Prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022 che definisce le linee guida proprio sul sistema di gestione per la parità di genere.»

Arpal Umbria - come spiegato nel corso dell'evento dall'esperta rappresentante dell'Agenzia – "con la propria azione nelle politiche attive del lavoro, sia sul fronte della programmazione di interventi e risorse che dal lato dei servizi ai cittadini, è orgogliosa di prendere parte ad un progetto così importante. L'esperienza quotidiana a contatto con tante donne - che rappresentano il 59 % dell'intera utenza - evidenzia come per supportare il mondo femminile siano fondamentali servizi di qualità, personalizzati ed integrati come quelli offerti dai CPI, ma anche una informazione accessibile alle opportunità che possono favorire l'occupabilità delle donne. La messa a sistema dei servizi del territorio e la loro circolarità fornisce alle donne una indispensabile visione d'insieme e al contempo valorizza i servizi stessi. La dispersione delle informazioni frena l'accesso alle opportunità e quindi al lavoro e all'empowerment femminile".

© Riproduzione riservata



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione di terze parti per integrare funzioni di condivisione dei contenuti sui social. Se vuoi saperne di più clicca qui. Per impedire il tracciamento di servizi di terze parti visita la pagina del fornitore. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie. OK



Regione Umbria

RSS

Contatti

Intranet

Home

B.U.R.

Bandi

Avvisi

Gare e appalti

Servizi Online

Urp

Home / Ufficio stampa / Agenzia Umbria Notizie / dettagli/notizie / "Point Donna Umbria" e convegno su "Donne e lavoro: prospettive di sviluppo e (im)pari...

Agenzia Umbria Notizie

È l'agenzia di informazione della giunta regionale dell'Umbria. Fondata nel 1977 (Nuova Serie), pubblica un notiziario quotidiano (sei numeri la settimana, eccezionalmente domenica e festivi), sull'attività della Giunta regionale.

Direttore: Francesco Antonio Arcuti

Redazione: Marta Cicci (vicecaporedattore), Ida Gentile, Simonetta Battistoni, Marco De Ciuceis (redattori).

Ufficio stampa
Palazzo Donini

Corso Vannucci 96, 06100 Perugia

Tel. +39 075 504 1 (centralino)

Fax +39 075 504 3509

umbrianotizie@regione.umbria.it

"Point Donna Umbria" e convegno su "Donne e lavoro: prospettive di sviluppo e (im)pari opportunità"; conclusa la giornata di lavori promossa dal centro pari opportunità

Perugia, 15 mar. 024 - Si è conclusa ieri la giornata indetta dal Centro Pari opportunità dedicata nella mattinata alla conferenza stampa di presentazione del progetto "Point Donna Umbria" e nel pomeriggio al convegno "Donne e lavoro: prospettive di sviluppo e (im)pari opportunità".

Il progetto Point Donna Umbria rientra nel quadro delle iniziative per contrastare la violenza contro le donne, ed è stato promosso dal Centro per le Pari Opportunità Regione Umbria con il sostegno della Regione Umbria. Point Donna Umbria è un portale che si propone come strumento online accessibile a tutte le donne della regione: offre informazioni su opportunità di lavoro, formazione e supporto per coloro che desiderano avviare un'attività imprenditoriale in Umbria o hanno bisogno di consulenza relativa alla propria impresa, incluso l'accesso a finanziamenti pubblici.

Il progetto è stato realizzato con la collaborazione di Camera di Commercio dell'Umbria Punto Zero, Arpal, e Sviluppumbria, con i quali sono stati stipulati accordi di collaborazione.

Il portale è raggiungibile all'indirizzo: pointdonnaumbria.regione.umbria.it

Il convegno "Donne e lavoro: prospettive di sviluppo e (im)pari opportunità" è stato occasione di confronto e dialogo tra diversi esperti/e del settore che hanno esaminato le prospettive di crescita, le sfide e le opportunità emergenti nel campo dell'occupazione femminile in Umbria al fine di individuare soluzioni pratiche e strategie efficaci per migliorare l'occupazione femminile e promuovere l'uguaglianza di genere.

La Presidente del Centro Pari opportunità, Caterina Grechi, ha aperto i lavori e coordinato l'iniziativa. Dopo i saluti istituzionali della Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, della Vicepresidente dell'Assemblea Legislativa della Regione Umbria, Paola Fioroni, e dell'Europarlamentare Onorevole Francesca Peppucci si sono avvicendati gli interventi di Natale Forlani (Presidente del Comitato scientifico per la valutazione delle misure di contrasto alla povertà e del reddito di cittadinanza- Ministero del Lavoro); Miriam Sartini (Direttrice Banca d'Italia Filiale di Perugia); Michela Scirpa (Amm.re Unico Sviluppumbria); Giancarlo Bizzarri (Amm.re Unico Punto Zero scari); Fortunato Bianconi (Area ICT Punto Zero scari); Rosita Garzi (Consigliera di Parità della Regione Umbria); Enza Galluzzo (Esperta Politiche del lavoro e di genere, ARPAL Umbria); Giuliana Piandoro (Vice Segretaria Generale della C.C.I.A.A. Umbria); Elisabetta Tondini (Responsabile Area di Ricerca "Processi e trasformazioni economiche e sociali" A.U.R.).

La Presidente del Centro Pari Opportunità, Caterina Grechi, ha espresso grande soddisfazione per la giornata, ricca di confronti e riflessioni sul tema del rapporto tra donne e mondo del lavoro, ricordando l'importanza del "fare rete" tra diversi soggetti anche in questo ambito. Per questo, ha affermato Grechi,

"il Progetto Point Donna Umbria rappresenta il raggiungimento di un importante obiettivo, che ha visto la collaborazione degli enti più rappresentativi in Umbria per lo sviluppo economico del territorio e che auspico veda il coinvolgimento di ulteriori soggetti. Ciò per garantire alle donne uno strumento concreto di supporto alla loro autonomia e indipendenza economica: una dimensione di libertà personale che rappresenta anche un presidio contro la violenza di genere". La Presidente Grechi ha inoltre aggiunto che è intenzione del CPO avviare prossimamente, grazie alla collaborazione e alla disponibilità dimostrata dalla Direttrice della Filiale di Perugia di Banca d'Italia, Miriam Sartini, un progetto di educazione finanziaria che potrà prevedere anche dei corsi specifici in materia.

Giuliana Piandoro (Vice Segretaria Generale della Camera di Commercio dell'Umbria) intervenuta ieri in conferenza stampa e al convegno ha affermato: "Quello presentato oggi è un progetto di grande valore e ci auguriamo che possa dare i suoi frutti. Dall'osservatorio della Camera di Commercio sappiamo che esistono spazi significativi per iniziative d'impresa al femminile e anche per questo abbiamo inserito in 'Point Donna' il Servizio Nuove Imprese, uno strumento di orientamento e assistenza che accompagna e promuove l'imprenditorialità tra le donne. E pone i presupposti per una imprenditorialità più competente e consapevole, con migliori prospettive di sviluppo".

Michela Sciarpa (Amministratrice Unica di Sviluppumbria), per l'occasione, ha annunciato "l'ottenimento della certificazione di parità di genere in Sviluppumbria. Un obiettivo non semplice, ma che contiamo di avere già nella presentazione del prossimo bilancio sociale, a giugno".

Un agire, dunque, non solo all'esterno nel mondo delle imprese, delle famiglie, delle donne, dell'imprenditoria del territorio, ma anche all'interno della società per lo sviluppo economico dell'Umbria.

Giancarlo Bizzarri (Amministratore Unico di PuntoZero), nel sottolineare l'importanza del convegno che ha permesso un dialogo tra esperti di differenti settori ha dichiarato «l'innovazione tecnologica può sicuramente essere d'aiuto nel supportare le problematiche poste dal Centro Pari Opportunità in quasi tutti gli aspetti: dal contrasto alla violenza fino al supporto psicologico; può facilitare l'informazione, la formazione, la ricerca di lavoro, aiutare nello sviluppo d'impresa e facilitare la consulenza anche a distanza, ma non basta. Servono sicuramente conferenze e convegni che sensibilizzano verso tale tematica ma servono anche e soprattutto azioni concrete volte a cambiare cultura e visione generale. PuntoZero – ha proseguito Bizzarri – ha circa il 63% di dipendenti donne e ha al suo interno tutte e 4 le generazioni (Boomers - Generazione X – Millennials - Generazione Z). L'azienda per avviare un percorso a sostegno della parità di genere ha pensato di mettere in campo azioni concrete e soprattutto strutturali; per questo ha deciso di certificarsi attraverso la Prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022 che definisce le linee guida proprio sul sistema di gestione per la parità di genere.»

ARPAL Umbria - come spiegato nel corso dell'evento dall'esperta rappresentante dell'Agenzia - "con la propria azione nelle politiche attive del lavoro, sia sul fronte della programmazione di interventi e risorse che dal lato dei servizi ai cittadini, è orgogliosa di prendere parte ad un progetto così importante. L'esperienza quotidiana a contatto con tante donne - che rappresentano il 59 % dell'intera utenza - evidenzia come per supportare il mondo femminile siano fondamentali servizi di qualità, personalizzati ed integrati come quelli offerti dai CPI, ma anche una informazione accessibile alle opportunità che possono favorire l'occupabilità delle donne. La messa a sistema dei servizi del territorio e la loro circolarità fornisce alle donne una indispensabile visione d'insieme e al contempo valorizza i servizi stessi. La dispersione delle informazioni frena l'accesso alle opportunità e quindi al lavoro e all'empowerment femminile".

Entra in Regione

[Presidente](#)
[Giunta Regionale](#)
[Gli uffici](#)
[Privacy](#)
[L'Umbria, l'Europa e le politiche di coesione](#)
[Atti di notifica](#)
[Avviso per nomine regionali](#)

Aree Tematiche

[Agenda digitale](#)
[Agricoltura e sviluppo rurale](#)
[Ambiente](#)
[Attività produttive e imprese](#)
[Cultura](#)
[Edilizia, Casa](#)
[Energia](#)
[Infrastrutture e Trasporti](#)
[Istruzione](#)
[Lavoro, Formazione](#)
[Opere pubbliche](#)
[Paesaggio, Territorio, Urbanistica](#)
[Protezione Civile](#)
[Salute](#)
[Sociale](#)

Utility

[Posta elettronica certificata](#)
[Posta elettronica convenzionale](#)
[Link utili](#)
[Elenco Siti tematici](#)
[Uso del logo](#)
[Uso del marchio](#)
[Procedimenti Amministrativi](#)
[Accessibilità](#)
[Atti Regione](#)
[Note legali](#)
[Dati di monitoraggio](#)
[Tributi, tasse e bollo auto](#)

ORVIETO NOTIZIE

Ultime news sul territorio e dal web

RTVA CH 18 DTT - LA TUA TV LOCALE



CRONACA

TERRITORIO ▾

AMBIENTE

CULTURA ▾

ECONOMIA

POLITICA

SALUTE

SPORT



TECNOLOGIA ▾

LAVORO



SEGUICI SU FACEBOOK



"POINT DONNA UMBRIA" E CONVEGNO SU "DONNE E LAVORO: PROSPETTIVE DI SVILUPPO E (IM)PARI OPPORTUNITÀ"; CONCLUSA LA GIORNATA DI LAVORI PROMOSSA DAL CENTRO PARI OPPORTUNITÀ

17 Marzo 2024

ORVIETO NOTIZIE

Perugia, 15 mar. 024 - Si è conclusa ieri la giornata indetta dal Centro Pari opportunità dedicata nella mattinata alla conferenza stampa di presentazione del progetto "Point Donna Umbria" e nel pomeriggio al convegno "Donne e lavoro: prospettive di sviluppo e (im)pari opportunità".

Il progetto Point Donna Umbria rientra nel quadro delle iniziative per contrastare la violenza contro le donne, ed è stato promosso dal Centro per le Pari Opportunità Regione Umbria con il sostegno della Regione Umbria. Point Donna Umbria è un portale che si propone come strumento online accessibile a tutte le donne della regione: offre informazioni su opportunità di lavoro, formazione e supporto per coloro che desiderano avviare un'attività imprenditoriale in Umbria o hanno bisogno di consulenza relativa alla propria impresa, incluso l'accesso a finanziamenti pubblici.

Il progetto è stato realizzato con la collaborazione di Camera di Commercio dell'Umbria Punto Zero, Arpal, e Sviluppumbria, con i quali sono stati stipulati accordi di collaborazione.

Il portale è raggiungibile all'indirizzo: pointdonnaumbria.regione.umbria.it

Il convegno "Donne e lavoro: prospettive di sviluppo e (im)pari opportunità" è stato occasione di confronto e dialogo tra diversi esperti/e del settore che hanno esaminato le prospettive di crescita, le sfide e le opportunità emergenti nel campo dell'occupazione femminile in Umbria al fine di individuare soluzioni pratiche e strategie efficaci per migliorare l'occupazione femminile e promuovere l'uguaglianza di genere.

La Presidente del Centro Pari opportunità, Caterina Grechi, ha aperto i lavori e coordinato l'iniziativa.

Dopo i saluti istituzionali della Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, della Vicepresidente dell'Assemblea Legislativa della Regione Umbria, Paola Fioroni, e dell'Europarlamentare Onorevole Francesca Peppucci si sono avvicendati gli interventi di Natale Forlani (Presidente del Comitato scientifico per la valutazione delle misure di contrasto alla povertà e del reddito di cittadinanza- Ministero del Lavoro); Miriam Sartini (Direttrice Banca d'Italia Filiale di Perugia), Michela Sciarpa (Amm.re Unico Sviluppumbria); Giancarlo Bizzarri (Amm.re Unico Punto Zero scarl); Fortunato Bianconi (Area ICT Punto Zero scarl); Rosita Garzi (Consigliera di Parità della Regione Umbria); Enza Galluzzo (Esperta Politiche del lavoro e di genere, ARPAL Umbria); Giuliana Piandoro (Vice Segretaria Generale della C.C.I.A.A. Umbria); Elisabetta Tondini (Responsabile Area di Ricerca "Processi e trasformazioni economiche e sociali" A.U.R.).

La Presidente del Centro Pari Opportunità, Caterina Grechi, ha espresso grande soddisfazione per la giornata, ricca di confronti e riflessioni sul tema del rapporto tra donne e mondo del lavoro, ricordando l'importanza del "fare rete" tra diversi soggetti anche in questo ambito. Per questo, ha affermato Grechi, "il Progetto Point Donna Umbria rappresenta il raggiungimento di un importante obiettivo, che ha visto la collaborazione degli enti più rappresentativi in Umbria per lo sviluppo economico del territorio e che auspico veda il coinvolgimento di ulteriori soggetti. Ciò per garantire alle donne uno strumento concreto di supporto alla loro autonomia e indipendenza economica: una dimensione di libertà personale che rappresenta anche un presidio contro la violenza di genere". La Presidente Grechi ha inoltre aggiunto che è intenzione del CPO avviare prossimamente, grazie alla collaborazione e alla disponibilità dimostrata dalla Direttrice della Filiale di Perugia di Banca d'Italia, Miriam Sartini, un progetto di educazione finanziaria che potrà prevedere anche dei corsi specifici in materia.

Giuliana Piandoro (Vice Segretaria Generale della Camera di Commercio dell'Umbria) intervenuta ieri in conferenza stampa e al convegno ha affermato: "Quello presentato oggi è un progetto di grande valore e ci auguriamo che possa dare i suoi frutti. Dall'osservatorio della Camera di Commercio sappiamo che esistono spazi significativi per iniziative d'impresa al femminile e anche per questo abbiamo inserito in 'Point Donna' il Servizio Nuove Imprese, uno strumento di orientamento e assistenza che accompagna e promuove l'imprenditorialità tra le donne. E pone i presupposti per una imprenditorialità più competente e consapevole, con migliori prospettive di sviluppo".

Michela Sciarpa (Amministratrice Unica di Sviluppumbria), per l'occasione, ha annunciato "l'ottenimento della certificazione di parità di genere in Sviluppumbria. Un obiettivo non semplice, ma che contiamo di avere già nella presentazione del prossimo bilancio sociale, a giugno".

Un agire, dunque, non solo all'esterno nel mondo delle imprese, delle famiglie, delle donne, dell'imprenditoria del territorio, ma anche all'interno della società per lo sviluppo economico dell'Umbria.

Giancarlo Bizzarri (Amministratore Unico di PuntoZero), nel sottolineare l'importanza del convegno che ha permesso un dialogo tra esperti di differenti settori ha dichiarato «l'innovazione tecnologica può sicuramente essere d'aiuto nel supportare le problematiche poste dal Centro Pari Opportunità in quasi tutti gli aspetti dal contrasto alla violenza fino al supporto psicologico; può facilitare l'informazione, la formazione, la ricerca di lavoro, aiutare nello sviluppo d'impresa e facilitare la consulenza anche a distanza, ma non basta. Servono sicuramente conferenze e convegni che sensibilizzano verso tale tematica ma servono anche e soprattutto azioni concrete volte a cambiare cultura e visione generale. PuntoZero – ha proseguito Bizzarri – ha circa il 63% di dipendenti donne e ha al suo interno tutte e 4 le generazioni (Boomers – Generazione X – Millennials – Generazione Z). L'azienda per avviare un percorso a sostegno della parità di genere ha pensato di mettere in campo azioni concrete e soprattutto strutturali; per questo ha deciso di certificarsi attraverso la Prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022 che definisce le linee guida proprio sul sistema di gestione per la parità di genere.»

ARPAL Umbria – come spiegato nel corso dell'evento dall'esperta rappresentante dell'Agenzia – “con la propria azione nelle politiche attive del lavoro, sia sul fronte della programmazione di interventi e risorse che dal lato dei servizi ai cittadini, è orgogliosa di prendere parte ad un progetto così importante. L'esperienza quotidiana a contatto con tante donne – che rappresentano il 59 % dell'intera utenza – evidenzia come per supportare il mondo femminile siano fondamentali servizi di qualità, personalizzati ed integrati come quelli offerti dai CPI, ma anche una informazione accessibile alle opportunità che possono favorire l'occupabilità delle donne. La messa a sistema dei servizi del territorio e la loro circolarità fornisce alle donne una indispensabile visione d'insieme e al contempo valorizza i servizi stessi. La dispersione delle informazioni frena l'accesso alle opportunità e quindi al lavoro e all'empowerment femminile”.

fonte: ufficio stampa comune di orvieto

Print Friendly

Condividi:

X Post

Categoria

Politica

Sociale

Territorio



CONSIGLIO COMUNALE
INTERROGAZIONE SUL
SECONDO STRALCIO
DELLA COMPLANARE

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento



Risultati entusiasmanti per il progetto Coopstartup di Legacoop. Il presidente Valenti: "Giovani dimostrano grande fermento"

Nascono 10 imprese sostenibili

PERUGIA

■ "I dati di Coopstartup parlano chiaro: se ai giovani viene offerta una possibilità, loro rispondono e creano fermento imprenditoriale per la nostra regione. Siamo molto soddisfatti". Ad affermarlo Danilo Valenti, presidente di Legacoop Umbria che ha commentato il recente progetto Coopstartup finalizzato alla creazione e al rafforzamento di imprese cooperative.

I dati riportati da Legacoop parlano di 25 progetti presentati con 13 idee imprenditoriali ritenute idonee in questo primo step. Adesso si attende l'analisi della commissione valutativa che accerterà la reale fattibilità delle idee e porterà 10 di loro al possibile sviluppo.

"Per noi è un segnale importante di sensibilità del territorio - continua Danilo Valenti - verso i valori di cui siamo portatori, ma anche dell'attualità del modello di impresa cooperativa evidentemente capace di rispondere ad esigenze imprenditoriali innovative ed apprezzato anche dalle giovani generazioni".

Il bando Coopstartup fornirà ai selezionati l'accesso a un percorso di formazione specifica per trasformare l'idea iniziale in un progetto d'impresa, la valutazione specifica del progetto

da parte di esperti con percorsi one-to-one, l'affiancamento personalizzato per affinare il Business Plan. Per i tre vincitori ci sarà un contributo a fondo perduto di 10 mila euro, destinato a coprire le spese di avviamento della nuova impresa, e per tutti finanziamenti a tassi agevolati concessi da Banca Etica con accompagnamento post-startup per i successivi 36 mesi da parte di Legacoop Umbria. Oltre a questo, Coopfond, altro partner del progetto, potrà aiutare le imprese nate o sviluppate nell'ambito di Coopstartup con un intervento nel capitale di rischio e la possibilità di attivare gli altri prodotti finanziari a sostegno della promozione e dello sviluppo della cooperazione.

Coopstartup Legacoop Umbria è stato un "gioco di squadra" tra soggetti pubblici e privati, con il patrocinio della Regione Umbria, di Anci Umbria e della Camera di commercio dell'Umbria, con la collaborazione dell'Università degli Studi di Perugia e MICH Maestrale innovation hub, e con l'importantissimo sostegno di Banca Etica, UniAssiTeam e la Consulta delle Fondazioni Bancarie dell'Umbria.

Tutto è partito, per dare una risposta agli ultimi dati allarmanti che si sono evidenziati nella nostra regio-

ne: in dieci anni circa un giovane su dieci è partito. L'Istat ha ricordato che tra il 2013 e il 2023 la popolazione umbra tra 15 e 34 anni è diminuita di quasi 20 mila unità, si sono persi 33 mila residenti in otto anni. Due-mila laureati negli ultimi anni hanno deciso di trovare lavoro altrove.

"La nostra società ha bisogno di questi giovani. Il mondo cooperativo ne ha bisogno, la nostra mission è quella di cercare di dare delle possibilità per rimanere qui - prosegue Valenti - queste iniziative di promozione cooperativa sono importanti per attivare una nuova fase di ascolto, comprenderne meglio le istanze delle generazioni più giovani e attrarre così quella che è la vera linfa cooperativa: il ricambio generazionale. I giovani portano idee e prospettive e rappresentano l'innovazione e la modernizzazione del modello cooperativo di impresa".

Legacoop Umbria si è impegnata per fare la propria parte, in modo proattivo, per promuovere l'innovazione e l'imprenditoria sostenibile come soluzione per il rilancio, consapevole della tendenza negativa nel saldo tra la creazione e la cessazione di nuove imprese. L'impresa cooperativa, che ha un elevato impatto sociale, forte del "vantaggio mutualistico", del valo-



Peso: 48%



re aggiunto di autogestione e del proprio lavoro può aiutare "la crisi dei valori" giovanile.

"L'obiettivo principale è promuovere l'occupazione attraverso lo sviluppo di idee progettuali che apportino innovazioni tecnologiche, organizzative o sociali - conclude Valenti - con particolare attenzione allo sviluppo sostenibile e agli obiettivi dell'Agenda 2030". Siamo convinti che il modello cooperativo sia moderno, adeguato al momento e siamo disposti a

scommettere sul coraggio di si è fatto avanti. Cercheremo di non lasciare nessuno indietro, li formeremo, li seguiremo, li supporteremo e infine gioiremo con loro. Siamo consapevoli che questa iniziativa abbia gambe forti e vada nella direzione giusta, in linea anche con gli intenti della Regione Umbria, che già sostiene la creazione e lo sviluppo di nuove start-up".

R.C.



Sala gremita Grande partecipazione all'incontro voluto da Legacoop sul progetto Coopstartup



Peso: 48%



PERUGIA COMUNICA



Home > Sociale > Cittadinanza

In sala dei Notari l'edizione 2024 del premio Impresa donna

Tutti i riconoscimenti consegnati

di Redazione PerugiaComunica — 20 Marzo 2024 — In In Evidenza, Sociale - Cittadinanza — Tempo di lettura: 7 min. — 4A

Ultimi articoli

Nid Design breakfast:
l'evento ... sala dei Notari

3 ORE FA 2

Nidi d'infanzia: dal 25
marzo via alle i... on line

3 ORE FA 2

Il caso Sonia Marra: la
co... Porta Santa Susanna

3 ORE FA 3

Mobilità: a Perugia parte
il paga... per le strisce blu

5 ORE FA 5

In sala dei Notari
l'edizione 2024 del

3 ORE FA 33

0

33

Condividi su Facebook

Condividi su Twitter



Si è tenuta presso la Sala dei Notari di Palazzo dei Priori, la terza edizione del Premio Impresa Donna dedicato a due figure iconiche dell'imprenditoria femminile: Rosa e Cecilia Caselli Moretti. Il Premio Impresa Donna, promosso dall'Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Perugia, si propone di valorizzare e riconoscere l'imprenditoria femminile nel territorio, evidenziando storie di successo e buone pratiche volte a favorire la partecipazione delle donne nell'economia locale.

Il Comune di Perugia dopo aver dedicato il premio a Luisa Spagnoli nel 2022, a Romeyne Ranieri di Sorbello nel 2023, oggi ricorda "due donne che sono state ambasciatrici del made in Italy e che rappresentano un valido esempio anche per quella imprenditoria under 35 che nel nostro territorio deve ulteriormente rafforzarsi e crescere". Rosa (1896-1989) e Cecilia Caselli Moretti (1905-1996). A queste due personalità il Comune di Perugia ha peraltro già reso omaggio con l'intitolazione, nel 2016, dei giardini di viale Indipendenza adiacenti alla chiesa di Sant'Ercolano.

Tag

afas affari istituzionali
amicidellamusica Aft bonus
Artbonus artbonusperugia
bibliotecacomunaliperugia bilancio
clarapastorelli commissione
comune di perugia comune perugia
Consigliocomunale consiglio comunale
controlloeggaranzia cordoglio

Rosa e Cecilia hanno consentito alla tradizione artistica dello Studio Moretti Caselli di arrivare dalla metà dell'Ottocento fino ai giorni nostri, grazie anche alla pronipote Anna Matilde Falsetti e a sua figlia Maddalena Forenza che ne hanno raccolto il testimone.

Gli ospiti presenti alla terza edizione del premio, oltre al sindaco Andrea Romizi, la Presidente Donatella Tesei, la vice Presidente del Consiglio Regionale Paola Fioroni, Maria Celeste Bruni Commissario capo della Polizia di stato, Maria Concetta Mattei, Presidente della Scuola di Giornalismo Radiotelevisivo, Anna Matilde Falsetti, pronipote di Rosa e Cecilia Moretti, Antonella Ubaldi, ambasciatrice della gentilezza del Comune di Perugia e un coro polifonico composto da Stefania Pedini, Carmela Spedale, Emanuela d'Angeli, Antonia Fuccella.

19 le imprese locali selezionate dalle associazioni di categoria per il Premio Impresa Donna 2024, presentato dalla consigliera comunale Cristiana Casaioli che ha creduto fin dall'inizio nella forza di questo premio, Per la Casaioli "questo è un premio che nasce dalla volontà di dare importanza alla cultura imprenditoriale femminile".

"Un sincero ringraziamento all'amministrazione comunale per aver pensato e valorizzato il mondo femminile", ha dichiarato la Presidente Donatella Tesei. "La donna deve essere messa in condizione di esprimere i proprio talenti."

L'assessore Edi Cicchi, molto emozionata, ha dichiarato che questo premio rappresenta un momento di grande condivisione e percorsi importanti. "In questi tre anni sono state premiate ben 70 aziende al femminile che lavorano nel Comune di Perugia. Un premio inventato, - continua Cicchi- per dare voce a tutte quelle donne che riescono a raggiungere risultati perché sono donne concrete. Come assessore mi dedico spesso alle donne vittime di violenza. Oggi abbiamo servizi strutturati, un centro antiviolenza ma abbiamo bisogno di un nuovo slancio."

"Per la ricorrenza dell'8 marzo - prosegue Cicchi - abbiamo intitolato 4 vie a donne importanti, abbiamo individuato dei percorsi della memoria nel nostro cimitero monumentale e questo premio che rappresenta un grande stimolo anche per le donne più giovani, le cosiddette Imprese Under 35. C'è un grande lavoro da fare, dobbiamo pensare ai giovani e lo possiamo fare anche attraverso sostegni quali lo sviluppo del welfare aziendale, la presenza di asili interaziendali e di imprese che fanno tradizione e innovazione. Anche per Maria Concetta Mattei, "le donne nel mondo della comunicazione sono brave degli uomini, hanno più empatia e la tv è lo specchio dell'anima. Sono alla fine del mio mandato alla Scuola di Giornalismo Radiotelevisivo, una eccellenza nel panorama italiano. Oggi decidere di fare il giornalista è una sfida ed è necessaria una rivendicazione del ruolo del giornalismo. La scuola offre una chiara e limpida carriera." "Un ringraziamento molto sentito a queste donne con cui ho collaborato, - ha dichiarato il sindaco Romizi riferendosi all'assessore Cicchi e alla Consigliera Casaioli - "Abbiamo condiviso dieci anni bellissimi e faticosi, avete avuto una grande sensibilità in questi anni e una grande caparbità come le donne presenti nella Giunta comunale le ultime a scoraggiarsi e le prime a cercare di tracciare nuove vie e soluzioni."

"Auspicio - continua Romizi - possa essere un premio che verrà portato avanti anche dalla prossima Amministrazione perché le storie delle nostre imprenditrici possano essere di ispirazione anche per altre donne. Un ringraziamento anche alla dirigente Roberta Migliarini per questi 10 anni di responsabilità nel suo settore. Grazie a tutte le associazioni per la vostra partecipazione sentita."

Prima della premiazione sono state fatte vedere un video racconto delle attività delle sorelle Rosa e Cecilia Caselli Moretti e un video interviste a cura delle future giornaliste

cultura edi cicchi fontivegge
gesenu III commissione
IV commissione leonardovarano
lutto MSS Minimetrol odg
ondatedicalore otellonumerini
Palazzo della Penna pd Perugia
pnrr poliziale
pontesangiovanni question time
questiontime sindaco romizi
teatromorlacchi tieffeu tsu
turismo umbraacque unistra
Urbanistica

della scuola, Giada Bertolini, Allegra Zanni, alle tre vincitrici del premio impresa donna nel 2023.

IL PREMIO

Il Premio è stato suddiviso in tre sezioni, "Tradizione e tecnologia al femminile per l'innovazione del Made in Italy", "Imprenditrici under 35" e "Welfare aziendale: pilastro nell'architettura delle aziende moderne", con una vincitrice per ciascuna categoria. Le imprese candidate hanno sede operativa nel Comune di Perugia. Le associazioni di categoria che hanno candidato le aziende tutte riconosciute per il loro contributo all'economia locale e per le loro politiche inclusive sono: C.I.A. Agricoltori Umbri Italiani CNA Coldiretti Confagricoltura donna Umbria Confcommercio Confindustria Lega Coop CONFAPI Aidda.

LA GIURIA

Giorgio Mencaroni, Presidente Camera di Commercio dell'Umbria, rappresentato in sala da Rosalba Cappelletti Michela Sciuipa, Presidente Sviluppumbria, rappresentata in sala da Giuseppina Baldassarri Caterina Grechi, Presidente Centro Pari Opportunità Regione Umbria Rosita Garzi, Dipartimento Filosofia, Scienze sociali dell'Università di Perugia Roberta Migliarini, Dirigente Comune di Perugia. Servizi Area alla Persona.

FAFFA DAL 1851 "IL FORNAIO S.A.S." DI FAFFA VALENTINA, VINCITRICE SEZIONE 1 "Tradizioni e tecnologie al femminile per l'innovazione del made in Italy. Impresa storica ed azienda artigiana che è riuscita a coniugare tradizione ed innovazione in un connubio di originalità ed esperienza. Fondata nel 1851, ha saputo nel tempo valorizzare materie prime semplici, KM 0, per dare vita ai migliori prodotti della tradizione rivisti anche in chiave innovativa come ad esempio la CiaramicolaCiok. Da sempre attenta ad una filosofia produttiva rispettosa dell'ambiente e della stagionalità dei prodotti, ha saputo puntare all'innovazione con l'apertura del "Goloso Bistrot", luogo in cui è possibile gustare i prodotti tipici umbri unitamente alla possibilità di godere di una esperienza conoscitiva e narrativa degli stessi.

Numerose iniziative l'hanno vista protagonista sia in relazione alla promozione dell'educazione alimentare soprattutto a tutela di prodotti come il pane da far riscoprire ai bambini anche in chiave ludica. Tra tutte "Pane libera tutti e Musica, pane per l'uomo".

FATTORIA IL BRUCO DI BAIOTTO ANGELA VINCITRICE SEZIONE 3 "Welfare aziendale: pilastro nell'architettura delle aziende moderne". Nata con indirizzo produttivo cerealicolo dal 2009 l'azienda ha fruttuosamente implementato le attività connesse attivando un agriturismo, attività di fattoria didattica e oggi anche di fattoria sociale realizzando persino un orto senza barriere architettoniche accessibile da persone in sedia a rotelle e un aula didattica.

Un'attività guidata da una donna che insieme al marito ha sempre guardato oltre il presente allargando l'orizzonte in progetti innovativi ma allo stesso tempo attenti alla tradizione locale e al recupero delle attività dismesse e abbandonate nei dintorni con lo scopo di valorizzare prodotti e territorio. Oggi l'azienda è una fattoria didattica strutturata con un personale al femminile al quale è consentita flessibilità sul lavoro quotidiano, un welfare attento alle esigenze familiari grazie al quale si respira aria di benessere. Presso

la struttura le lavoratrici possono portare i propri figli nell'area della fattoria e usufruire persino di un'aula studio per svolgere i compiti mentre le madri lavorano. L'impegno verso la dimensione sociale si registra anche nella particolare attenzione che viene data al riconoscimento sul lavoro delle donne assunte anche di tipo economico nonché al sostegno e alla cura della formazione delle giovani ragazze attraverso il training on the job e l'accoglienza di tirocinanti universitarie dal Dipartimento FISSUF dell'Università degli studi di Perugia).

Il modello imprenditoriale e di welfare messo in atto dalla FATTORIA IL BRUCO può essere esportato validamente in altre realtà piccole e medie propriamente agricole che fanno fatica a restare attive con le sole attività di coltivazione e allevamento, attraverso l'ampliamento delle attività connesse all'agricoltura e una maggiore attenzione sul lavoro alle lavoratrici che hanno carichi di cura.

Menzione Prima sezione AZIENDA AGRICOLA TENUTA BAGNARA.

La storica azienda agricola, che negli ultimi 50 è guidata da donne, è una realtà imprenditoriale fortemente orientata alla sostenibilità sia nel rispetto della tradizione di produzioni cerealicole e di allevamento di bovini di razza chianina che in quella agrituristica, con il recupero di immobili d'epoca.

A partire dal 2011 sono state avviate importanti opere di efficientamento energetico che sono proseguite negli anni successivi e che hanno coinvolto tutti gli edifici dell'azienda, fino a coprire il quasi totale fabbisogno energetico dell'azienda, con una consistente riduzione delle emissioni di anidride carbonica.

La scelta di ridurre sensibilmente l'utilizzo dei concimi chimici e fitofarmaci e la realizzazione "corridoi ecologici" per la salvaguardia della biodiversità della flora e della fauna, confermano la sensibilità ai temi del cambiamento climatico dell'imprenditrice.

Menzione Terza sezione PINZERIA TORRE DEGLI SCIRI.

In centro storico a Perugia con sede nella storica Torre degli Sciri, è la prima pinsena della città ad essere certificata per la qualità degli ingredienti e i metodi di lavorazione.

Particolare attenzione è da sempre riservata ai clienti con intolleranze alimentari.

La giovane imprenditrice nella gestione del locale mette al centro le persone, applicando buone pratiche di welfare per tutti i collaboratori che spaziano dalla vita privata (orari flessibili congedi parentali voucher asili nido ecc) all'aggiornamento e alla formazione professionale.

Menzione speciale del sindaco Romizi RE.LE.GART, COOPERATIVA SOCIALE A.M.P. ONLUS

RE.LE.GART, da oltre 40 anni al servizio di enti pubblici per l'inserimento lavorativo di persone diversamente abili ospitando su richiesta esplicita degli Istituti scolastici del territorio ragazzi diversamente abili per corsi PCTO (alternanza scuola-lavoro) ed anche ragazzi provenienti da ETS, APS con il bisogno primario dell'inclusione sociale. Il Consiglio di amministrazione è composto da sole donne, tra cui una persona diversamente abile nonché fondatrice della cooperativa. Ad oggi la Presidente è donna e la cooperativa conta n. 6 soci/e (4 femmine e 2 maschi). Attraverso il lavoro artigianale, di una "diversità per forza e per scelta" all'interno del laboratorio si rilegano libri, tesi e si realizzano articoli in pelle e non come borse, accessori e oggetti per la casa. Prodotti fatti interamente a mano con materiali di pregio certificati Made in Italy ed esposti nelle

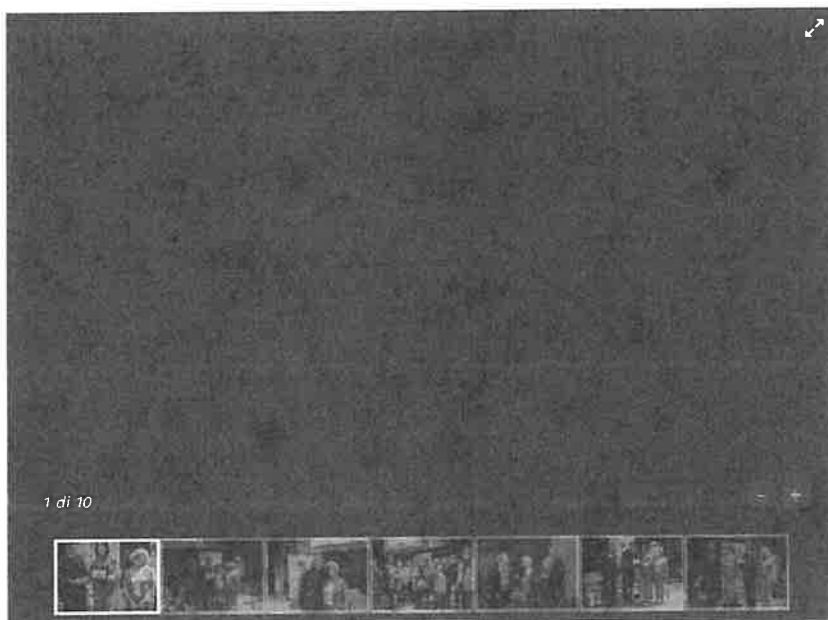
migliori fiere internazionali (MACEF MAISON & OBJECT, HOMI, GIFT di N.Y., PAPERWORLD, MIPEL) esportati persino in America, Giappone, Australia.

Un impegno continuo e costante della Cooperativa nel portare il testimone del Made in Italy come messaggero di patrimonio culturale attraverso l'inclusione sociale. La sede della cooperativa è persino "open lab", ovvero laboratorio e punto vendita nel quale è visibile il lavoro dei ragazzi con i quali ci si può relazionare non solo nella fase di vendita, ma anche di produzione.

Attraverso la collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Ambientale dell'Università degli Studi di Perugia, si concretizza una crescita costante grazie allo scambio continuo sull'innovazione del design, la qualità dei materiali e la sostenibilità passando attraverso l'inclusione sociale e la tradizione del Made in Italy.

LE AZIENDE PARTECIPANTI AMBASCIATRICI DEL PREMIO IMPRESA DONNA 2024

Forno Faffa Pizzeria Hamburgeria Torre degli Sciri Le Torri di Bagnara Luxury, Castles Collection Società Agricola Casella Fattoria il Bruco Plani Arche società semplice agricola Paolamela Cashmere Bartocchetti srl Orfanini srl Antolini srl Priori Secret Garden Pigolotti Srl Posta Donini, Effepi Service I Love Abitni Chiorri Felici e Sereni Società agricola Re.leg.Art Polis



Tags: impresadonna premioimpresadonna

 **Condividi**

 **Tweet**



Articolo Precedente

**Chiusura dell'ascensore inclinato
al Pincetto dal 25 al 27 marzo**

Articolo Successivo

**Mobilità: a Perugia parte il
pagamento digitale per le strisce
blu**



Premio Impresa Donna, tutti i nomi di chi ha avuto il riconoscimento

L'EVENTO

Assegnati alla sala dei Notari i premi della terza edizione del Premio Impresa Donna, dedicato a due figure iconiche dell'imprenditoria femminile: Rosa e Cecilia Caselli Moretti. Promosso dall'assessorato alle Pari opportunità del Comune, punta a valorizzare l'imprenditoria femminile nel territorio, evidenziando storie di successo e buone pratiche volte a favorire la partecipazione delle donne nell'economia locale. Sono state 19 le imprese locali, tutte con base operativa a Perugia, selezionate dalle associazioni di categoria per il Premio Impresa Donna 2024, suddiviso in tre sezioni.

I PREMI

Per la Sezione 1 Tradizioni e tecnologie al femminile per l'innovazione del made in Italy, premiata Faffa dal 1851 Il Fornaio sas di Valen-

tina Fatta; Sezione 3 Welfare aziendale: pilastro nell'architettura delle aziende moderne premiata la Fattoria il bruco di Angela Baiocco. Menzione prima sezione: Azienda agricola Tenuta Bagnara; Menzione terza sezione Pinzeria Torre degli Sciri; Menzione speciale del sindaco a Re.Le.Gart Cooperativa sociale onlus. Le aziende partecipanti ambasciatrici del premio impresa donna 2024: Forno Faffa, Pizzeria Hamburgeria Torre degli Sciri, Le Torri di Bagnara Luxury, Castles Collection Società Agricola Casella, Fattoria il Bruco, Planì Arche società semplice agricola, Paolamela Cashmere, Bartocchetti srl, Orfanini srl, Antolini srl, Priori Secret Garden, Pigolotti Srl, Posta Donini, Effepi Service, I Love Abitni, Chiorri Felici e Sereni Società agricola, Re.leg.Art Polis.

LA GIURIA

Le imprese candidate sono state candidate da Cia Agricoltori Umbri Italiani Cna Coldiretti Confagricoltura donna Umbria Conf-

commercio Confindustria Lega Coop Confapi Aida. La giuria: Giorgio Mencaroni presidente Camera di Commercio dell'Umbria (rappresentato in sala da Rosalba Cappelletti), Michela Sciarpa presidente Sviluppumbria, rappresentata in sala da Giuseppina Baldassarri, Caterina Grechi presidente Centro Pari Opportunità Regione Umbria, Rosita Garzi Dipartimento Filosofia, Scienze sociali dell'UniPg, Roberta Migliarini dirigente area Servizi alla persona del Comune. «In questi 3 anni sono state premiate ben 70 aziende al femminile che lavorano a Perugia - ha detto l'assessore Edi Cicchi -. Un premio inventato per dare voce a tutte quelle donne che riescono a raggiungere risultati perché sono donne concrete».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LA CERIMONIA
ALLA SALA
DEI NOTARI
VALORIZZATO
L'IMPEGNO
IMPRENDITORIALE**



Alcune delle donne premiate alla Sala dei Notari



Peso: 22%

Giovedì, 21 Marzo 2024

 Sereno o poco nuvoloso




 Accedi

ATTUALITÀ

Premio Impresa Donna, ecco le aziende premiate dall'assessorato alla Pari opportunità

La terza edizione è stata dedicata all'esempio di Rosa e Cecilia Caselli Moretti

Redazione

21 marzo 2024 10:24



È stata dedicata a Rosa e Cecilia Caselli Moretti la terza edizione del Premio Impresa Donna, promosso dall'assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Perugia, con la volontà di valorizzare e riconoscere l'imprenditoria femminile nel territorio, evidenziando storie di successo e buone pratiche volte a favorire la partecipazione delle donne nell'economia locale.

Il Comune di Perugia dopo aver dedicato il premio a Luisa Spagnoli nel 2022, a Romeyne Ranieri di Sorbello nel 2023, oggi ricorda "due donne che sono state ambasciatrici del made in Italy e che rappresentano un valido esempio anche per quella imprenditoria under 35 che nel nostro territorio deve ulteriormente rafforzarsi e crescere": Rosa (1896-1989) e Cecilia Caselli Moretti (1905-1996). A queste due personalità il Comune di Perugia ha peraltro già reso omaggio con l'intitolazione, nel 2016, dei giardini di viale Indipendenza adiacenti alla chiesa di Sant'Ercolano.

Rosa e Cecilia hanno consentito alla tradizione artistica dello Studio Moretti Caselli di arrivare dalla metà dell'Ottocento fino ai giorni nostri, grazie anche alla pronipote Anna Matilde Falsetti e a sua figlia Maddalena Forenza che ne hanno raccolto il testimone.

Gli ospiti presenti alla terza edizione del premio, oltre al sindaco Andrea Romizi, la Presidente Donatella Tesei, la vice Presidente del Consiglio Regionale Paola Fioroni, Maria Celeste Bruni Commissario capo della Polizia di stato, Maria Concetta Mattei, presidente della Scuola di Giornalismo Radiotelevisivo, Anna Matilde Falzettini, pronipote di Rosa e Cecilia Moretti, Antonella Ubaldi, ambasciatrice della gentilezza del Comune di Perugia e un coro polifonico composto da Stefania Pedini, Carmela Spedale, Emanuela d'Angeli, Antonia Fuccella.

Diciannove le imprese locali selezionate dalle associazioni di categoria per il Premio Impresa Donna 2024, presentato dalla consigliera comunale Cristiana Casaioli che ha creduto fin dall'inizio nella forza di questo premio. Per la Casaioli "questo è un premio che nasce dalla volontà di dare importanza alla cultura imprenditoriale femminile".

"Un sincero ringraziamento all'amministrazione comunale per aver pensato e valorizzato il mondo femminile", ha dichiarato la Presidente Donatella Tesei. "La donna deve essere messa in condizione di esprimere i propri talenti."



IL PREMIO

Il Premio è stato suddiviso in tre sezioni: "Tradizione e tecnologia al femminile per l'innovazione del Made in Italy", "Imprenditrici under 35" e "Welfare aziendale: pilastro nell'architettura delle aziende moderne", con una vincitrice per ciascuna categoria. Le imprese candidate hanno sede operativa nel Comune di Perugia. Le associazioni di categoria che hanno candidato le aziende tutte riconosciute per il loro contributo all'economia locale e per le loro politiche inclusive sono: C.I.A. Agricoltori Umbri Italiani CNA Coldiretti Confagricoltura donna Umbria Confindustria Lega Coop Confapi Aidda.

La giuria era composta da **Giorgio Mencaroni**, Presidente Camera di Commercio dell'Umbria, rappresentato in sala da Rosalba Cappelletti Michela Sciarpa, Presidente Sviluppumbria, rappresentata in sala da Giuseppina Baldassarri Caterina Grechi, Presidente Centro Pari Opportunità Regione Umbria Rosita Garzi, Dipartimento Filosofia, Scienze sociali dell'Università di Perugia Roberta Migliarini, Dirigente Comune di Perugia, Servizi Area alla Persona.

I VINCITORI

FAFFA DAL 1851 "IL FORNAIO S.A.S" DI FAFFA VALENTINA: VINCITRICE SEZIONE 1 "Tradizioni e tecnologie al femminile per l'innovazione del made in Italy. Impresa storica ed azienda artigiana che è riuscita a coniugare tradizione ed innovazione in un connubio di originalità ed esperienza. Fondata nel 1851, ha saputo nel tempo valorizzare materie prime semplici, KM 0, per dare vita ai migliori prodotti della tradizione rivisti anche in chiave innovativa come ad esempio la CiaramicolaCiok. Da sempre attenta ad una filosofia produttiva rispettosa dell'ambiente e della stagionalità dei prodotti, ha saputo puntare all'innovazione con l'apertura del "Goloso Bistrot", luogo in cui è possibile gustare i prodotti tipici umbri unitamente alla possibilità di godere di una esperienza conoscitiva e narrativa degli stessi.

Numerose iniziative l'hanno vista protagonista sia in relazione alla promozione dell'educazione alimentare soprattutto a tutela di prodotti come il pane da far riscoprire ai bambini anche in chiave ludica. Tra tutte "Pane libera tutti e Musica, pane per l'uomo".

FATTORIA IL BRUCO DI BAIOTTO ANGELA VINCITRICE SEZIONE 3 "Welfare aziendale: pilastro nell'architettura delle aziende moderne". Nata con indirizzo produttivo cerealicolo dal 2009 l'azienda ha fruttuosamente implementato le attività connesse, attivando un agriturismo, attività di fattoria didattica e oggi anche di fattoria sociale realizzando persino un orto senza barriere architettoniche accessibile da persone in sedia a rotelle e un'aula didattica.

Un'attività guidata da una donna che insieme al marito ha sempre guardato oltre il presente allargando l'orizzonte in progetti innovativi ma allo stesso tempo attenti alla tradizione locale e al recupero delle attività dismesse e abbandonate nei dintorni con lo scopo di valorizzare prodotti e territorio. Oggi l'azienda è una fattoria didattica strutturata con un personale al femminile al quale è consentita flessibilità sul lavoro quotidiano.

un welfare attento alle esigenze familiari grazie al quale si respira aria di benessere. Presso la struttura le lavoratrici possono portare i propri figli nell'area della fattoria e usufruire persino di un'aula studio per svolgere i compiti mentre le madri lavorano. L'impegno verso la dimensione sociale si registra anche nella particolare attenzione che viene data al riconoscimento sul lavoro delle donne assunte anche di tipo economico nonché al sostegno e alla cura della formazione delle giovani ragazze attraverso il training on the job e l'accoglienza di tirocinanti universitarie dal Dipartimento FISSUF dell'Università degli studi di Perugia).

Il modello imprenditoriale e di welfare messo in atto dalla FATTORIA IL BRUCO può essere esportato validamente in altre realtà piccole e medie propriamente agricole che fanno fatica a restare attive con le sole attività di coltivazione e allevamento, attraverso l'ampliamento delle attività connesse all'agricoltura e una maggiore attenzione sul lavoro alle lavoratrici che hanno carichi di cura.

Menzione Prima sezione AZIENDA AGRICOLA TENUTA BAGNARA.

La storica azienda agricola, che negli ultimi 50 è guidata da donne, è una realtà imprenditoriale fortemente orientata alla sostenibilità sia nel rispetto della tradizione di produzioni cerealicole e di allevamento di bovini di razza chianina che in quella agrituristica, con il recupero di immobili d'epoca.

A partire dal 2011 sono state avviate importanti opere di efficientamento energetico, che sono proseguite negli anni successivi e che hanno coinvolto tutti gli edifici dell'azienda, fino a coprire il quasi totale fabbisogno energetico dell'azienda, con una consistente riduzione delle emissioni di anidride carbonica.

La scelta di ridurre sensibilmente l'utilizzo dei concimi chimici e fitofarmaci e la realizzazione "corridoi ecologici" per la salvaguardia della biodiversità della flora e della fauna, confermano la sensibilità ai temi del cambiamento climatico dell'imprenditrice.

Menzione Terza sezione PINZERIA TORRE DEGLI SCIRI.

In centro storico a Perugia con sede nella storica Torre degli Sciri, è la prima pinzeria della città ad essere certificata per la qualità degli ingredienti e i metodi di lavorazione.

Particolare attenzione è da sempre riservata ai clienti con intolleranze alimentari.

La giovane imprenditrice nella gestione del locale mette al centro le persone, applicando buone pratiche di welfare per tutti i collaboratori che spaziano dalla vita privata (orari flessibili congedi parentali voucher asili nido ecc) all'aggiornamento e alla formazione professionale.

Menzione speciale del sindaco Ronizi RE.LE.GART. COOPERATIVA SOCIALE A.M.P. ONLUS

RE.LEG. ART. da oltre 40 anni al servizio di enti pubblici per l'inserimento lavorativo di persone diversamente abili, ospitando su richiesta esplicita degli Istituti scolastici del territorio, ragazzi diversamente abili per corsi PCTO (alternanza scuola-lavoro) ed anche ragazzi provenienti da ETS, APS con il bisogno primario dell'inclusione sociale. Il Consiglio di amministrazione è composto da sole donne, tra cui una persona diversamente abile nonché fondatrice della cooperativa. Ad oggi la Presidente è donna e la cooperativa conta n. 6 soci/e (4 femmine e 2 maschi). Attraverso il lavoro artigianale, di una "diversità per forza e per scelta", all'interno del laboratorio si rilegano libri, tesi e si realizzano articoli in pelle e non, come borse, accessori e oggetti per la casa. Prodotti fatti interamente a mano con materiali di pregio certificati Made in Italy ed esposti nelle migliori fiere internazionali (MACEF MAISON & OBJECT, HOMI, GIFT di N.Y., PAPERWORLD, MIPEL) esportati persino in America, Giappone, Australia.

Un impegno continuo e costante della Cooperativa nel portare il testimone del Made in Italy come messaggero di patrimonio culturale attraverso l'inclusione sociale. La sede della cooperativa è persino "open lab", ovvero laboratorio e punto vendita nel quale è visibile il lavoro dei ragazzi con i quali ci si può relazionare non solo nella fase di vendita, ma anche di produzione.

Attraverso la collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Ambientale dell'Università degli Studi di Perugia, si concretizza una crescita costante grazie allo scambio continuo sull'innovazione del design, la qualità dei materiali e la sostenibilità passando attraverso l'inclusione sociale e la tradizione del Made in Italy.

LE AZIENDE PARTECIPANTI AMBASCIATRICI DEL PREMIO IMPRESA DONNA 2024 Forno Fafà Pizzeria Hamburgeria Torre degli Sciri Le Torri di Bagnara Luxury, Castles Collection Società Agricola Casella Fattoria il Bruco Planì Arche società semplice agricola Paolamela Cashmere Bartocetti srl Orfanini srl Antolini srl Priori Secret Garden Pigolotti Srl Posta Donini, Effepi Service I Love Abitini Chiorri Felici e Sereni Società agricola Re.Leg.Art Polis

LE DICHIARAZIONI

L'assessore Edi Cicchi, molto emozionata, ha dichiarato che questo premio rappresenta un momento di grande condivisione e percorsi importanti. "In questi tre anni sono state premiate ben 70 aziende al femminile che lavorano nel Comune di Perugia. Un premio inventato, - continua Cicchi - per dare voce a tutte quelle donne che riescono a raggiungere risultati perché sono donne concrete. Come assessore mi dedico spesso alle donne vittime di violenze. Oggi abbiamo servizi strutturati, un centro antiviolenza ma abbiamo bisogno di un nuovo slancio."

"Per la ricorrenza dell'8 marzo - prosegue Cicchi - abbiamo intitolato 4 vie a donne importanti, abbiamo individuato dei percorsi della memoria nel nostro cimitero monumentale e questo premio che rappresenta un grande stimolo anche per le donne più giovani, le cosiddette Impese Under 35. C'è un grande lavoro da fare, dobbiamo pensare ai giovani e lo possiamo fare anche attraverso sostegni quali lo sviluppo del welfare aziendale, la presenza di asili interaziendali e di imprese che fanno tradizione e innovazione. Anche per Maria Concetta Mattei, "le donne nel mondo della comunicazione sono brave degli uomini, hanno più empatia e la tv è lo specchio dell'anima. Sono alla fine del mio mandato alla Scuola di Giornalismo Radiotelevisiva, una eccellenza nel panorama italiano. Oggi decidere di fare il giornalista è una sfida ed è necessaria una rivendicazione del ruolo del giornalismo. La scuola offre una chiara e limpida carriera." "Un ringraziamento molto sentito a queste donne con cui ho collaborato, - ha dichiarato il sindaco Romizi riferendosi all'assessore Cicchi e alla Consigliera Casaioli - "Abbiamo condiviso dieci anni bellissimi e faticosi, avete avuto una grande sensibilità in questi anni e una grande caparbia, come le donne presenti nella Giunta comunale, le ultime a scoraggiarsi e le prime a cercare di tracciare nuove vie e soluzioni."

"Auspicio - continua Romizi - possa essere un premio che verrà portato avanti anche dalla prossima Amministrazione perché le storie delle nostre imprenditrici possano essere di ispirazione anche per altre donne. Un ringraziamento anche alla dirigente Roberta Migliarini per questi 10 anni di responsabilità nel suo settore. Grazie a tutte le associazioni per la vostra partecipazione sentita."

Prima della premiazione sono state fatte vedere un video racconto delle attività delle sorelle Rosa e Cecilia Caselli Moretti e un video interviste a cura delle future giornaliste della scuola, Giada Bertolini, Allegra Zanni, alle tre vincitrici del premio impresa donna nel 2023.

© Riproduzione riservata



I più letti

- 1.** **ATTUALITÀ**
 INVIATO CITTADINO Senza Toppetti hanno toppato l'inaugurazione 'monca' di quella piazza a Montecastrilli
- 2.** **ATTUALITÀ**
 Perugia premia i 60 anni di successi della Girarostto Mariotti
- 3.** **ATTUALITÀ**
 INVIATO CITTADINO Quel campo da basket infestato da piccioni e roditori. Alla faccia dell'igiene
- 4.** **ATTUALITÀ**
 INVIATO CITTADINO Perugia risponde alla chiamata di don Mauro Angelini, Rettore della chiesa del Gesù
- 5.** **ATTUALITÀ**
 La venerata statua della Madonna di Lourdes in pellegrinaggio a Perugia, Gubbio, Trasimeno e Marsciano il programma

In Evidenza





Premio Impresa Donna: Omaggio alle sorelle Rosa e Cecilia Caselli Moretti

20 Marzo 2024 Breaking News, Economia

Premio Impresa Donna: Omaggio alle sorelle Rosa e Cecilia Caselli Moretti

Si è tenuta presso la Sala dei Notari di Palazzo dei Priori, la terza edizione del Premio Impresa Donna dedicato a due figure iconiche dell'imprenditoria femminile: Rosa e Cecilia Caselli Moretti. Il Premio Impresa Donna, promosso dall'Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Perugia, si propone di valorizzare e riconoscere l'imprenditoria femminile nel territorio, evidenziando storie di successo e buone pratiche volte a favorire la partecipazione delle donne nell'economia locale.

Il Comune di Perugia dopo aver dedicato il premio a Luisa Spagnoli nel 2022, a Romeyne Ranieri di Sorbello nel 2023, oggi ricorda "due donne che sono state ambasciatrici del made in Italy e che rappresentano un valido esempio anche per quella imprenditoria under 35 che nel nostro territorio deve ulteriormente rafforzarsi e crescere": Rosa (1896-1989) e Cecilia Caselli Moretti (1905-1996). A queste due personalità il Comune di Perugia ha peraltro già reso omaggio con l'intitolazione, nel 2016, dei giardini di viale Indipendenza adiacenti alla chiesa di Sant'Ercolano.

Rosa e Cecilia hanno consentito alla tradizione artistica dello Studio Moretti Caselli di arrivare dalla metà dell'Ottocento fino ai giorni nostri, grazie anche alla pronipote Anna Matilde Falsettinì e a sua figlia Maddalena Forenza che ne hanno raccolto il testimone.

Gli ospiti presenti alla terza edizione del premio, oltre al sindaco Andrea Romizi, la Presidente Donatella Tesei, la vice Presidente del Consiglio Regionale Paola Fioroni, Maria Celeste Bruni Commissario capo della Polizia di stato, Maria Concetta Mattei, Presidente della Scuola di Giornalismo Radiotelevisivo, Anna Matilde Falsettinì, pronipote di Rosa e Cecilia Moretti, Antonella Ubaldi, ambasciatrice della gentilezza del Comune di Perugia e un coro polifonico composto da Stefania Pedini, Carmela Spedale, Emanuela d'Angeli, Antonia Fuccella.

19 le imprese locali selezionate dalle associazioni di categoria per il Premio Impresa Donna 2024, presentato dalla consigliera comunale Cristiana Casaioli che ha creduto fin dall'inizio nella forza di questo premio. Per la Casaioli "questo è un premio che nasce dalla volontà di dare importanza alla cultura imprenditoriale femminile".

"Un sincero ringraziamento all'amministrazione comunale per aver pensato e valorizzato il mondo femminile", ha dichiarato la Presidente Donatella Tesei, "La donna deve essere messa in condizione di esprimere i proprio talenti."



Peso: 1-100%, 2-100%, 3-100%, 4-54%



L'assessore Edi Cicchi, molto emozionata, ha dichiarato che questo premio rappresenta un momento di grande condivisione e percorsi importanti. "In questi tre anni sono state premiate ben 70 aziende al femminile che lavorano nel Comune di Perugia. Un premio inventato, – continua Cicchi – per dare voce a tutte quelle donne che riescono a raggiungere risultati perché sono donne concrete. Come assessore mi dedico spesso alle donne vittime di violenze. Oggi abbiamo servizi strutturati, un centro antiviolenza ma abbiamo bisogno di un nuovo slancio."

"Per la ricorrenza dell'8 marzo – prosegue Cicchi – abbiamo intitolato 4 vie a donne importanti, abbiamo individuato dei percorsi della memoria nel nostro cimitero monumentale e questo premio che rappresenta un grande stimolo anche per le donne più giovani, le cosiddette Imprese Under 35. C'è un grande lavoro da fare, dobbiamo pensare ai giovani e lo possiamo fare anche attraverso sostegni quali lo sviluppo del welfare aziendale, la presenza di asili interaziendali e di imprese che fanno tradizione e innovazione. Anche per Maria Concetta Mattei, "le donne nel mondo della comunicazione sono brave degli uomini, hanno più empatia e la tv è lo specchio

dell'anima. Sono alla fine del mio mandato alla Scuola di Giornalismo Radiotelevisiva, una eccellenza nel panorama italiano. Oggi decidere di fare il giornalista è una sfida ed è necessaria una rivendicazione del ruolo del giornalismo. La scuola offre una chiara e limpida carriera." "Un ringraziamento molto sentito a queste donne con cui ho collaborato, – ha dichiarato il sindaco Romizi riferendosi all'assessore Cicchi e alla Consigliera Casaioli – "Abbiamo condiviso dieci anni bellissimi e faticosi, avete avuto una grande sensibilità in questi anni e una grande caparbia, come le donne presenti nella Giunta comunale, le ultime a scoraggiarsi e le prime a cercare di tracciare nuove vie e soluzioni."

"Auspicio – continua Romizi – possa essere un premio che verrà portato avanti anche dalla prossima Amministrazione perché le storie delle nostre imprenditrici possano essere di ispirazione anche per altre donne. Un ringraziamento anche alla dirigente Roberta Migliarini per questi 10 anni di responsabilità nel suo settore. Grazie a tutte le associazioni per la vostra partecipazione sentita."

Prima della premiazione sono state fatte vedere un video racconto delle attività delle sorelle Rosa e Cecilia Caselli Moretti e un video interviste a cura delle future giornaliste della scuola, Giada Bertolini, Allegra Zanni, alle tre vincitrici del premio impresa donna nel 2023.

IL PREMIO

Il Premio è stato suddiviso in tre sezioni: "Tradizione e tecnologia al femminile per l'innovazione del Made in Italy", "Imprenditrici under 35" e "Welfare aziendale: pilastro nell'architettura delle aziende moderne", con una vincitrice per ciascuna categoria. Le imprese candidate hanno sede operativa nel Comune di Perugia. Le associazioni di categoria che hanno candidato le aziende



Peso: 1-100%, 2-100%, 3-100%, 4-54%



tutte riconosciute per il loro contributo all'economia locale e per le loro politiche inclusive sono:
C.I.A. Agricoltori Umbri Italiani CNA Coldiretti Confagricoltura donna Umbria Confcommercio
Confindustria Lega Coop CONFAPI Aidida.

LA GIURIA

Giorgio Mencaroni, Presidente Camera di Commercio dell'Umbria, rappresentato in sala da
Rosalba Cappelletti Michela Scirpa, Presidente Sviluppumbria, rappresentata in sala da
Giuseppina Baldassarri Caterina Grechi, Presidente Centro Pari Opportunità Regione Umbria
Rosita Garzi, Dipartimento Filosofia, Scienze sociali dell'Università di Perugia **Roberta Migliarini**,
Dirigente Comune di Perugia, Servizi Area alla Persona.

FAFFA DAL 1851 "IL FORNAIO S.A.S" DI FAFFA VALENTINA: VINCITRICE SEZIONE 1 "Tradizioni e tecnologie al femminile per l'innovazione del made in Italy. Impresa storica ed azienda artigiana che è riuscita a coniugare tradizione ed innovazione in un connubio di originalità ed esperienza. Fondata nel 1851, ha saputo nel tempo valorizzare materie prime semplici, KM 0, per dare vita ai migliori prodotti della tradizione rivisti anche in chiave innovativa come ad esempio la CiaramicolaCiok. Da sempre attenta ad una filosofia produttiva rispettosa dell'ambiente e della stagionalità dei prodotti, ha saputo puntare all'innovazione con l'apertura del "Goloso Bistrot", luogo in cui è possibile gustare i prodotti tipici umbri unitamente alla possibilità di godere di una esperienza conoscitiva e narrativa degli stessi.

Numerose iniziative l'hanno vista protagonista sia in relazione alla promozione dell'educazione alimentare soprattutto a tutela di prodotti come il pane da far riscoprire ai bambini anche in chiave ludica. Tra tutte "Pane libera tutti e Musica, pane per l'uomo".

FATTORIA IL BRUCO DI BAIOTTO ANGELA VINCITRICE SEZIONE 3 "Welfare aziendale: pilastro nell'architettura delle aziende moderne". Nata con indirizzo produttivo cerealicolo dal 2009 l'azienda ha fruttuosamente implementato le attività connesse, attivando un agriturismo, attività

di fattoria didattica e oggi anche di fattoria sociale realizzando persino un orto senza barriere architettoniche accessibile da persone in sedia a rotelle e un'aula didattica.

Un'attività guidata da una donna che insieme al marito ha sempre guardato oltre il presente allargando l'orizzonte in progetti innovativi ma allo stesso tempo attenti alla tradizione locale e al recupero delle attività dismesse e abbandonate nei dintorni con lo scopo di valorizzare prodotti e territorio. Oggi l'azienda è una fattoria didattica strutturata con un personale al femminile al quale è consentita flessibilità sul lavoro quotidiano, un welfare attento alle esigenze familiari grazie al quale si respira aria di benessere. Presso la struttura le lavoratrici possono portare i propri figli nell'area della fattoria e usufruire persino di un'aula studio per svolgere i compiti mentre le madri lavorano. L'impegno verso la dimensione sociale si registra





anche nella particolare attenzione che viene data al riconoscimento sul lavoro delle donne assunte anche di tipo economico nonché al sostegno e alla cura della formazione delle giovani ragazze attraverso il training on the job e l'accoglienza di tirocinanti universitarie dal Dipartimento FISSUF dell'Università degli studi di Perugia).

Il modello imprenditoriale e di welfare messo in atto dalla FATTORIA IL BRUCO può essere esportato validamente in altre realtà piccole e medie propriamente agricole che fanno fatica a restare attive con le sole attività di coltivazione e allevamento, attraverso l'ampliamento delle attività connesse all'agricoltura e una maggiore attenzione sul lavoro alle lavoratrici che hanno carichi di cura.

Menzione Prima sezione AZIENDA AGRICOLA TENUTA BAGNARA.

La storica azienda agricola, che negli ultimi 50 è guidata da donne, è una realtà imprenditoriale fortemente orientata alla sostenibilità sia nel rispetto della tradizione di produzioni cerealicole e di allevamento di bovini di razza chianina che in quella agrituristica, con il recupero di immobili d'epoca.

A partire dal 2011 sono state avviate importanti opere di efficientamento energetico, che sono proseguite negli anni successivi e che hanno coinvolto tutti gli edifici dell'azienda, fino a coprire il quasi totale fabbisogno energetico dell'azienda, con una consistente riduzione delle emissioni di anidride carbonica.

La scelta di ridurre sensibilmente l'utilizzo dei concimi chimici e fitofarmaci e la realizzazione "corridoi ecologici" per la salvaguardia della biodiversità della flora e della fauna, confermano la sensibilità ai temi del cambiamento climatico dell'imprenditrice.

Menzione Terza sezione PINZERIA TORRE DEGLI SCIRI.

In centro storico a Perugia con sede nella storica Torre degli Sciri, è la prima pinseria della città ad essere certificata per la qualità degli ingredienti e i metodi di lavorazione.

Particolare attenzione è da sempre riservata ai clienti con intolleranze alimentari.

La giovane imprenditrice nella gestione del locale mette al centro le persone, applicando buone pratiche di welfare per tutti i collaboratori che spaziano dalla vita privata (orari flessibili congedi parentali voucher asili nido ecc) all'aggiornamento e alla formazione professionale.

Menzione speciale del sindaco Romizi RE.LE.GART. COOPERATIVA SOCIALE A M.P. ONLUS

RE.LEG.ART. da oltre 40 anni al servizio di enti pubblici per l'inserimento lavorativo di persone





diversamente abili, ospitando su richiesta esplicita degli Istituti scolastici del territorio, ragazzi diversamente abili per corsi PCTO (alternanza scuola-lavoro) ed anche ragazzi provenienti da

ETS, APS con il bisogno primario dell'inclusione sociale. Il Consiglio di amministrazione è composto da sole donne, tra cui una persona diversamente abile nonché fondatrice della cooperativa. Ad oggi la Presidente è donna e la cooperativa conta n. 6 soci/e (4 femmine e 2 maschi). Attraverso il lavoro artigianale, di una "diversità per forza e per scelta", all'interno del laboratorio si rilegano libri, tesi e si realizzano articoli in pelle e non, come borse, accessori e oggetti per la casa. Prodotti fatti interamente a mano con materiali di pregio certificati Made in Italy ed esposti nelle migliori fiere internazionali (MACEF MAISON & OBJECT, HOMI, GIFT di N. Y., PAPERWORLD, MIPEL) esportati persino in America, Giappone, Australia.

Un impegno continuo e costante della Cooperativa nel portare il testimone del Made in Italy come messaggero di patrimonio culturale attraverso l'inclusione sociale. La sede della cooperativa è persino "open lab", ovvero laboratorio e punto vendita nel quale è visibile il lavoro dei ragazzi con i quali ci si può relazionare non solo nella fase di vendita, ma anche di produzione.

Attraverso la collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Ambientale dell'Università degli Studi di Perugia, si concretizza una crescita costante grazie allo scambio continuo sull'innovazione del design, la qualità dei materiali e la sostenibilità passando attraverso l'inclusione sociale e la tradizione del Made in Italy.

LE AZIENDE PARTECIPANTI AMBASCIATRICI DEL PREMIO IMPRESA DONNA 2024 Forno Faffa Pizzeria Hamburgeria Torre degli Sciri Le Torri di Bagnara Luxury, Castles Collection Società Agricola Casella Fattoria il Bruco Plani Arche società semplice agricola Paolamela Cashmere Bartocchetti srl Orfanini srl Antolini srl Priori Secret Garden Pigolotti Srl Posta Donini, Effepi Service I Love Abitni Chiorri Felici e Sereni Società agricola Re.leg.Art Polis



Peso: 1-100%, 2-100%, 3-100%, 4-54%



Orvieto, le imprese sono rosa Crolla il numero dei residenti

IL DOSSIER

ORVIETO L'impresa nell'Orvietano è rosa. Il comprensorio, infatti, si caratterizza per una forte componente femminile. Con 3.939 imprese attive (il 5% del totale sull'Umbria), questo territorio esprime un alto tasso di aziende a guida femminile, pari al 27,2%, oltre la media regionale (25,5%) e nazionale ferma al 22,7%. E' quanto emerge dalla relazione della Camera di commercio dell'Umbria, curata dal segretario generale Federico Sisti, e presentata ieri nel corso della giunta dell'ente camerale che si è tenuta a Orvieto, nella sala del Consiglio del palazzo comunale. Qui sono stati incontrati anche i sindaci del comprensorio. I dati economici mostrano una presenza straniera nel tessuto imprenditoriale molto bassa rispetto alla media nazionale e al resto dell'Umbria (6,9% contro l'11,5 e l'11,1%). A fare la parte del leone sono i servizi (70,4%)

che includono, in senso ampio, tutti i comparti economici ad

esclusione dell'agricoltura, industria manifatturiera e costruzioni. Sono compresi quindi commercio all'ingrosso e al dettaglio, alloggio e ristorazione, servizi di trasporto, di informazione e attività finanziarie. Seguono l'industria (14,9%), le costruzioni (7,5%) e l'agricoltura (7,2%). Nel report si evidenzia come l'Orvietano presenti alcune rilevanti specializzazioni nelle filiere olivicola e vitivinicola, oltre a una sensibile specializzazione in quella cerealicola e dei materiali da costruzione. Dal punto di vista sociale, il comprensorio si distingue, però, per il calo demografico: in poco più di dieci anni la popolazione residente ha visto un vero e proprio crollo del - 8,4%, segnando una contrazione superiore a quella totale Umbria che si attesta al -3,4% e ancor più consistente rispetto al dato nazionale del -1,1%. Viste le caratteristiche demografiche, la quota di pensionati (28,8%) è decisamente superiore a quella regionale e nazionale (rispettivamente 26 e 23,1%), e quella degli occupati (44,7%) è invece inferiore alle corrispondenti quote dell'Umbria (47,1%) e dell'Italia (45,9%).

La nota positiva arriva dal turismo: Orvieto, prima meta di destinazione turistica per quanto riguarda la provincia di Terni e terza dell'Umbria dopo Assisi e Perugia, tra il 2022 e il 2023, segna un ragguardevole aumento del 30,6% negli arrivi e un 32,8% nelle presenze, inserendosi pienamente nel trend di crescita registrato dall'intera regione (+35,2% negli arrivi tra il 2022 e il 2023). L'incontro, come ha chiarito il presidente **Giorgio Mencaroni** è servito ad «ascoltare il territorio cercando di capire come rafforzare il legame reciproco e mettere in campo azioni aderenti alle reali esigenze delle aziende». Tra i principali suggerimenti, la necessità di rafforzare il sostegno all'imprenditoria giovanile che si concretizzerà con l'espansione dell'attività dello Sportello nuove imprese della Camera di commercio anche nel territorio orvietano.

M.D.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**I DATI FORNITI
DALLA CAMERA
DI COMMERCIO
SULLA SITUAZIONE
ECONOMICA
DELLA RUPE**



Il duomo di Orvieto



Peso: 19%

Data: 28 mar 2024 Ora: 07:57 Emittente: TELEGIORNALE DELL'UMBRIA 19.00

Trasmissione: "Economia a trazione femminile, bene il turismo "

27-03-2024



In onda: 27-03-2024

Condotta da:

Ospiti:

Servizio di:

Durata del servizio: 00:02:35

Orario di rilevazione: 19:15:58

Intervento di:

Speech to text

ora parliamo di economia al femminile l'impresa nel orvietano e rosa il comprensorio in fatti si caratterizza per una forte componente femminile il dato emerge dalla relazione della camera di commercio dell'umbria sentiamo con tra millenovecentotrentanove imprese attive del cinque per cento del totale sull'umbria sul territorio orvietano esprime un alto tasso di aziende guidate da donne pari al ventisette due per cento ben oltre la media regionale e nazionale la l'azione della camera di commercio dell'umbria curata dal segretario generale federico sinistri è stata presentata nel corso della giunta dell'ente camerale le sue attività proprio ad orvieto nella sala del consiglio del palazzo comunale presenti anche i sindaci del comprensorio dati economici mostra una presenza straniera del tessuto imprenditoriale orvietano molto bassa rispetto alla media nazionale resto dell'umbria sei nove per cento contro l'undici cinque per cento a favore della parte del leone sono i servizi con il settanta per quattro per cento sul totale si parla quindi di commercio all'ingrosso e al dettaglio alloggio e ristorazione servizio di trasporto di formazione e attività finanziarie seguono l'industria quattordici nove per cento costruzioni sette cinque per cento e l'agricoltura sette due per cento nel reparto si evidenzia come lo orvietano presenti alcune rilevanti specializzazioni nelle filiere olivicola e vitivinicola oltre a una sensibile specializzazione in quella cerealicola e dei materiali da costruzione dal punto di vista sociale del comprensorio si distingue per opere il calo demografico e poco più di dieci anni la popolazione residente a visto un vero e proprio crollo del lotto quattro per cento segnando una contrazione superiore a quella totale dell'umbria la quota di pensionati è decisamente superiore a quella regionale nazionale e quello degli occupati e invece in ferie ore alle corrispondenti cuore dell'umbria e dell'italia la nota positiva arriva dal turismo orvietano prima metà di destinazione turistica per quanto riguarda la provincia di terni terza in regione dopo assisi e perugia quale in aumento rispetto al duemilaventidue trentadue otto contro trenta sei per cento e non trend di crescita dell'intera regione l'incontro di orvieto tra camera di commercio è servito ad ascoltare il territorio cercando di capire come rafforzare il legame reciproco e mettere in campo azioni aderenti alle reali esigenze delle aziende tra i principali suggerimenti arrivati proprio dal territorio la necessità di

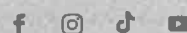
rafforzare il sostegno all'imprenditoria giovanile che si concretizzerà a breve con l'espansione dell'attività attività dello sportello nuove imprese della camera di commercio anche nel territorio orvietano

ID:6045000

Tag: AMBIENTE, DISEGNO DI LEGGE, ECONOMIA , TURISMO, TRAZIONE FEMMINILE

340-9409572

info@newtuscia.it

ISCRIVITI ALLA
NEWSLETTER

INDIRIZZO E-MAIL

Registrati

CRONACA POLITICA ECONOMIA SANITA' CULTURA SPORT LAZIO ▼ UMBRIA ▼ TOSCANA ▼ ITALIA
MONDO LUCE NUOVA SUL FATTO TV

RICERCA

RICERCA



Quello che va bene per le Piccole Imprese va bene per il Paese

GIORNATA NAZIONALE DEL MADE IN ITALY: IN CAMERA DI COMMERCIO SI CELEBRA IL DESIGN ITALIANO

Inserito da Serena Biancherini | Apr 17, 2024 | Perugia, Umbria | 0 ● |

NewTuscia - PERUGIA - Il concetto di "Made in Italy" spiegato agli studenti dell'Istituto Italiano Design di Perugia. Anche la Camera di Commercio dell'Umbria celebra e promuove il patrimonio culturale e le eccellenze produttive della regione in occasione della prima Giornata Nazionale del Made in Italy, istituita il 15 aprile con il disegno di legge sul Made in Italy (20 dicembre 2023) con l'obiettivo di promuovere la creatività e l'eccellenza italiana.

Innovazione, tecnologia, sostenibilità e creatività sono solo alcuni dei temi che sono stati affrontati nel corso dell'incontro.

Gli studenti hanno anche visitato la galleria di immagini e la mostra allestita dall'Ente camerale con i marchi storici di aziende umbre e i manifesti pubblicitari che hanno portato in giro per l'Italia e nel resto del mondo il nome dell'Umbria, e che hanno contribuito allo sviluppo economico e culturale dell'Umbria, anche in relazione al suo patrimonio identitario.





L'incontro Il made in Italy spiegato agli studenti

LA GIORNATA

Il concetto di made in Italy spiegato agli studenti dell'Istituto italiano design di Perugia: anche la Camera di commercio dell'Umbria celebra e promuove il patrimonio culturale e le eccellenze produttive della regione in occasione della prima Giornata nazionale del made in Italy, istituita il 15 aprile con il disegno di legge sul made in Italy (20 dicembre 2023) con l'obiettivo di promuovere la creatività e l'eccellenza italiana. Nella sede di Perugia dell'ente, la Camera di commercio ha

ospitato una lezione speciale a cura dell'Istituto italiano di design di Perugia per scoprire con gli studenti il «Design italiano: Eccellenza, made in Italy e Tutela della proprietà industriale». Innovazione, tecnologia, sostenibilità e creatività sono solo alcuni dei temi che sono stati affrontati nel corso dell'incontro.

«Riflessioni sul made in Italy come marchio di eccellenza» il cuore della lezione, a cura dei docenti dell'Istituto di design Laura Biancalana, Marcello Cannarsa, Eleonora Granieri, Monica Pioggia, Walter Sbicca. Gli studenti hanno

quindi visitato, guidati dal vicesegretario dell'ente camerale, Giuliana Piandoro, la galleria di immagini e la mostra allestita dallo stesso ente camerale con i marchi storici di aziende umbre e i manifesti pubblicitari che hanno portato in giro per l'Italia e nel resto del mondo il nome dell'Umbria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 7%

Giovedì, 18 Aprile 2024



Nubi sparse e schiarite



Accedi

ECONOMIA TORGIANO

Lavoro e sostenibilità al femminile, Future Female premia le eccellenze umbre

Cerimonia a Torgiano, le premiate

Redazione

18 aprile 2024 11:21



Si è svolta a Torgiano, nella sala Sant'Antonio, la premiazione della terza edizione di Future Female. Cresce sempre di più l'attenzione delle imprese verso il welfare al femminile. Lo conferma il deciso aumento delle iscrizioni, di quest'anno, al Premio "Future Female. Welfare e sostenibilità del lavoro femminile" rivolto alle aziende, sia private che pubbliche (attraverso i Cug - Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità regionali) che favoriscono la cultura della diversità di genere e che all'interno del contesto regionale umbro si sono distinte puntando a modelli organizzativi veramente capaci di ascoltare e valorizzare il potenziale femminile, o che abbiano addirittura scommesso sulla certificazione di Genere, rivolta alle imprese in base al nuovo Decreto, pubblicato su GU in data 1.7.2022.



“Quest’anno la rilevante partecipazione delle aziende umbre mette in risalto la crescente attenzione al benessere aziendale, sempre di più requisito essenziale e condizionante, delle scelte lavorative dei giovani, ma in particolare delle donne, che non vogliono rinunciare al ruolo di mamme cercando una giusta conciliazione tra famiglia e lavoro- ha ricordato la presidente dell’Associazione Sovrapensiero, Elena Capuccella, che ha istituito il Premio - e punta sulla reale necessità di un welfare declinato al femminile, che sappia riconoscere e valorizzare i talenti”

“Il Premio ha aperto alla pubblica amministrazione attraverso i CUG – ricorda la consigliera di Parità della Regione Umbria, Rosita Garzi – che operano contro le discriminazioni di genere e per il benessere organizzativo. Continua anche la collaborazione con l’Aur sulle asimmetrie di genere che riguardano da vicino la Regione Umbria, dove nel 2022 il tasso di occupazione femminile 15-64 anni è di 58,1% mentre quello di occupazione maschile si attesta sul 71,8%”. E’ dimostrato che la donna lavoratrice che riesce ad armonizzare vita privata e professionale è più incline a fare figli e il welfare aziendale può arginare il problema del calo demografico che ha il nostro paese”

Ad aprire i lavori il sindaco di Torgiano, Eridano Liberti, che ha ringraziato l’Associazione Sovrapensiero e la Consigliera di Parità per aver scelto Torgiano per celebrare le aziende, perché il tessuto imprenditoriale è la linfa dei territori e le tante eccellenze della regione vanno valorizzate e premiate con riconoscimenti fondamentali come il Future Female che celebra i talenti femminili.

E’ poi intervenuta l’europarlamentare Francesca Peppucci che ha esaminato il binomio donne-lavoro nel contesto europeo: “L’Italia – ha detto – è penultima dopo la Grecia per il tasso di occupazione femminile, siamo al 52,1 per cento, in leggera ripresa dopo il Covid, ma davanti a noi ci sono paesi molto più poveri, come Cipro, Slovacchia, Bulgaria, Romania, Ungheria. La media europea del tasso di occupazione al femminile è oltre il 65 per cento. Un dato che fa riflettere e che deve essere da stimolo per colmare al più presto questo gender gap legato alla sfera professionale”.

Paola Fioroni, Vice Presidente dell’Assemblea legislativa, ha voluto ricordare i tanti progetti che la Regione Umbria mette a terra per incentivare l’occupazione al femminile, “I dati emersi in precedenza, vengono compensati da una imprenditoria femminile che eccelle. Sono molte le imprenditrici donne di successo che si trovano ai vertici di molte aziende che hanno creato e che oggi sono ben inserite nel tessuto economico regionale”.

A partecipare al premio anche Michele Michelini, direttore Sviluppo economico Regione Umbria, che nel riconoscere la determinazione delle donne nel fare impresa ha spiegato come nell’Ente Regionale ci sia un numero elevato di impiegate ma a livello dirigenziale della struttura ancora ci sono tutti uomini. In chiusura Michelini si è detto onorato della stretta collaborazione che si è instaurata con la Consigliera Rosita Garzi che ha avuto il merito di fargli conoscere l’associazione Sovrapensiero e il “Future Female” un premio importante che ha il pregio di mettere in luce le azioni concrete di welfare aziendale perché: “il benessere aziendale è il futuro del fare impresa”.

Anche quest’anno la Consigliera di Parità della Regione Umbria e l’Associazione Sovrapensiero hanno esaminato le domande pervenute, aiutate dal comitato valutatore, presente all’Evento e composto da la Presidente, Consigliera di Parità della Regione Umbria, Rosita Garzi; la Vice Presidente, Presidente dell’Associazione Sovrapensiero, Elena Capuccella; la Vice Presidente, Presidente del Centro Pari Opportunità regionale, Caterina Grechi.

I Consiglieri nelle figure di: Presidente sezione territoriale Perugia di Confindustria Federico Malizia; Ceo & Founder Planner Acacia Group Francesco Pace; Financial Planner “We Are team” Tiziano Sordini; Vice Presidente Comitato imprenditoria Femminile, **Camera di commercio dell’Umbria** Claudia Franceschelli, Presidente ASSOGAL Umbria Francesca Caproni; Socia delegata per l’Umbria, della Fondazione Nilde Iotti, Lorena Pesaresi; Presidente uscente di FIDAPA BPW Italy-Sez.Todi, Eleonora Magnanini; e le Consigliere di Parità, Provincia di Perugia e Terni, rispettivamente Giuliana Astarita e Vittorina Sbaraglini.

La classifica ha visto al primo posto assoluto Meccanotecnica Umbra Spa, secondo posto ex aequo Becchetti Spa e Ti Style It Srl, terzo posto ex aequo Istituto San Francesco Srl, Mi.Lani Group Srl Itinera Scuola On Line e Kimia Spa.

Per i Cug della pubblica amministrazione primo classificato Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura dell’Umbria.

Il premio ha previsto anche delle menzioni speciali per le aziende che si sono distinte in specifici settori, e con storie di particolare rilevanza. La MENZIONI SPECIALI “Donna” è andata a Italiana Liquori e Natura Srl, quella “Salute e Sociale” ad A.S.A.D. Società Cooperativa Sociale e Chirofisiogen Center Srl, mentre la menzione “Formazione” se l’è aggiudicata la Nuova Petite Srl.

Grazie alla partecipazione alle precedenti edizioni del “Future Female”, Sintagma Srl e Umbra Servizi Srl hanno ottenuto la Certificazione di Parità di Genere. A loro è andato un riconoscimento “speciale” dedicato a questo, insieme a quello ottenuto da Sviluppo Umbria Spa, con il Premio “Presidenza” e l’“Attestato al Merito” della CIAM Spa.

I Premi che sono stati consegnati consistevano in creazioni, gioielli e manufatti di pregio, realizzati dalle sapienti mani di artiste del territorio, come Anna Lisa Piccioni “La Mi Cocca”, Marina Arene “Gioielli di Spezie”, la Steroglass, l’artista Simona Chipi, e infine dal fumettista Giordano Sabato. A moderare la serata è stata la Vice Presidente dell’Ordine dei Giornalisti, e Vice presidente dell’Associazione Sovrapensiero.

Donatella Binaglia,

Lo spirito del Premio è anche valorizzare e promuovere i territori della regione per questo quest'anno è stato scelto Torgiano, annoverato fra i Borghi più Belli d'Italia, per la cerimonia di premiazione.

La serata si è conclusa con un momento conviviale all'Osteria del Museo Lungarotti.

© Riproduzione riservata



I più letti

1. **ECONOMIA**
Umbria, Vissani apre un nuovo ristorante "Cucina tradizionale e servizio informale"
2. **ECONOMIA**
Vinitaly e le eccellenze dell'Umbria: la premiazione Meloni allo stand Famiglia Cotarella
3. **ECONOMIA**
Eccellenze umbre, a Vinitaly che l'impero mette sotto riflettori le biodiversità locali
4. **ECONOMIA**
Donne e lavoro, terza edizione per "Future Female, Welfare e sostenibilità del lavoro femminile"
5. **ECONOMIA**
Vinitaly, Casa Umbria fa scuola nel mondo con l'abbinamento cioccolato e vino

In Evidenza





× OPEN DAY UNIPG 2024
× IL TUO FUTURO INIZIA QUI

18 e 19
aprile



CRONACA CALENDARIO CULTURA ECONOMIA ▼ EVENTI POLITICA RELIGIONI SANITÀ SPORT CONTATTI ▼

18 APRILE 2024



FESTA DEL TULIPANO 2024

*Festa del
Tulipano*

25 APRILE - 1 MAGGIO 2024

PREZZI A CASTIGLIONE DEL LAGO

festadeltulipano.com



CACCIA VILLAGE

CACCIA VILLAGE

HOME > BREAKING NEWS > A Torgiano i premiati di Future Female. Welfare e sostenibilità del lavoro femminile

A Torgiano i premiati di Future Female. Welfare e sostenibilità del lavoro femminile

L'INIZIATIVA È RIVOLTA ALLE AZIENDE, PRIVATE E PUBBLICHE (ATTRAVERSO I CUG-COMITATI UNICI DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ REGIONALI) PER LA CULTURA DELLA DIVERSITÀ DI GENERE

18 Aprile 2024 Breaking News, Sociale



Facebook Twitter WhatsApp Telegram LinkedIn Instagram YouTube TikTok Pinterest Print Share

A Torgiano i premiati di Future Female. Welfare e sostenibilità del lavoro femminile

La premiazione della terza edizione di Future Female si è svolta a Torgiano nella Sala Sant'Antonio, alla presenza di numerosi ospiti, fra figure istituzionali, esperti di settore, associazioni di categoria, eccellenze del territorio e le aziende, protagoniste indiscusse della serata.



GREEN RECUPERI



**Soluzioni
professionali
per la gestione
dei rifiuti speciali**

AGRICOLLINA

26/27/28 Aprile
Agricollina
2024 56ª edizione



L'attenzione delle imprese sale in alto verso il welfare al femminile e lo conferma il deciso aumento delle iscrizioni, di quest'anno, al premio. L'iniziativa è rivolta alle aziende, sia private che pubbliche (attraverso i CUG-Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità regionali) che favoriscono la cultura della diversità di genere e che all'interno del contesto regionale umbro si sono distinte puntando a modelli organizzativi veramente capaci di ascoltare e valorizzare il potenziale femminile, o che abbiano addirittura scommesso sulla certificazione di Genere, rivolta alle imprese in base al nuovo Decreto, pubblicato su GU in data 17.2.2022.

«Quest'anno la rilevante partecipazione delle aziende umbre mette in risalto la crescente attenzione al benessere aziendale, sempre di più requisito essenziale e condizionante, delle scelte lavorative dei giovani, ma in particolare delle donne, che non vogliono rinunciare al ruolo di mamme cercando una giusta conciliazione tra famiglia e lavoro - ha ricordato la Presidente dell'Associazione Sovrapensiero, Elena Capuccella, che ha istituito il Premio - e punta sulla reale necessità di un welfare declinato al femminile, che sappia riconoscere e valorizzarne i talenti».

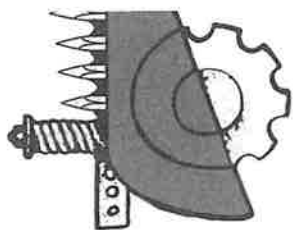
«Il Premio ha aperto alla pubblica amministrazione attraverso i CUG - ricorda la consigliera di Parità della Regione Umbria, Rosita Garzi - che operano contro le discriminazioni di genere e per il benessere organizzativo. Continua anche la collaborazione con l'Aur sulle asimmetrie di genere che riguardano da vicino la Regione Umbria, dove nel 2022 il tasso di occupazione femminile 15-64 anni è di 58,1% mentre quello di occupazione maschile si attesta sul 71,8%». E' dimostrato che la donna lavoratrice che riesce ad armonizzare vita privata e professionale è più incline a fare figli e il welfare aziendale può arginare il problema del calo demografico che ha il nostro paese».

Ad aprire i lavori il Sindaco di Torgiano, Endano Liberti, che ha ringraziato l'Associazione Sovrapensiero e la Consigliera di Parità per aver scelto Torgiano per celebrare le aziende, perché il tessuto imprenditoriale è la linfa dei territori e le tante eccellenze della regione vanno valorizzate e premiate con riconoscimenti fondamentali come il Future Female che celebra i talenti femminili.

L'intervento dell'Europarlamentare Francesca Peppucci che ha esaminato il binomio donne-lavoro nel contesto europeo: «L'Italia - ha detto - è penultima dopo la Grecia per il tasso di occupazione femminile, siamo al 52,1 per cento, in leggera ripresa dopo il Covid, ma davanti a noi ci sono paesi molto più poveri, come Cipro, Slovacchia, Bulgaria, Romania, Ungheria. La media europea del tasso di occupazione al femminile è oltre il 65 per cento. Un dato che fa riflettere e che deve essere da stimolo per coimare al più presto questo gender gap legato alla sfera professionale».

Paola Fioroni, Vice Presidente dell'Assemblea legislativa, ha voluto ricordare i tanti progetti che la Regione Umbria mette a terra per incentivare l'occupazione al femminile: «I dati emersi in precedenza, vengono compensati da una imprenditoria femminile che eccelle. Sono molte le imprenditrici donne di successo che si trovano ai vertici di molte aziende che hanno creato e che oggi sono ben inserite nel tessuto economico regionale».

A partecipare al premio anche Michele Michelini, Direttore Sviluppo economico Regione Umbria, che nel riconoscere la determinazione delle donne nel fare impresa ha spiegato come nell'Ente Regionale ci sia un numero elevato di impiegate ma a



MONTECASTRILLI













NARCISI AUTO

renault ilancia
renault raddoppia gli incentivi statali

NARCISIAUTO

RENAULT CLIO

scopri l'offerta

ONLY VINE FESTIVAL 2024

CITTÀ DI CASTELLO

ONLY ΨINE

livello dirigenziale della struttura ancora ci sono tutti uomini. In chiusura Michellini si è detto onorato della stretta collaborazione che si è instaurata con la Consigliera Rosita Garzi che ha avuto il merito di fargli conoscere l'associazione Sovrapensiero e il "Future Female" un premio importante che ha il pregio di mettere in luce le azioni concrete di welfare aziendale perché: "il benessere aziendale è il futuro del fare impresa".

Anche quest'anno la Consigliera di Parità della Regione Umbria e l'Associazione Sovrapensiero hanno esaminato le domande pervenute, aiutate dal comitato valutatore, presente all'Evento e composto da la Presidente, Consigliera di Parità della Regione Umbria, Rosita Garzi; la Vice Presidente, Presidente dell'Associazione Sovrapensiero, Elena Capuccella; la Vice Presidente, Presidente del Centro Pari Opportunità regionale, Caterina Grechi

I Consiglieri nelle figure di: Presidente sezione territoriale Perugia di Confindustria Federico Malizia; Ceo & Founder Planner Acacia Group Francesco Pace; Financial Planner "We Are team" Tiziano Sordini; Vice Presidente Comitato imprenditoria Femminile, Camera di commercio dell'Umbria Claudia Franceschelli, Presidente ASSOGAL Umbria Francesca Caproni; Socia delegata per l'Umbria, della Fondazione Nilde Iotti, Lorena Pesaresi; Presidente uscente di FIDAPA BPW Italy-Sez.Todi, Eleonora Magnanini, e le Consigliere di Parità, Provincia di Perugia e Terni, rispettivamente Giuliana Astarita e Vittorina Sbaraglini.

La classifica ha visto al primo posto assoluto Meccanotecnica Umbra Spa, secondo posto ex aequo Becchetti Spa e Ti Style It Srl, terzo posto ex aequo Istituto San Francesco Srl, Mi.Lani Group Srl Itinera Scuola On Line e Kimia Spa.

Per i Cug della pubblica amministrazione primo classificato Carnera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura dell'Umbria

Il premio ha previsto anche delle menzioni speciali per le aziende che si sono distinte in specifici settori, e con storie di particolare rilevanza. La **MENZIONI SPECIALI** "Donna" è andata a Italiana Liquori e Natura Srl, quella "Salute e Sociale" ad A.S.A.D. Società Cooperativa Sociale e Chirofisiogen Center Srl, mentre la menzione "Formazione" se l'è aggiudicata la Nuova Petite Srl.

Grazie alla partecipazione alle precedenti edizioni del "Future Female", Sintagma Srl e Umbra Servizi Srl hanno ottenuto la Certificazione di Parità di Genere. A loro è andato un riconoscimento "speciale" dedicato a questo, insieme a quello ottenuto da Sviluppumbria Spa, con il Premio "Presidenza" e l'"Attestato al Merito" della CIAM Spa.

I Premi che sono stati consegnati consistevano in creazioni, gioielli e manufatti di pregio, realizzati dalle sapienti mani di artiste del territorio, come Anna Lisa Piccioni "La Mi Cocca", Marina Arene "Gioielli di Spezie", la Steroglass, l'artista Simona Chipi, e infine dal fumettista Giordano Sabato. A moderare la serata è stata la Vice Presidente dell'Ordine dei Giornalisti, e Vice presidente dell'Associazione Sovrapensiero, Donatella Binaglia.

Lo spirito del Premio è anche valorizzare e promuovere i territori della regione per questo quest'anno è stato scelto Torgiano, annoverato fra i Borghi più Belli d'Italia, per la cerimonia di premiazione.

BENESSERE

CERTIFICAZIONE DI GENERE

CUG

CULTURA

FEMINILE

FUTURE FEMALE

IMPRESA

LAVORO

PREMIATI

PRIVATE

PUBBLICHE



Il lavoro femminile viene premiato Ecco le aziende che pensano in rosa

"Future Female. Welfare e sostenibilità", la cerimonia a Torgiano con la platea gremita di ospiti
Capuccella: «Abbiamo aperto anche alla pubblica amministrazione per favorire la cultura della diversità»

PERUGIA

«Cresce sempre di più l'attenzione delle imprese verso il welfare al femminile. Lo conferma il deciso aumento delle iscrizioni, di quest'anno, al Premio "Future Female. Welfare e sostenibilità del lavoro femminile" rivolto alle aziende, sia private che pubbliche (attraverso i Cug-Comitati Unici di Garanzia) che favoriscono la cultura della diversità di genere e che all'interno del contesto regionale umbro si sono distinte puntando a modelli organizzativi veramente capaci di ascoltare e valorizzare il potenziale femminile, o che abbiano addirittura scommesso sulla

certificazione di Genere». Lo ha detto Elena Capuccella la presidente di Sovrapensiero, l'associazione di promozione sociale e culturale che organizza il Premio. La classifica ha visto al primo posto assoluto Meccanotecnica Umbra Spa, secondo posto ex aequo Becchetti Spa e Ti Style It Srl, terzo posto ex aequo Istituto San Francesco Srl, Mi.Lani Group Srl Itinera Scuola On Line e Kimia Spa. Per i Cug primo classificato Camera di Commercio dell'Umbria. Il premio ha previsto anche delle menzioni speciali per le aziende che si sono distinte in specifici settori, e con storie di particolare rilevanza, tra cui "Donna" è andata a Italiana Liquori e Natura Srl, quella "Salute e Sociale" ad A.S.A.D. Società Cooperativa Sociale e Chirofisiogen Center Srl, mentre la

menzione "Formazione" se l'è aggiudicata la Nuova Petite Srl. «Il Premio ha aperto alla pubblica amministrazione - ricorda la consigliera di Parità Rosita Garzi - grazie ai Cug che operano contro le discriminazioni di genere e per il benessere organizzativo. Continua anche la collaborazione con l'Aur sulle asimmetrie di genere che riguardano da vicino la Regione, dove nel 2022 il tasso di occupazione femminile 15-64 anni è di 58,1% mentre quello di occupazione maschile si attese sul 71,8%. E' dimostrato che la donna lavoratrice che riesce ad armonizzare vita privata e professionale è più incline a fare figli e il welfare aziendale può arginare il problema del calo demografico».



Un momento delle premiazioni che si sono svolte alla sala Sant'Antonio di Torgiano; alla serata ha preso parte anche l'europarlamentare Francesca Peppucci



Peso: 38%

Data: 08 mag 2024 Ora: 17:31 Emittente: TELEGIORNALE DELL'UMBRIA 13.00

Trasmissione: "Imprese in azione, gli studenti immaginano il futuro"

08-05-2024



In onda: 08-05-2024

Condotta da:

Ospiti:

Servizio di: LUCA MARRONI

Durata del servizio: 00:02:03

Orario di rilevazione: 13:13:22

Intervento di: FEDERICO SISTI (SEGRETARIO GENERALE CAMERA COMMERCIO UMBRIA)

Speech to text

presso il centro congressi della camera di commercio si è svolta la competizione territoriale della regionale della regione umbria di impresa in azione un programma educativo di junior achievement italia che ha coinvolto tantissimi studenti delle scuole superiori dell'umbria ce ne parla luca maroni la competizione impresa in azione ha visto la partecipazione di oltre cento studenti delle scuole superiori della nostra regione che si sono sfidati presentando le proprie idee di impresa durante l'evento il team grave lutto ai ieri dell'istituto d'istruzione superiore chiesi casa grande il termine stato proclamato vincitore del premio miglior impresa junior il segretario generale della camera di commercio federico sisti ha sottolineato l'importanza di incoraggiare i giovani ad intraprendere iniziative imprenditoriali vista la necessità di nuove energie per l'economia locale la camera di commercio con junior achievement collabora ormai da tantissimo tempo e ora che il campionato nazionale è stato scelto dal miur come tappa per promuovere le competenze dell'imprenditorialità noi ci troviamo e con a compiere il nostro la nostra selezione regionale impresa in azione a un programma di educazione imprenditoriale riconosciuto dal ministero dell'istruzione che coinvolge studenti di tutte le scuole superiori italiane durante l'anno scolastico gli studenti hanno avuto l'opportunità di sviluppare competenze imprenditoriali e soft skills guidati dai loro docenti e dei manager aziendali il team vincitore di questa edizione ha presentato un progetto innovativo basato su un sistema mirato a informare i turisti su siti di interesse e a promuovere la visita di luoghi poco conosciuti offrendo premi e sconti attraverso la scansione di qr sono cose molto molto interessanti ma soprattutto è da segnalare l'entusiasmo dei ragazzi che si lasciano coinvolgere e che in qualche modo ci danno una visione diversa la loro di quello che sarà il mondo del food

ID:6091902

Tag: CAMERA CAMERA DI COMMERCIO, IMPRESE, REGIONE UMBRIA, STUDENTI



Effetto nostalgia, dopo 25 anni ritorna il Nokia 3210



Per un sorriso perfetto denti scoperti per non più di tre millimetri



Salvato il cavallo bloccato dall'acqua su un tetto in Brasile

Temi caldi: Toti, Israele, Roccella, Papa Francesco
/ **Economia** / PMI

· Naviga :

Camera commercio firma Carta per le pari opportunità

Impegno a contrastare ogni forma di discriminazione sul lavoro

PERUGIA, 10 maggio 2024, 13:33
Redazione ANSA

La Camera di Commercio dell'Umbria si impegna a contrastare ogni forma di discriminazione sul luogo di lavoro (genere, età, disabilità, etnia, fede religiosa, orientamento sessuale) e a valorizzare le diversità all'interno dell'organizzazione, con particolare riguardo alle pari opportunità tra uomo e donna. Non una dichiarazione di intenti, ma un impegno preciso. L'Ente ha infatti sottoscritto la Carta per le pari opportunità e l'uguaglianza sul lavoro, un decalogo che funge da quadro di riferimento programmatico per guidare nella sua applicazione tutti i soggetti che la sottoscrivono.

Le Carte sono organizzate a livello nazionale, una per ciascun Paese, e sono state sottoscritte congiuntamente da oltre 17 mila firmatari (organizzazioni pubbliche e private, Ong e sindacati), in rappresentanza di 17 milioni di dipendenti. Sono esposte nella Piattaforma Ue delle Carte della diversità.

"Con questa firma vogliamo contribuire a diffondere tra le nostre imprese una più forte consapevolezza su questi temi, occorre un'alleanza per le pari opportunità, per far comprendere che diversità e inclusione non sono temi soft nell'organizzazione di un'impresa, ma possono rappresentare uno strumento di competitività e sviluppo", spiega il presidente della Camera di commercio dell'Umbria, Giorgio Mencaroni.

Promuovere la diversità e l'inclusione sul posto di lavoro - spiega la Camera di commercio in un comunicato - significa, ad esempio, trasmettere ai dipendenti un messaggio forte di accoglienza e valorizzazione, individuare misure efficaci di conciliazione dei tempi di vita, garantire percorsi di carriera paritari tra uomo e donna. Grazie a questo approccio il Comitato Unico di Garanzia (Cug) della Camera di Commercio dell'Umbria ha vinto il Premio Future Female "Welfare e sostenibilità del lavoro femminile" promosso dalla Consiglieria di parità della Regione Umbria.

E al tema delle diversità e dell'inclusione la Commissione europea ha scelto di dedicare il mese di maggio con il Mese europeo della diversità. Iniziative di sensibilizzazione sono in corso in tutta Europa e anche la Camera di commercio dell'Umbria dedica un evento specifico al tema: il 24 maggio prossimo, a Sangemini, un incontro di riflessione dal titolo "Tea with teambuilding" organizzato dal Comitato per l'imprenditorialità femminile.

"Il primo passo per abbattere ogni tipo di stereotipo o pregiudizio sull'altro è la conoscenza reciproca e la comprensione che la diversità dell'altro può rappresentare un'opportunità" sottolinea la presidente del Comitato Dalia Sciamannini.

La giornata, alla quale prenderanno parte imprenditrici della rete del Comitato, prevede specifiche attività esperienziali finalizzate alla conoscenza reciproca e all'apertura interpersonale, con un momento conclusivo di sintesi e confronto.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Condividi



🕒 **Ultima ora di Economia**

13:30

Ivass, le polizze parametriche per non aspettare la perizia

12:42

Borsa: l'Europa di buon passo, Milano in testa a +1%

12:26

Il Tesoro colloca in data Btp per 9,25 miliardi

Newsletter ANSA

Veloci, dettagliate, verificate. Nella tua casella

mail

Iscriviti alla newsletter

Domenica, 12 Maggio 2024

Sera



Accedi

ECONOMIA

Lavoro, le imprese che assumono in Umbria: c'è posto nei settori delle costruzioni e del turismo

I nuovi dati del sistema informativo Excelsior: oltre 5mila contratti a maggio prima di una leggera flessione a giugno e luglio. Un posto su quattro sarà stabile. le figure più richieste dalle aziende

Relazione

12 maggio 2024 07:51

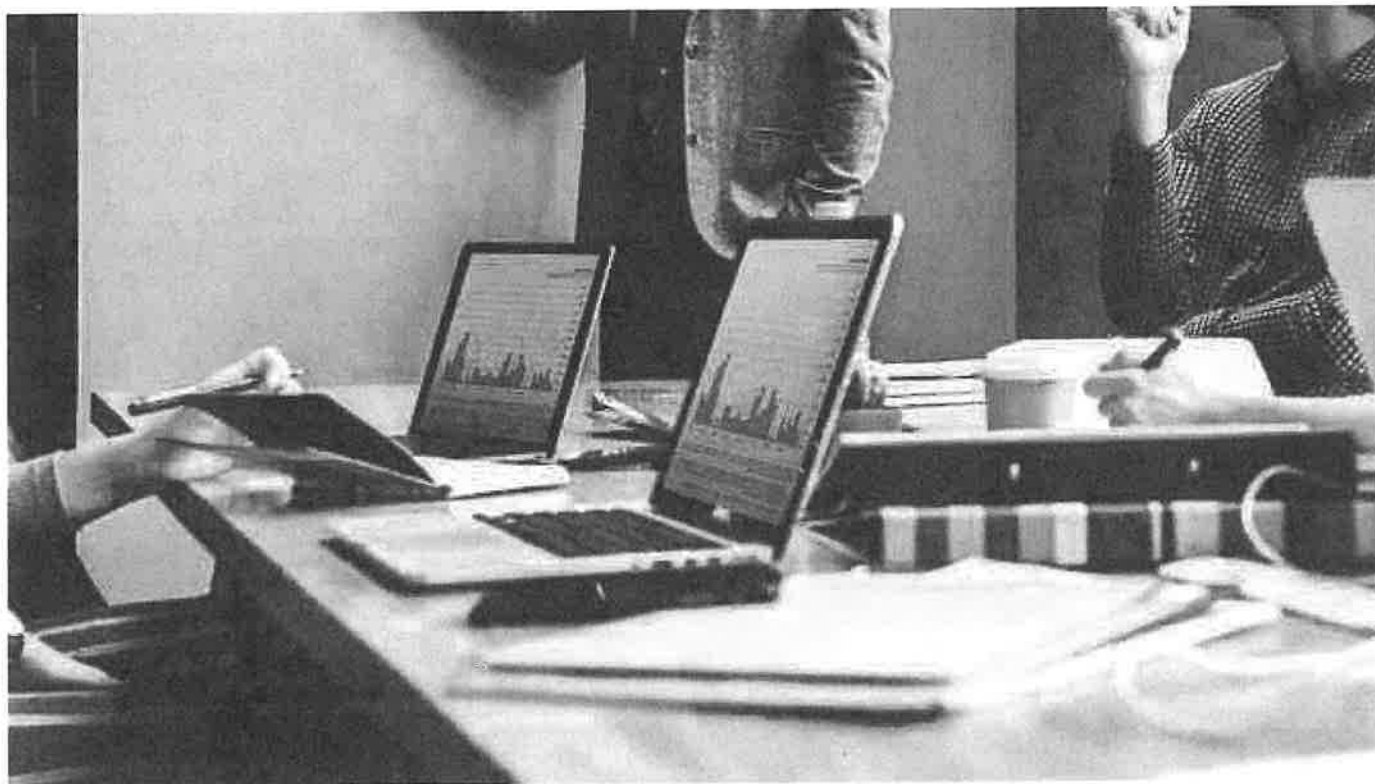


Foto: di superario

Salgono a 5.380 a maggio 2024 (nel 2023 erano state 5.020) le assunzioni in Umbria da parte delle imprese, con una crescita del 7,2%, superiore alla media nazionale (+5,8%) e a quella del Centro (+3,3%) dove c'è anche da segnalare il risultato negativo – benché molto leggero – delle Marche, unico caso tra tutte le regioni italiane.

Ma se si guarda all'intero trimestre maggio-luglio, la crescita delle assunzioni in Umbria non solo si ferma, ma si trasforma in segno meno (-70 avviamenti al lavoro) rispetto allo stesso trimestre 2023, condividendo il bilancio negativo con Emilia-Romagna (-3.730), Veneto (-2.740) e Marche (-70).

In Umbria, a maggio 2024, le assunzioni crescono sia nell'industria toccando quota 2.150 - di cui il 35,8%, 770 avviamenti, nelle costruzioni - riprendendosi dalle flessioni degli ultimi mesi e mantenendo il segno più anche nel trimestre maggio-luglio (+120 avviamenti al lavoro) sia nei

servizi, che a maggio arrivano a 3.230 avviamenti (+190 sul 2023) mostrando però nel trimestre un calo (-180) rispetto allo scorso anno.

Quanto alle imprese che in Umbria prevedono di assumere, a maggio sono il 15% del totale. E, ancora una volta, l'Umbria è a livelli molto alti circa la percentuale delle assunzioni considerate delle aziende "di difficile reperimento" (54.7% degli avviamenti al lavoro previsti, secondo posto in Italia dopo la Valle d'Aosta, dove tale percentuale è del 55.7%).

Sono alcuni degli elementi che emergono dai nuovi dati del sistema informativo Excelsior – curato da Unioncamere-Anpal - relativi alle previsioni di entrate al lavoro nel mese di maggio per quanto riguarda le imprese industriali e dei servizi.

Nel 24% dei casi le entrate previste sono stabili, ossia con un contratto a tempo indeterminato o di apprendistato, mentre nel 76% sono a termine (a tempo determinato o altri contratti con durata predefinita). Si concentrano per il 60% nel settore dei servizi e per il 68% nelle imprese con meno di 50 dipendenti. L'11% è destinato a dirigenti, specialisti e tecnici, quota inferiore alla media nazionale (16%). In 55 casi su 100 le imprese prevedono di avere difficoltà a trovare i profili desiderati. Per una quota pari al 34% gli avviamenti al lavoro interesseranno giovani con meno di 30 anni, per una quota pari al 20% le imprese prevedono di assumere personale immigrato, in linea con la media nazionale (19.7%). Il 9% delle entrate previste sarà destinato a personale laureato.

Sul fronte dei settori economici, gli avviamenti al lavoro nella regione nel trimestre maggio-luglio 2024 prevedono 3.490 assunzioni nei servizi di alloggio e ristorazione, 2.490 chiamate nel commercio, 2.010 nelle costruzioni, 1.720 nei servizi alle persone, 1.010 nei servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.

Queste le entrate al lavoro previste in Umbria per tipo di profilo: nel 38% dei casi operai specializzati e conduttori di impianti, nel 28% professioni commerciali e dei servizi, nel 14% profili generici, nel 12% dirigenti, specialisti e tecnici, nell'8% impiegati.

"A consuntivo – commenta **Giorgio Mencaroni**, presidente Camera di Commercio dell'Umbria - l'andamento occupazionale a giugno e luglio potrebbe essere migliore di quanto sia previsto oggi. Per il resto, c'è da salutare il ritorno al segno più dell'industria, con la crescita occupazionale concentrata nelle costruzioni, mentre restano sul tappeto i problemi strutturali della difficoltà delle imprese dell'Umbria a reperire le professionalità di cui hanno bisogno e la bassa percentuale di laureati sul totale delle assunzioni previste. Una percentuale, quest'ultima, che continua ad essere ben sotto il dato medio nazionale".

© Riproduzione riservata



Si parla di excelsior, occasioni lavoro. **Giorgio Mencaroni**

I più letti

- ECONOMIA**
L'area di crisi complessa non basta più, idee e riflessioni per lo sviluppo della conca ternana

- ECONOMIA**
Bee di Spello e del Velino, "Bilancio 2023 più che positivo"

In Evidenza



TUTTOGGI

IL GIORNALE ON LINE DELL'UMBRIA

MENU PERUGIA TERNI FOLIGNO SPOLETO CITTÀ DI CASTELLO UMBRIA ITALIA

LAVORO IN UMBRIA, LE FIGURE PIÙ RICHIESTE

Redazione | Lun, 13/05/2024 - 12:10

Condividi su:

*I dati Excelsior per il mese di maggio e l'analisi del presidente della Camera di commercio Mencaroni*

Operai specializzati e conduttori di impianti, addetti al commercio e ai servizi, ma anche profili generici. Sono le figure più richieste dal mondo del lavoro in Umbria, che secondo i dati del Sistema Informativo Excelsior a maggio vedrà salire a 5mila 380 le assunzioni da parte delle imprese, con una crescita del 7,2%, superiore alla media nazionale (+5,8%) e a quella del Centro (+3,3%), dove c'è anche da segnalare il risultato negativo – benché molto leggero – delle Marche, unico caso tra tutte le regioni italiane.

Ma, dopo, l'avanzata di maggio, se si guarda all'intero trimestre maggio-luglio la crescita delle assunzioni in Umbria non solo si ferma, ma si trasforma in segno meno (-70 avviamenti al lavoro) rispetto allo stesso trimestre 2023, condividendo il bilancio trimestrale negativo con Emilia-Romagna (-3mila 730), Veneto (-2mila 740) e Marche (-70).

In Umbria, a maggio 2024, le assunzioni crescono sia nell'industria toccando quota 2mila 150 – di cui il 35,8%, 770 avviamenti, nelle

DALLE CITTÀ

**A Castiglione del Lago tempi più rapidi e certi per valutare le pratiche edilizie**

Mer, 15/05/2024 - 11:55

Gli studenti degli istituti superiori a lezione con il magistrato Flaminio Monteleone

Mer, 15/05/2024 - 11:54

Alla Proloco di Campi di Norcia proiezione del documentario di Andrea Sbarretti sul terremoto

Mer, 15/05/2024 - 11:53

A Perugia circa 230 studenti per #Tagghiamoci, il rugby tag all'insegna dell'uguaglianza

costruzioni – riprendendosi dalle flessioni degli ultimi mesi e mantenendo il segno più anche nel trimestre maggio-luglio (+120 avviamenti al lavoro), sia nei servizi, che a maggio arrivano a 3mila 230 avviamenti (+190 sul 2023), mostrando però nel trimestre un calo (-180) rispetto allo scorso anno.

Quanto alle imprese che in Umbria prevedono di assumere, a maggio sono il 15% del totale. E, ancora una volta, l'Umbria è a livelli molto alti circa la percentuale delle assunzioni considerate delle aziende "di difficile reperimento" (54,7% degli avviamenti al lavoro previsti, secondo posto in Italia dopo la Valle d'Aosta, dove tale percentuale è del 55,7%).

L'avviamento al lavoro in Umbria

Nel 24% dei casi le entrate previste sono stabili, ossia con un contratto a tempo indeterminato o di apprendistato, mentre nel 76% sono a termine (a tempo determinato o altri contratti con durata predefinita).

Le assunzioni si concentrano per il 60% nel settore dei servizi e per il 68% nelle imprese con meno di 50 dipendenti; l'11% è destinato a dirigenti, specialisti e tecnici, quota inferiore alla media nazionale (16%).

In 55 casi su 100 le imprese prevedono di avere difficoltà a trovare i profili desiderati; per una quota pari al 34% gli avviamenti al lavoro interesseranno giovani con meno di 30 anni; per una quota pari al 20% le imprese prevedono di assumere personale immigrato, in linea con la media nazionale (19,7%). Le imprese che prevedono assunzioni sono pari al 15% del totale.

Il 9% delle entrate previste, infine, sarà destinato a personale laureato.

Le assunzioni previste nei principali settori di attività

Sul fronte dei settori economici, gli avviamenti al lavoro nella regione nel trimestre maggio-luglio 2024 prevedono 3mila 490 assunzioni nei servizi di alloggio e ristorazione, 2mila 490 chiamate nel commercio, 2mila 010 nelle costruzioni, 1.720 nei servizi alle persone, 1.010 nei servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.

I profili richiesti

Queste le entrate al lavoro previste in Umbria per tipo di profilo: nel 38% dei casi operai specializzati e conduttori di impianti, nel 28% professioni commerciali e dei servizi, nel 14% profili generici, nel 12% dirigenti, specialisti e tecnici, nell'8% impiegati.

Il commento del presidente Mencaroni

Questo il commento di **Giorgio Mencaroni**, presidente Camera di

Commercio dell'Umbria: "Il trimestre maggio-giugno 2024 per l'Umbria si divide in due fasi a livello di avviamenti al lavoro, così come emergono dal Sistema informativo Excelsior sulle previsioni di assunzione da parte delle imprese: la prima fase è di ulteriore e consistente espansione, rispetto al 2023, che caratterizza il mese di maggio, mentre per i mesi di giugno e luglio, sempre nel confronto con gli stessi mesi dello scorso anno, si stima un leggero calo. Ma i dati di giugno e soprattutto luglio sono caratterizzati dagli avviamenti nel settore del turismo ed è ancora presto per avere un quadro previsionale sull'andamento del mercato turistico regionale. Di conseguenza gli operatori sono prudenti nell'indicare gli avviamenti che intendono effettuare. Questo per dire che, a consuntivo, l'andamento occupazionale a giugno e luglio potrebbe essere migliore di quanto sia previsto oggi. Per il resto, c'è da salutare il ritorno al segno più dell'industria, con la crescita occupazionale concentrata nelle costruzioni, mentre restano sul tappeto i problemi strutturali della difficoltà delle imprese dell'Umbria a reperire le professionalità di cui hanno bisogno e la bassa percentuale di laureati sul totale delle assunzioni previste. Una percentuale, quest'ultima, che continua ad essere ben sotto il dato medio nazionale".

Condividi su:


[ASSUNZIONI](#) [EVIDENZA](#) [LAVORO](#) [OCCUPAZIONE](#)
[SCOOP](#) [SUBTER](#) [SUPER](#)
TUTTOGGI.INFO

Edito da Associazione Culturale
TUTTOGGI
Piazza Sansi 5 | 06049 Spoleto (PG)
CF 93026830542 | PI 03699290544

Iscrizione al Registro per la
Pubblicazione di Giornali e Periodici
del Tribunale di Spoleto n. 05/2007
del 18/09/2007
Iscrizione al ROC n. 33578

COPYRIGHT

La riproduzione di articoli, foto e
video contrassegnati da © è vietata
con qualsiasi mezzo analogico o
digitale, se non autorizzata senza il
consenso scritto dell'editore.

Il logo di TuttOggi è stato realizzato
da Elisabetta Severi Inc.com

**ASSOCIAZIONE DI
CATEGORIA**

Questa testata è associata a:



TuttOggi.info è una testata associata
all'Unione Stampa Periodica Italiana
USPI associa le testate periodiche
italiane, edito o trasmesse con
qualunque mezzo, compreso quello
digitale, e ha come scopo
rappresentare la stampa periodica
italiana nella tutela degli interessi
professionali, morali e materiali
dell'intera categoria.

CONTATTI

Tutti i riferimenti per metterti in
contatto con i giornalisti di
TuttOggi.info, segnalare notizie o
risolvere problemi con il giornale
[Contatta la redazione](#)

DISCLAIMER PUBBLICITA'

La pubblicità su questo giornale
viene segnalata in modo trasparente.
Gli sponsor ospitati su TuttOggi.info
acquistano appositi spazi in cui
appaiono banner grafici o redazionali
commerciali pubblicati nella sezione
"Vetrina".

Lunedì, 13 Maggio 2024

Poco o parzialmente nuvoloso per velature sparse



Accedi

ATTUALITÀ

Umbria, la Camera di Commercio ed il contrasto alla discriminazione sul luogo di lavoro: sottoscritta la carta per le pari opportunità

Il presidente **Giorgio Mencaroni**: "Vogliamo contribuire a diffondere tra le nostre imprese una più forte consapevolezza su questi temi"

Redazione

13 maggio 2024 17:09



La Camera di Commercio dell'Umbria si impegna a contrastare ogni forma di discriminazione sul luogo di lavoro (genere, età, disabilità, etnia, fede religiosa, orientamento sessuale) e a valorizzare le diversità all'interno dell'organizzazione, con particolare riguardo alle pari opportunità tra uomo e donna. Non una dichiarazione di intenti, ma un impegno preciso. L'Ente ha infatti sottoscritto la carta per le pari opportunità e l'uguaglianza sul lavoro ovvero un decalogo che funge da quadro di riferimento programmatico per guidare nella sua applicazione tutti i soggetti che la sottoscrivono.

Le carte sono organizzate a livello nazionale, una per ciascun paese e sottoscritte congiuntamente da oltre 17 mila firmatari (organizzazioni pubbliche e private, Ong e sindacati), in rappresentanza di 17 milioni di dipendenti. Le 26 Carte sono esposte nella piattaforma UE delle Carte della diversità.

Il presidente della Camera di Commercio dell'Umbria **Giorgio Mencaroni** ha dichiarato: "Con questa firma vogliamo contribuire a diffondere tra le nostre imprese una più forte consapevolezza su questi temi, occorre un'alleanza per le pari opportunità, per far comprendere che diversità e inclusione non sono temi "soft" nell'organizzazione di un'impresa, ma possono rappresentare uno strumento di competitività e sviluppo".

Promuovere la diversità e l'inclusione sul posto di lavoro significa, ad esempio, trasmettere ai dipendenti un messaggio forte di accoglienza e valorizzazione, individuare misure efficaci di conciliazione dei tempi di vita, garantire percorsi di carriera paritari tra uomo e donna.

Grazie a questo approccio il Comitato Unico di Garanzia della Camera di Commercio dell'Umbria ha vinto il Premio Future Female "Welfare e sostenibilità del lavoro femminile" promosso dalla Consiglieria di parità della Regione Umbria. Inoltre al tema delle diversità e dell'inclusione la Commissione europea ha scelto di dedicare il mese di maggio con il Mese europeo della diversità. Iniziative di sensibilizzazione sono in corso in tutta Europa e anche la Camera di Commercio dell'Umbria dedica un evento specifico al tema: il 24 maggio prossimo, a San Gemini, un incontro di riflessione dal titolo "Tea with teambuilding" organizzato dal Comitato per l'imprenditorialità femminile. "Il primo passo per abbattere ogni tipo di stereotipo o pregiudizio sull'altro è la conoscenza reciproca e la comprensione che la diversità dell'altro può rappresentare un'opportunità" sottolinea la Presidente del Comitato Dalia Sciamannini.

La giornata, alla quale prenderanno parte imprenditrici della rete del Comitato, prevede specifiche attività esperienziali finalizzate alla conoscenza reciproca e all'apertura interpersonale, con un momento conclusivo di sintesi e confronto.

© Riproduzione riservata



I più letti

1. **ATTUALITÀ**
Lavori alle stazioni, modifiche alla circolazione ferroviaria fra Terni e Roma: i dettagli
2. **ATTUALITÀ**
Terni, nasce a piazza della Pace "Rifugio Sole": a breve l'inaugurazione
3. **ATTUALITÀ**
Terni, l'autovelox corre veloce: nel 2023 incassati dal Comune oltre 700mila euro
4. **ATTUALITÀ**
Servizio idrico integrato, lavori di manutenzione a Terni: tutte le vie interessate
5. **ATTUALITÀ**
Riccardo Dei Rossi eletto presidente onorario del Circolo Canottieri Piediluco

In Evidenza





L'Atalanta conquista l'Europa League, festa a Bergamo



Dal nuoto al ballo, cosa migliora l'efficacia delle cure contro i tumori



A Cannes sbarca 'L'arte della gioia' di Valeria Gollino

Tem caldiCapacTotisuperbonusredditometroAtalanta
/ Regione Umbria

Navlga

Alla Gesenu la certificazione per la parità di genere

Avviato un percorso interno all'organizzazione

PERUGIA, 23 maggio 2024, 13:26

Redazione ANSA



f - RIPRODUZIONE RISERVATA

Arriva la certificazione per le politiche aziendali sulla parità di genere alla Gesenu.

L'azienda, tra le prime del settore in Umbria, ha intrapreso a questo scopo un percorso interno alla propria organizzazione, ottenendo la certificazione ai sensi Uni/Pdr 125:2022.

Se ne è parlato in un convegno che si è svolto al centro servizi "Galeazzo Alessi" insieme, fra gli altri, a Caterina Grechi, presidente del Centro pari opportunità della Regione Umbria, Rosita Garzi, consigliera di parità regionale Umbria, Michela Sciorpa, amministratore Sviluppumbria, Luciano Piacenti consigliere delegato Gesenu, Delia Adriani, consigliere di amministrazione, e Federico Sisti, segretario generale della Camera di commercio dell'Umbria.

La cultura del lavoro è, ormai, patrimonio delle donne non solo per spirito di affermazione ma, anche e soprattutto, per necessità contingenti. Le leggi nazionali e comunitarie hanno stabilito la parità tra i sessi ma le statistiche di genere continuano a mostrare una sostanziale disparità soprattutto in Italia. Gesenu - spiega una sua nota - ha maturato consapevolezza che la tutela della dignità umana sul lavoro deve rimanere un principio inviolabile, al quale una società civile e democratica deve dare concreta attuazione. Per questo motivo l'azienda attraverso l'implementazione di un sistema di gestione per la parità di genere, ha intrapreso un percorso già tracciato interno alla propria organizzazione al fine di raggiungere una più equa parità di genere.

Gesenu intende, con i dettami intesi nella Pdr 125: "applicare prassi di gestione e sviluppo delle risorse umane che promuovano una cultura inclusiva di accesso a mansioni aziendali e di crescita nel percorso professionale, garantendo uguali possibilità a tutto il personale e favorendo il rafforzamento del genere femminile; comunicare in modo trasparente, internamente ed esternamente la propria volontà di perseguire la parità di genere, valorizzare le diversità e supportare il rafforzamento del genere femminile; creare un ambiente di lavoro, inclusivo, collaborativo, solidale, trasparente e aperto all'ascolto di tutto il personale".

Obiettivi questi inseriti nel piano strategico aziendale.

Gesenu ha intrapreso da tempo un percorso di sviluppo volto alla non discriminazione ed alla parità di genere conseguendo dapprima la certificazione SA 8000, uno standard accreditato che risponde alle esigenze delle organizzazioni che intendono distinguersi per il loro impegno nello sviluppo sostenibile, con particolare attenzione sulle tematiche inerenti le condizioni dei lavoratori (diritti umani, sviluppo, valorizzazione, formazione e crescita professionale delle persone, salute e sicurezza dei lavoratori, non discriminazione, lavoro dei minori e dei giovani), e poi la certificazione Uni/Pdr 125:2022 che costituisce l'ulteriore evoluzione di quanto avviato da Gesenu.

La parità di genere rappresenta uno dei 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile individuati dall'Onu per il 2030, obiettivi che sono stati assunti dalla Gesenu quale riferimento per l'impostazione e lo sviluppo del proprio Piano industriale.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Condividi



⌚ Ultima ora

13:52

AfD chiede espulsione di Maximilian Krah dal gruppo ID

13:50

Ikea in Italia da 35 anni, venduti 1,5 milioni di librerie Billy

13:46

Mollicone: teste, ma il disse che Serena non uscì da caserma

13:43

Orsini: "La mia Confindustria, dialogo identità unità"

13:38

Nel 2023 in Italia calano gli Atm ma aumentano Pos e carte

Video

13:02

Jovanotti torna al live, annuncia per il 2025 il PalaJova

tutte le news >
▶ **L'Atalanta conquista l'Europa League, festa a Bergamo**



▶ **Chico Forti dalla madre a Trento, in strada applausi e cori**



▶ **Cannes, al Festival sbarca "L'arte della gioia" di Valeria Golino**



▶ **Sanchez: "La Spagna riconoscerà lo Stato della Palestina il 28 maggio"**

Iscriviti alle newsletter





C'è tempo fino al 30 giugno per iscriversi all'edizione 2024 promossa da Giovani Impresa Coldiretti, Oscar green anche in Umbria

PERUGIA

■ Scatta anche in Umbria l'Oscar Green 2024 Radici per il futuro, il concorso promosso da Coldiretti Giovani Impresa per premiare le aziende agricole che creano sviluppo e lavoro per rilanciare l'economia dei propri territori. Il valore per ettaro generato dalle imprese giovanili italiane - ricorda Francesco Panella Delegato regionale Coldiretti Giovani Impresa - è il doppio rispetto a quello europeo, grazie ad una maggiore specializzazione in coltivazioni ad elevato valore aggiunto e di alto pregio (ortofrutta, floricoltura, viticoltura in primis). Le aziende giovanili - prosegue Panella - sono più grandi e con un maggior grado di innovazione rispetto alla media nazionale e con una maggior propensione ad investire. Oscar Green - spiega Panella - è la grande occasione per presentare un modello di impresa che mette al centro il valore dei giovani agricoltori con un modello di innova-

zione sostenibile in agricoltura che affonda le sue radici nella terra e nelle comunità. L'Umbria, dove le imprese agricole condotte da under 35, iscritte in Camera di Commercio, sono 1.117, si è distinta negli anni con tante interessanti progettualità: da qui un grande in bocca al lupo a tutti i giovani agricoltori che si iscriveranno al concorso con l'auspicio di un'adesione massiccia anche in questa edizione del premio, che presenta nuove categorie. L'edizione 2024 vede in lizza sei categorie. Campagna Amica e Custodi d'Italia premiano la multifunzionalità e il presidio del territorio. Le categorie Impresa Digitale e Sostenibile e Coltiviamo Insieme puntano su quei progetti che promuovono lo sviluppo sostenibile attraverso le nuove tecnologie e le imprese che creano reti sinergiche con i diversi soggetti della filiera agricola, in particolare con le scuole. La categoria L'impresa che cresce premierà le aziende che si distinguono per la crescita in termini di lavoro e opportunità per il

territorio, mentre E' ancora Oscar Green è rivolta ai giovani che si sono iscritti nelle scorse edizioni di Oscar Green e che hanno fatto crescere la loro impresa negli anni. Inoltre la menzione speciale Agri - Influencer si rivolge a tutte quelle imprese che fanno uso dei nuovi canali di comunicazione per promuovere la propria impresa e per far conoscere l'agricoltura. Al premio Oscar Green, sarà possibile iscriversi fino al 30 giugno 2024, direttamente sul sito <https://giovaniimpresa.coldiretti.it/> nella sezione Oscar Green o tramite le segreterie di Coldiretti Giovani Impresa Perugia (366/9134025) e Terni (335/7292242).

Ma.Pe.



Premio

Possono partecipare
sia imprese nuove
che chi ha già
fatto richiesta
negli anni precedenti
e può documentare
la crescita
dell'azienda



Peso: 26%



Gesenu e la parità di genere C'è anche la certificazione

L'INIZIATIVA

Tra le prime aziende del settore in Umbria ad ottenere la certificazione ai sensi uni/pdr 125:2022 sulla parità di genere c'è Gesenu. Se ne è parlato a Perugia in un incontro insieme a Caterina Grechi e Rosita Garzi, rispettivamente presidente centro pari opportunità della Regione e consigliera, Michela Sciurpa amministratore Sviluppo Umbria, Luciano Piacenti consigliere delegato Gesenu, Delia Adriani consigliere di amministrazione, Chiara Consalvi responsabile area affari generali, Elisa Terrosi responsabile audit & compliance ambientale, Letizia D'Ingecco responsabile sistema Qase, Annalisa Maccarelli responsabile ufficio tari e Federico Sisti segretario generale camera di commercio dell'Um-

bria. La cultura del lavoro è, ormai, patrimonio delle donne anche e soprattutto, per necessità contingenti. Le leggi nazionali e comunitarie hanno stabilito la parità tra i sessi ma le statistiche di genere continuano a mostrare una sostanziale disparità soprattutto in Italia. Su questa strada Gesenu ha maturato consapevolezza che la tutela della dignità umana sul lavoro deve rimanere un principio inviolabile, al quale una società civile e democratica deve dare concreta attuazione. Per questo motivo l'azienda ha intrapreso un percorso già tracciato interno alla propria organizzazione al fine di raggiungere una più equa parità di genere. Con i dettami intensi nella Pdr 125, Gesenu intende raggiungere alcuni obiettivi: applicare prassi di gestione e sviluppo delle risorse umane che promuovano una cultura inclusiva di accesso a mansioni aziendali e di crescita nel percorso professionale, garan-

tendo uguali possibilità a tutto il personale e favorendo il rafforzamento del genere femminile; creare un ambiente di lavoro, inclusivo, collaborativo, solidale, trasparente e aperto all'ascolto di tutto il personale. Obiettivi questi inseriti nel Piano Strategico aziendale attraverso indicatori di prestazione. In ambito aziendale è quindi fondamentale promuovere sia la crescita di gruppi femminili, apicali e non, attraverso gli strumenti formativi e attuare misure e strumenti che consentano di conciliare al meglio lavoro e famiglia.

Cri. Map.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'iniziativa di Gesenu



Peso: 13%



Politecnica delle Marche

Situm Future: cerimonia di consegna degli attestati

Torna SITUM Future, l'evento con cui gli studenti e le studentesse della Scuola di Innovazione Tecnologica Umanistica e Manageriale (SITUM) festeggiano la consegna degli attestati e il loro futuro. Il 29 maggio dalle ore 18, la Facoltà di Economia "G. Fuà" dell'Università Politecnica delle Marche ospiterà l'evento che vedrà la consegna dei diplomi ai 42 partecipanti della III Stagione di SITUM. Alla cerimonia, nella quale sarà dato spazio a diverse anticipazioni della IV stagione del

progetto, interverranno, tra gli altri, i Magnifici Rettori Gian Luca Gregori dell'Università Politecnica delle Marche, Maurizio Oliviero dell'Università degli Studi di Perugia ed Edoardo Alesse dell'Università degli Studi dell'Aquila. SITUM è frutto della collaborazione fra le tre Università, le Camere di Commercio di Marche e Umbria e la BPER Banca. Lo scopo è quello di costruire un 'ponte' tra la richiesta di competenze e di persone del mondo delle imprese e degli operatori

economico-sociali e i percorsi formativi degli atenei. Alla cerimonia saranno, inoltre, presenti alcune delle realtà imprenditoriali del territorio che hanno aperto le porte ai giovani e alle giovani formati nei tre corsi inter-universitari, appositamente organizzati e accomunati dai valori che caratterizzano l'intero progetto: interdisciplinarietà, imprenditorialità, apertura, innovazione, sostenibilità, qualità della vita, salute.



Peso: 12%

Venerdì, 7 Giugno 2024  Sereno    Accedi

ATTUALITÀ

Terni, duemilacinquecento nuove assunzioni previste nel bimestre: “Bassa percentuale di laureati sul totale degli ingressi”

I dati forniti da Sistema Informativo Excelsior di Unioncamere relativi al trimestre di metà anno

Redazione

07 giugno 2024 10:05



Foto: A. Spentoni

Duemilacinquecento nuove assunzioni previste, nel bimestre compreso tra giugno e luglio. Il numero evoca la stima del Sistema Informativo Excelsior di Unioncamere e riguarda il territorio ternano, ossia capoluogo e provincia. Trattasi di un'indagine alla quale hanno partecipato più di 108 mila imprese che esprimono le proprie previsioni sulle chiamate al lavoro le quali prevedono di effettuare, nei mesi successivi. La stima sul mese di maggio, per il territorio ternano, è stata pari a 1180 nuovi ingressi. Sommando giugno e luglio sale a 3680.

Il dato complessivo del trimestre è pari a 1.582.310 nuove assunzioni previste in tutta la penisola. L'Umbria ne somma 16870 di cui 13200 nella provincia di Perugia ed i restanti in quella di Terni. A fornire una fotografia della situazione il presidente della Camera di Commercio **Giorgio Mencaroni**: “Il trimestre maggio-luglio per l'Umbria si divide in due fasi a livello di avviamenti al lavoro, così come emergono dal Sistema informativo Excelsior sulle previsioni di assunzione da parte delle imprese. La prima fase è di ulteriore e consistente espansione, rispetto al 2023, che caratterizza il mese di maggio, mentre per i mesi di giugno e luglio, sempre nel confronto con gli stessi mesi dello scorso anno, si stima un leggero calo”.

Poiché sui dati di giugno e luglio incide molto il fattore turismo occorrerà attendere i nuovi aggiornamenti per capire l'effettivo trend. "Per il resto, c'è da salutare il ritorno al segno più dell'industria, con la crescita occupazionale concentrata nelle costruzioni, mentre restano sul tappeto i problemi strutturali della difficoltà delle imprese dell'Umbria a reperire le professionalità di cui hanno bisogno e la bassa percentuale di laureati sul totale delle assunzioni previste. Una percentuale, quest'ultima, che continua ad essere ben sotto il dato medio nazionale".

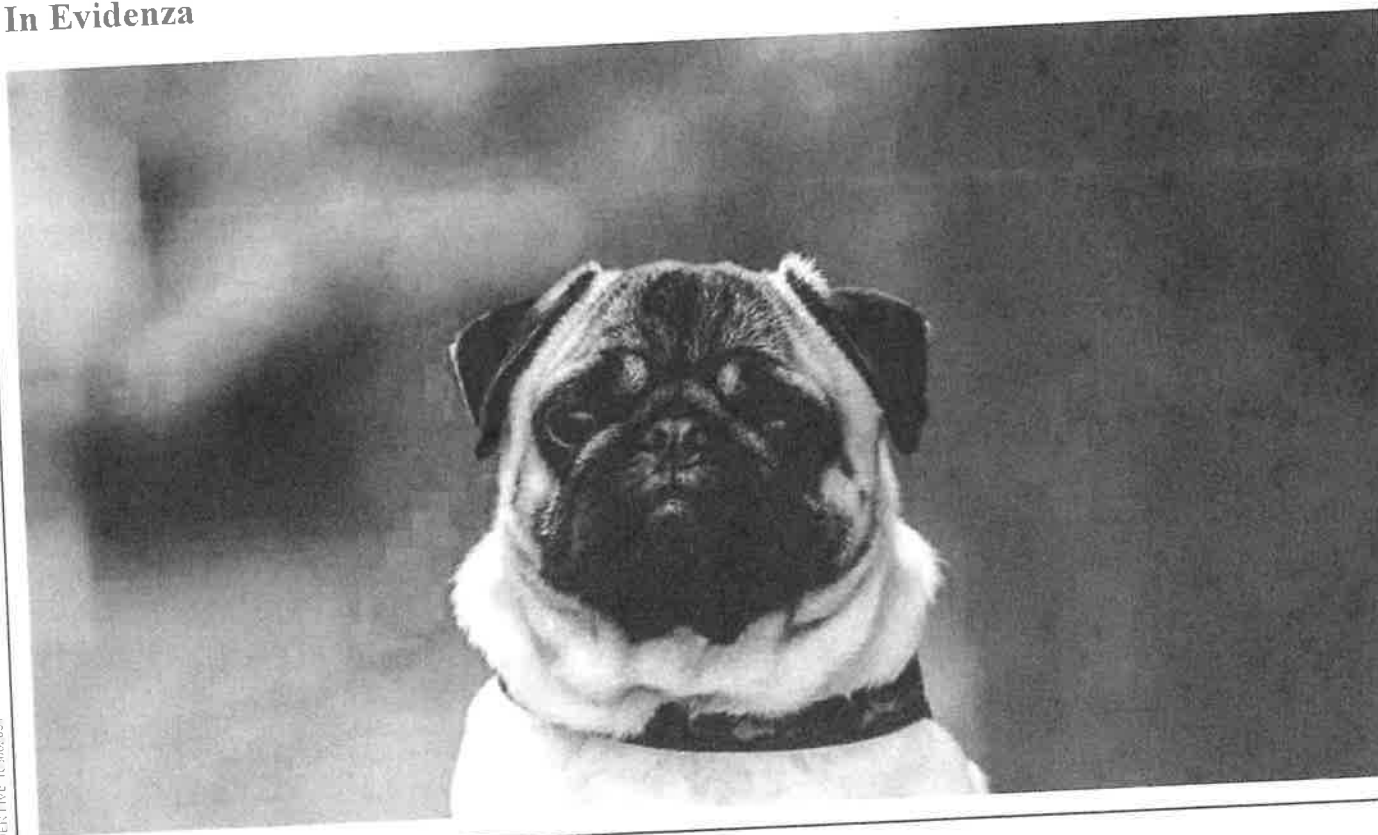
© Riproduzione riservata



I più letti

1. **ATTUALITÀ**
Bolletta rifiuti. Asm Terni. "C'è un errore di stampa in alcune fatture dell'acconto 2024"
2. **ATTUALITÀ**
La fortuna bacia la provincia di Terni, vinti oltre 23mila euro al Lotto
3. **ATTUALITÀ**
La solidarietà "mostra" i muscoli, donato un elettro bisturi al pronto soccorso dell'ospedale di Terni
4. **ATTUALITÀ**
Quattrocentomila euro di lavori per le strade del Ternano, ecco i tratti interessati
5. **ATTUALITÀ**
Nami, torna la serata a "La Tenuta". "Uno spettacolo di cena con animazione. Pronti con calici e tovaglioli in aria"

In Evidenza



TRENDING

Rassegna del 13/06/2024



giovedì 13 Giugno 2024


[Homepage](#) [Editoriali](#) [Agenparl International](#) [Mondo](#) [Politica](#) [Economia](#) [Regioni](#) [Università](#) [Cultura](#) [Futuro](#) [Sport & Motori](#)


come «Todi, Al via il concorso violinistico con fasi finali a febbraio 2025 Attivo il concorso di ETAB con Giuseppe Gibboni (Premio Paganini 2021) in giuria Per assegnare due violini

Todi, Al via il concorso violinistico con fasi finali a febbraio 2025 Attivo il concorso di ETAB con Giuseppe Gibboni (Premio Paganini 2021) in giuria Per assegnare due violini preziosi di fine '700



By —13 Giugno 2024 Nessun commento 3 Mins Read





(AGENPARL) - Roma, 13 Giugno 2024

(AGENPARL) – gio 13 giugno 2024 LA CONSOLAZIONE ETAB

Todi, Al via il concorso violinistico con fasi finali a febbraio 2025

Attivo il concorso di ETAB con Giuseppe Gibboni (Premio Paganini 2021) in giuria

Per assegnare due violini preziosi di fine '700

Etab è lieta di annunciare il Concorso violinistico 2025, che si terrà il 21,21 e 23 Febbraio 2025 nella splendida città di Todi.

Questo importante evento riunirà giovani talenti del violino provenienti da tutto il mondo, offrendo loro l'opportunità di esibirsi davanti a una giuria di eccezionale calibro e di poter ricevere importanti premi e riconoscimento tra cui il comodato di 2 preziosi violini di fine settecento.

L'Ente è proprietario di due violini di cui uno realizzato da Giuseppe Odoardi noto come "Il Villan D'Ascoli" o "lo Stradivari delle Marche", restaurato dal Maestro liutaio in Cremona Mathijs Adriaan Heyligers nel corso del 2022 ed un Klotz di Mittenwald. Con il concorso saranno assegnati questi due capolavori della Liuteria europea a giovani violinisti meritevoli e promettenti.

La partecipazione al concorso è libera e gratuita. Il concorso è organizzato in due sezioni a seconda dell'età dei concorrenti: Sezione A – Concorrenti senior (da 16 a 30 anni); Sezione B – Concorrenti junior (da 11 a 15 anni).

La giuria del concorso sarà composta, oltre che dal Presidente di ETAB, da illustri figure del panorama musicale internazionale:

- Venturi Luca, violinista e docente presso il Conservatorio "F. Morlacchi" di Perugia
- Fabiani Lorenzo, violinista e direttore artistico "Accademia musicale Sherazade"
- Fiorini Marco, spalla de 'I Musicisti e docente presso Conservatorio "S. Cecilia" di Roma
- Cervo Alessandro, spalla dell'Orchestra Filarmonica Marchigiana
- Gibboni Giuseppe (Presidente), vincitore del Premio Paganini 2021
- Pellegrino Ettore, violinista e direttore artistico dell'Orchestra Sinfonica Abruzzese

Oltre al concorso la rassegna Todi, Città del Violino prevede due masterclasses con pubblicazione in corso degli avvisi, mostre, concerti ecc...

Todi, 11 giugno 2024

Il Presidente

Dr. Leonardo Mallozzi

Allegato dettaglio patrocini e partner

La Consolazione ETAB

"Todi, Città del Violino 2025"

21, 22 e 23 febbraio 2025

Direzione Artistica Maestro Prof. Luca Venturi

con il Patrocinio di:

Regione Umbria

Camera di Commercio dell'Umbria

Comune di Todi

Con il Contributo (Sponsor tecnico) di:

Chroma Officina dei Violini

GEWA Italia scpaArchi Magazine

Larsen Strings, Strings for Violin, Viola & Cello from Larsen Strings of Denmark

Con il contributo di:

Comune di Todi

Farchioni Oli Spa – Main Sponsor

Top Melon Srl

Agromarket S.r.l.

Associazione "Filamonica Umbra"

Si ringrazia per la collaborazione:

Liceo Jacopone da Todi

Accademia Musicale "Sherazade" di Roma

Associazione "Mirabileco" – Piediluco Festival 2025

"A.gi.mus"

Mathijs A. Heyligers – Master Luthier in Cremona since 1975

Si ricorda che è aperta la raccolta fondi per sponsorizzazione e contributi (tra cui l'art Bonus sul restauro del Violino Klotz <https://artbonus.gov.it/1169-violino-di-sebastian-klotz.html>).

Video promozionale



SHARE.



RELATED POSTS

TRENDING



mercoledì 19 Giugno 2024


[Homepage](#) [Editoriali](#) [Agenparl International](#) [Mondo](#) [Politica](#) [Economia](#) [Regioni](#) [Università](#) [Cultura](#) [Futuro](#) [Sport & Motori](#)

[Home](#) » [LUCIO CARACCILO A NORCIA PER I CORSI DI ALTA CULTURA DELL'UNIVERSITA' PER STRANIERI DI PERUGIA](#)

LUCIO CARACCILO A NORCIA PER I CORSI DI ALTA CULTURA DELL'UNIVERSITA' PER STRANIERI DI PERUGIA



By — 19 Giugno 2024

Nessun commento 2 Mins Read



Università per Stranieri di Perugia



(AGENPARL) - Roma, 19 Giugno 2024

(AGENPARL) – mer 19 giugno 2024 COMUNICATO STAMPA

L'evento si svolge nell'ambito dei Corsi di Alta Cultura, all'interno del Progetto Fenice, finalizzato all'internazionalizzazione e promozione del territorio vulnerato dal sisma, attraverso percorsi formativi su turismo, enogastronomia, sostenibilità e geopolitica

Incontro pubblico con Lucio Caracciolo a Norcia

nell'ambito del Progetto Fenice, guidato dall'Università per Stranieri di Perugia

L'iniziativa è in programma venerdì 28 giugno alle ore 18:00 presso il Centro DigiPass, con ingresso libero e gratuito

Perugia 18 giugno 2024 [SG] Entrano nel vivo le iniziative del Progetto Fenice, al quale operano in partenariato Comune di Norcia, Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica "Villa Umbra" e Camera di Commercio dell'Umbria insieme all'Università per Stranieri di Perugia, capofila del gruppo di lavoro.

Per venerdì 28 giugno, alle ore 18:00, presso il Centro DigiPass di Norcia, è infatti in calendario un incontro pubblico con il celebre esperto di relazioni internazionali Lucio Caracciolo, fondatore e direttore di Limes – Rivista Italiana di Geopolitica.

Lo studioso e giornalista romano terrà una lezione sul tema: I conflitti globali. Un'agenda per il dopoguerra, nel corso della quale approfondirà le ipotesi e la natura delle prospettive di pace o di cessate il fuoco negli attuali scenari bellici internazionali, provando a tracciare alcune direttrici su cui ordinare le relazioni internazionali di un prossimo futuro post-bellico.

All'intervento di Caracciolo seguirà un dibattito, cui il pubblico potrà prendere parte con interventi, osservazioni e quesiti al relatore.

L'evento sarà introdotto e coordinato da Salvatore Cingari, professore ordinario di Storia del Pensiero Politico all'Università per Stranieri di Perugia, e coordinatore del gruppo di lavoro dei Corsi d'Alta Cultura, nel cui ambito si iscrive questa iniziativa, programmata e finanziata in seno al Progetto Fenice.

Fenice è un programma di riqualificazione post sisma finanziato dal Dipartimento ministeriale per la coesione territoriale con un contributo di quasi 5 milioni di euro, destinati alla Valnerina per la creazione di un polo d'Internazionalizzazione didattica e produttiva, e realizzato attraverso percorsi formativi su geopolitica, turismo, enogastronomia, sostenibilità e culture digitali (ovvero corsi di alta formazione; corsi di alta cultura, attività di promozione del territorio, corsi di dottorato di ricerca, summer e winter school), in partenariato con il Comune di Norcia, la Camera di Commercio dell'Umbria e la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica.

[SG]

Ufficio Stampa

Università per Stranieri di Perugia

@unistrapg Perugia

SHARE.





L'iniziativa della Camera di Commercio ha coinvolto nove scuole superiori

"Mirabilia": dagli studenti sette progetti di valorizzazione del territorio umbro

PERUGIA – Sette progetti di comunicazione e valorizzazione di un prodotto turistico realizzati dagli studenti umbri. Ecco i risultati di Bootcamp Mirabilia, proposta formativa della Camera di Commercio che per la terza edizione ha coinvolto 48 ragazzi e ragazze di nove istituti della regione: Is "Ciuffelli-Einaudi" di Todi, Liceo Pieralli di Perugia, 'Omni-comprendivo "Salvatorelli-Moneta" di Marsciano; Iis "Leonardo Da Vinci" di Umbertide, Liceo Artistico "Bernardino di Berto" - Perugia, Iis "Giordano Bruno" di Perugia, il Liceo Proper-

zio di Assisi. l'Alberghiero di Assisi; Iis "Cavour Marconi Pascal" di Perugia. L'iniziativa, finalizzata ad avvicinare alla conoscenza delle tematiche della promozione turistica, valorizzazione dei prodotti turistici culturali, marketing e comunicazione, si è svolta con una fase propedeutica online e ora con una seconda fase in presenza, con la formula del laboratorio teorico-pratico che dal 3 al 14 giugno si è svolto nella sede di Perugia della Camera di Commercio umbra: i giovani hanno svolto attivi-

tà e visite nel territorio, sono entrati in contatto con esperti e testimonial del mondo del marketing e comunicazione. Divisi in gruppi hanno elaborato i 7 progetti presentati al Centro Congressi Camera di Commercio.



Peso: 15%

sabato, Giugno 22, 2024 **Ultimo:** L'Umbria è terzultima in Italia per assunzioni di laureati: situazione difficilePERUGIA TRASIMENO ASSISI-BASTIA TODI CITTÀ DI CASTELLO FOLIGNO GUBBIO-GUALDO SPOLETO TERNI
NARNI-AMELIA ORVIETO

Umbria Domani

 EDITORIALI ATTUALITÀ CRONACA POLITICA ECONOMIA CULTURA PILLOLE L'OPINIONE SPORT
CONTATTI


Attualità Perugia Terni

L'Umbria è terzultima in Italia per assunzioni di laureati: situazione difficile

22 Giu 2024, 2024

L'Umbria, nel 2023, è la terzultima per percentuale di assunzioni di laureati sul totale degli avviamenti al lavoro e le imprese segnalano che non riescono a trovare oltre un laureato su due di cui hanno bisogno, con percentuali che arrivano al 74% tra il personale medico e paramedico, al 70% tra gli ingegneri elettronici e dell'informazione, al 68% tra i laureati nell'indirizzo ingegneria civile e architettura. Il quadro emerge dal corposo report realizzato da Unioncamere che scandaglia a fondo la situazione in tutte le regioni italiane. Venendo alla situazione dell'Umbria – secondo quanto riferisce la Camera di Commercio – nel 2023 i laureati che le imprese avevano dichiarato di voler assumere sono 5.900, il 9,1% delle assunzioni totali. Si tratta del terzultimo dato italiano, peggio fanno solo Abruzzo con

Editoriale

CENTROSINISTRA
PUNTO E A CAPOdi Pierluigi Castellani
Non c'è dubbio che la
forte polarizzazione del
confronto politico tra

Gorgia

Pillole

Fascicolo Sanitario
Elettronico, entro il 30
giugno è possibile opporsi
all'inserimento del pregressoL'Azienda Jst Umbria 1, di concerto con la
Regione Umbria è in stretta sinergia conInclusione e Lavoro: un
Opportunità per le Aziende
– Convegno organizzato da
Viva cooperativa socialeSi è svolto nella giornata del 18 giugno il
convegno "Inclusione e Lavoro: un
OpportunitàFoligno, Presilla indica
Zuccarini e Alternativa
popolare perde pezzi: si
dimette la coordinatriceLa scelta del candidato sindaco di Foligno,
Enrico Presilla, di sostenere al ballottaggio
il sindaco

8,3% e Valle d'Aosta con 6,8%. Sul podio, invece, Lombardia 18,8% di assunzioni di laureati sul totale degli avviamenti al lavoro, Lazio 13,4% e Piemonte 15,7%. Dal 2019 al 2023 le assunzioni di laureati in Umbria cresciute dell'11,7% (da 5 mila 284 a 5 mila 900), mentre in Italia sono salite del 30,2%. I laureati assunti in Umbria dalle imprese erano 5,284 nel 2019 mentre, a causa della pandemia, nel 2020 sono scese a 3,912, mostrando poi una forte avanzata sia nel 2021 (4,904) che nel 2022 (5,475), anno in cui, come anche per il Pil, sono stati superati i livelli pre-Covid. Nel 2023, in conseguenza di una crescita economica molto più modesta, il numero di assunzioni di laureati nella regione scende a 5,900, -8,9% sul 2022. Complessivamente, le assunzioni dei laureati in Umbria è molto meno del +30,2% fatto segnare a livello nazionale. "Le imprese italiane - afferma lo studio Unioncamere - hanno riscontrato difficoltà nella ricerca di un laureato su due, pari a 376 mila entrate nel 2023 (il 49% delle entrate di laureati), accentuando una situazione già complessa e che nel 2019 riguardava un laureato su tre". Nel 62,9% dei casi il motivo di tali difficoltà è dato dal "gap di offerta", ovvero un ridotto numero di candidati disponibili sul mercato, soprattutto quando si ricercano laureati degli indirizzi statistico, sanitario e paramedico, medico e odontoiatrico e chimico-farmaceutico. Più contenute le difficoltà di reperimento legate al "gap di competenze", ovvero collegate alla formazione non adeguata, indicate dalle imprese nel 29,3% dei casi. Più in generale, le imprese richiedono un'esperienza pregressa per ricoprire le posizioni di cui sono alla ricerca. Nel 53,1% dei casi è richiesta ai laureati un'esperienza specifica, nel 34,5% dei casi un'esperienza un po' più ampia, comunque nello stesso settore, e nel 6% dei casi un'esperienza generica. Solo nel 6,4% dei casi non è richiesto alcun tipo di esperienza.

← Terni, assumono cocaina: revocate sei licenze da caccia

👍 Potrebbe anche interessarti



Covid in Umbria: Rt 0,71 e tasso positività all' 8,2%. Troppi decessi.

📅 Dic 3, 2020



Protesta all'EuroPoligrafico: "Continua la lotta"

📅 Ott 26, 2017



La Street Parade protagonista di Umbria Jazz Spring

📅 Apr 12, 2017



Maturità terminata la prima prova: commenti positivi degli studenti

umbri

Sono usciti Ungaretti, con la poesia "Pellegrinaggio", e Pirandello, due autori che stavano nel toto-tema...



Vittoria Ferdinandi annuncia: con me l'ex sottosegretario

all'Economia Sartore sarà assessora al Bilancio

Sarà Alessandra Sartore, ex sottosegretario all'Economia e alle Finanze del governo guidato da Mario Draghi...



"Gay? Nei forni": bufera sull'ex primario di Perugia Carmine Alfano

È stato per tanti anni responsabile della struttura complessa di Chirurgia Plastica Ricostruttiva Estetica dell'ospedale...



Vittoria Ferdinandi in tour per Perugia con autobus scoperto: un viaggio di 13

tappe

In questi mesi di campagna elettorale ha raggiunto tutti i quartieri della città andando incontro...



(H)Open Day prevenzione femminile, iniziative a Città di Castello e Branca

L'ospedale di Città di Castello e il Presidio Ospedaliero Alto Chiascio hanno aderito alla prima...



Festa in piazza e maxischermo per la chiusura della campagna elettorale di Margherita Scoccia

Chiusura la campagna elettorale giovedì sera, alle 20, in piazza IV Novembre Margherita Scoccia, candidata...



Botta e risposta tra Monni e Scoccia: "Sei stata tu ad offrirmi la Gesenu"

Non darsi! Massimo "Monni" è passato per sguardo e contrapposito punto su punto a...



Al Centro Speranza di Fratta Todina va in scena



Le emissioni di Google sono salite del 50% in 5 anni col boom dell'IA



Ogni anno in Italia sono 350 i morti per annegamento



Esaurito il pesce del Mediterraneo per il 2024, ora solo d'importazione

TemI caldiBozzoillabourEuro 24OrbanFerragni
/ Regione Umbria

Navlga

Otto aziende a Phenomena, salone imprenditoria femminile

La Camera di commercio dell'Umbria con il segretario Sisti

PERUGIA, 05 luglio 2024, 14:01

Redazione ANSA



1 - RIPRODUZIONE RISERVATA

Otto aziende umbre sono state protagoniste di "Phenomena 2024", il salone nazionale dell'imprenditoria femminile dei settori fashion and food che si è svolto a Pescara, organizzato dal Sistema camerale e dalla Camera di commercio Chieti-Pescara. Presente, per quella dell'Umbria, il segretario generale Federico Sisti.

L'iniziativa ha offerto la possibilità di incontri B2B tra le imprenditrici attive nei settori agroalimentare e moda e una delegazione di operatori esteri provenienti principalmente da Germania, Belgio, Olanda, Inghilterra, Scozia, Danimarca, Giappone, Croazia, Russia e Ucraina.

Al salone hanno preso parte Cioccolaterie Vetusta Nursia (settore food); Dolys' Confezioni - Meera (fashion); Domina (food); Geofood (food); La Valletta (food); La Veneranda (food); Muusa (fashion); Tenuta di Freddano (food).

Ciascuna azienda - spiega la Camera di commercio umbra - ha avuto a disposizione uno spazio allestito e personalizzato per gestire al meglio la presentazione dei prodotti e gli incontri d'affari. Ogni operatore estero è stato supportato da interprete, laddove necessario. "Phenomena" è giunta alla quarta edizione. Nato da un'idea "vincente" di Ift, brand specializzato nel mondo della fashion, il salone ha mosso i primi passi in pieno Covid e da allora non si è più fermato. Il salone dell'imprenditoria femminile, che fino all'anno scorso era riservato esclusivamente alle donne del mezzogiorno, quest'anno si è avvalso della partnership di Mirabilia, il network delle Camere di commercio sui cui territori insistono i patrimoni dell'Unesco.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Condividi

umbria dal 2004
 giornale

 COLLESTRADA
 al Centro del Tiro Misto

 da Sabato
 6 Luglio

saldi

 Lo shopping
 più fashion
 dell'estate

CRONACA CALENDARIO CULTURA ECONOMIA ▼ EVENTI POLITICA RELIGIONI SANITÀ SPORT CONTATTI ▼

UMBRIAJOURNALTV

6 LUGLIO 2024

MOSTRA SCART



REDAZIONALE PUBBLICITARIO

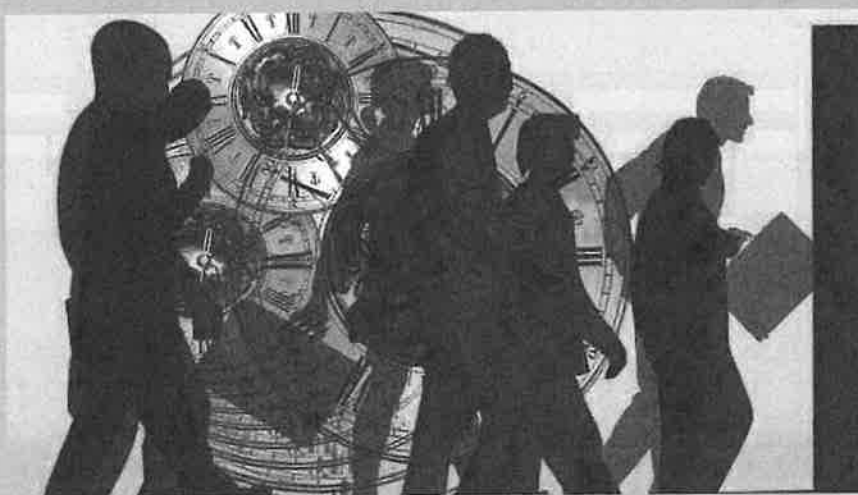

**Festival dei Due Mondi,
 rilanciata la partnership con
 Intesa Sanpaolo**

6 Luglio 2024

Oscar imprese giovanili Todi, Gualdo Cattaneo e Monteleone di Spoleto in testa

UN'ANALISI DETTAGLIATA DELLE IMPRESE GIOVANILI ATTIVE IN UMBRIA

6 Luglio 2024 Economia, InEvidenza



Oscar imprese giovanili Todi, Gualdo Cattaneo e Monteleone di Spoleto in testa

Oscar imprese giovanili – Gli Oscar dell'imprenditorialità giovanile in Umbria sono stati assegnati. I vincitori sono **Todi** (per i comuni sopra i 10mila abitanti), **Gualdo Cattaneo** (tra 5mila e 10mila residenti) e **Monteleone di Spoleto** (fino a 5mila abitanti). Questi comuni hanno dimostrato di avere il maggior numero di imprese giovanili attive ogni mille residenti.

La graduatoria di tutti i comuni umbri per numero di imprese giovanili attive ogni mille residenti è stata rivelata. Tra i municipi con più di 10mila abitanti, oltre a Todi, sul podio troviamo **Castiglione del Lago**, **Gualdo Tadino** e **Gubbio**. Questi dati sono particolarmente significativi considerando che, sia in Italia che in Umbria, si assiste a un calo continuo delle imprese giovanili. Nella regione, si è registrato un -24% solo nell'ultimo quinquennio, e un -44% negli ultimi 13 anni.

Il Presidente della Camera di Commercio dell'Umbria, **Giorgio Mencaroni**, ha commentato questi dati, sottolineando che il sistema imprenditoriale italiano e umbro segue la dinamica demografica. Le imprese di giovani diminuiscono mentre aumentano quelle guidate da imprenditori più anziani. Mencaroni ha anche evidenziato il problema della burocrazia, che rappresenta l'ostacolo maggiore all'utilizzo delle risorse del Pnr per ben 7 imprese under 35 su 10.

Festival dei Due Mondi, rilanciata la partnership con Intesa Sanpaolo Alla vigilia della 67ª edizione del Festival dei Due Mondi di Spoleto, Intesa Sanpaolo riconferma [Leggi ancora]

CAMBIO FESTIVAL



GIUGNO | LUGLIO | AGOSTO | 2024



CAMBIO
FRONTIERE MUSICALI
Festival
CAMBIOFESTIVAL.IT

PAIPER-FESTIVAL



Per quanto riguarda i comuni umbri sopra i 10mila abitanti, **Todi** si distingue con 7,6 imprese giovanili attive ogni mille residenti. Seguono a breve distanza **Castiglione del Lago** (7,5 aziende giovanili attive ogni mille abitanti) e **Gualdo Tadino e Gubbio** con 6,9. In coda alla graduatoria troviamo **San Giustino** con 3,7.

Nella fascia tra 5mila e 10mila abitanti, l'Oscar dell'Imprenditorialità giovanile va a **Gualdo Cattaneo**, con 7,3 imprese giovanili attive ogni mille abitanti. In questa categoria, **Trevi e Montefalco** seguono con 6,8, mentre **Panicle** si trova in fondo alla lista con 4,9.

Infine, per i comuni fino a 5mila abitanti, l'Oscar va a **Monteleone di Spoleto** con 23,6 aziende giovanili attive ogni mille residenti. **Scheggino** si trova all'ultimo posto con 2,3.

Questi dati, forniti dalla Camera di Commercio dell'Umbria e incrociati con i dati Istat sulla popolazione residente nei municipi umbri, offrono un quadro dettagliato dell'imprenditorialità giovanile in Umbria. Speriamo che queste informazioni possano essere utili per sviluppare strategie efficaci per sostenere e promuovere l'imprenditorialità giovanile nella regione.

	CAMERA DI COMMERCIO DELL'UMBRIA	GIORGIO MENCARONI	GUALDO CATTANEO
IMPRENDITORIALITÀ GIOVANILE	MONTELEONE DI SPOLETO	PNRR	TODI
UMBRIA			

ARTICOLI CORRELATI



Zingaretti, l'Umbria saprà difendersi da chi vuole sfruttarla



Giornata mondiale acqua, Briziarelli, risorse del PNRR per rete idrica e depurazione



Fronda iva per 2,5 milioni di euro su 500 Supercar vendute in Umbria, sanzioni fino a 9 mln

COMMENTA PER PRIMO

Lascia un commento

L'indirizzo email non sarà pubblicato.

Commento

Nome *

E-Mail *

Website

Data: 06 lug 2024 Ora: 20:24 Emittente: UMBRIA TV
Trasmissione: TELEGIORNALE DELL'UMBRIA 19.00

Da Camera Commercio gli oscar imprenditorialità giovanile



In onda: 06-07-2024
Condotto da: NOEMI CAMPANELLA
Ospiti:

Servizio di: NOEMI CAMPANELLA
Durata del servizio: 00:01:58
Orario di rilevazione: 19:03:10

Intervento di:

Speech to text

buonasera e ben trovati al telegiornale di umbria tv che cominciamo con l'economia per la camera di commercio dell'umbria gli oscar de l'imprenditorialità giovanile in umbria vanno a todi gualdo cattaneo e monteleone di spoletto per il presidente della camera di commercio mencaroni il problema però sta nella burocrazia ben sette imprese ander trentacinque su dieci vedono nella burocrazia l'ostacolo maggiore all'utilizzo delle risorse del pm nel rendere d'oggi per i comuni umbri sopra i dieci mila abitanti gualdo cattaneo per quelli tra cinque dieci mila e monteleone di spoletto per i buoni chip sotto i cinquemila vincono nella regione oscar de l'imprenditorialità giovanile della camera di commercio essendo nella rispettiva graduatorie comuni che presentano il maggior numero di imprese giovanili attive ogni mille abitanti todi gualdo cattaneo inoltre presentano anche la più elevata densità imprenditoriale complessiva non solo giovanile e presentare un valore medio più elevato sei virgola quattro imprese giovanile attive ogni mille abitanti rispetto a quella di perugia cinque virgola nove mentre il dato medio regionale di sei imprese ogni mille residenti i dati sono relativi al primo trimestre duemilaventi quattro mentre quelli istat sul numero di residenti sono al primo gennaio del duemilaventi quattro le imprese giovanili in umbria come in italia vedono danni un calo continuo nella regione solo nell'ultimo quinquennio sono scese con una contrazione del ventiquattro per cento riduzione che diventa il quarantaquattro per cento se si guarda puoi all'andamento degli ultimi tredici anni andamento quello umbro che è in linea con la media nazionale il sistema imprenditoriale italiano e umbro segue la dinamica demografica afferma il presidente della camera di commercio dell'umbria mencaroni e le imprese di giovani diminuiscono mentre aumentano quelle guidati da imprenditori i più anziani dobbiamo rendere più semplice da appetibile la creazione di un'impresa aggiunge soprattutto riducendo la burocrazia che spesso impone obblighi non del tutto giustificati

ID:6157631

Tag: CAMERA DI COMMERCIO DELL UMBRIA, FONDI PNRR, GIORGIO MENCARONI (PRESIDENTE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DELL UMBRIA), IMPRESE GIOVANILI, ISTAT (ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA)

Keywords: camera di commercio, camera di commercio dell'umbria, Giorgio Mencaroni



In calo le aziende guidate da over 35. "Troppa burocrazia"

Impresa giovane, "Oscar" a Todi e Castiglione

Perugia L'"Oscar" dell'imprenditorialità tra i comuni umbri sopra i 10mila abitanti spetta a Todi, dove esistono 7,6 imprese giovanili attive ogni mille residenti. Segue a brevissima distanza Castiglione del Lago (7,5 aziende giovanili attive ogni mille abitanti. La "Top Five" è completata da Gualdo Tadino e Gubbio con 6,9. Quindi Terni (6,8), Bastia Umbra (6,4), Orvieto (6,4), Assisi (6,3), Spoleto (6,1), Foligno e Marsciano entrambi con 5,9, Umbertide (5,8), Amelia (5,6), Città di Castello 85,69, Corciano (5,3), Narni (5,2), Perugia (5,1), Magione (5,0), San Giustino (3,7). Le imprese giovanili, in Umbria come in Italia, vedo-

no da anni un calo continuo. Nella regione, solo nell'ultimo quinquennio (tra il primo trimestre 2019 e lo stesso trimestre 2024), quelle attive sono scese da 6mila 828 a 5mila 154 (-1.674 aziende), con una contrazione del 24%. Riduzione che diventa il 44% se si guarda poi all'andamento degli ultimi 13 anni (da 9mila 257 a 5mila 154, -4mila 103 aziende tra il primo trimestre 2011 e lo stesso trimestre 2024. Andamento, quello umbro, che è in linea con la media nazionale. «Il sistema imprenditoriale italiano e umbro segue la dinamica demografica - afferma il presidente della Camera di Commercio dell'Umbria, Giorgio Mencaroni - e le imprese di giovani diminuiscono mentre

aumentano quelle guidate da imprenditori più anziani. Credo che, tra le varie azioni che vanno sviluppate per aumentare il tasso di imprenditorialità dei giovani, dobbiamo anche rendere più semplice ed appetibile la creazione di una impresa - aggiunge - soprattutto riducendo la burocrazia che spesso impone obblighi non del tutto giustificati. Bisogna semplificare tutte quelle procedure che ancora oggi frenano il fare impresa in Italia e che sono vissute come un fardello».



Peso: 22%

Concorso nazionale "Extra Cuoca – Il talento delle donne per l'olio extravergine di oliva" 2024

10 Luglio 2024 Economia

I NOSTRI SPONSOR

Le cuoche professioniste del Lazio potranno iscriversi entro sabato 20 luglio 2024 alla quarta edizione di "Extra Cuoca – Il talento delle donne per l'olio extravergine di oliva" 2024, il concorso nazionale ideato per valorizzare il talento delle **cuoche professioniste** che, attraverso le loro ricette, esaltano le caratteristiche di qualità e gli impieghi in cucina dell'**olio extra vergine d'oliva**.

Le cuoche professioniste potranno iscriversi gratuitamente ad Extra Cuoca 2024 compilando il **modulo on line di iscrizione (disponibile insieme al regolamento al sito <https://extracuoca.it/iscritti/>)**. Per info contattare la Segreteria Organizzativa del Concorso "EXTRACUOCA" c/o Promocamera – Azienda Speciale Camera di Commercio dell'Umbria Tel. 075.9660.589 – 639 extracuoca@umbria.camcom.it.

Promosso dal Comitato di Coordinamento del Premio Ercole Olivario e dall'Associazione Nazionale Donne dell'Olio APS, in partnership con Lady Chef (Dipartimento femminile della FIC – Federazione Italiana Cuochi) e con il programma televisivo Agrisapori, il concorso si propone di valorizzare **la professionalità delle cuoche e l'uso consapevole dell'olio in cucina**, premiando le ricette che rivelino particolare maestria e creatività nell'esaltare le proprietà organolettiche di uno degli **oli finalisti alla XXXII edizione del Premio Nazionale Ercole Olivario e alla III edizione de La Goccia d'Ercole**, prodotto nel territorio d'origine della cuoca o nella zona in cui svolge la sua attività professionale.

RADIO SVOLTA MEDIA PARTNER

Clicca per ascoltare Radio Svolta

VEDI GLI ARTICOLI DAL 2012

Peculiarità di Extra Cuoca, **primo concorso in Italia a premiare cuoche professioniste di eccezionale talento, sono la formazione dedicata alle cuoche**, che si svolge secondo diverse modalità di fruizione e parallelamente al concorso, con focus sulle caratteristiche sensoriali degli oli extravergine, gli aspetti nutrizionali, gli usi dell'olio in cucina e gli abbinamenti in sala, la biodiversità

legata al territorio di produzione, e la **promozione delle singole cuoche partecipanti** perseguita attraverso la realizzazione di interviste e la pubblicazione di contenuti sui canali social e sui media.

Le cuoche partecipanti avranno la possibilità di inviare un massimo di **quattro ricette**, una per ciascuna delle quattro categorie in gara **Antipasti** e altre preparazioni (finger food, contorni, torte salate, tramezzini, cocktail) **Primi Piatti, Secondi Piatti e Dolci**.

Gli elaborati, completi di foto del piatto finito, verranno sottoposti al vaglio di un **Collegio composto da esperti del settore**, che attribuirà loro un punteggio attenendosi a **sette parametri**: l'attenzione prestata al profilo sensoriale dell'olio prescelto, la cura nella scelta degli ingredienti utilizzati, la **valorizzazione dei prodotti locali**, la gradevolezza desumibile dalla descrizione della ricetta, l'aspetto estetico valutabile dalla foto del piatto, la salubrità e il profilo nutrizionale del piatto proposto e infine l'originalità, creatività e innovazione come valori aggiunti.

#IASHTAG

Clicca per ascoltare i podcast delle puntate

Una volta formata la graduatoria, si procederà alla fase successiva di **proclamazione delle finaliste**, che parteciperanno alla **"Sfida ai fornelli" finale**, dove eseguiranno, in presenza presso l'Università dei Sapori a Perugia, le loro preparazioni davanti a un **commissario di cucina**.

La **Giuria delle finali**, composta da un tecnologo alimentare, con funzioni di Presidente, tre giudici internazionali di cucina, un assaggiatore d'olio d'oliva e un commissario di cucina, **assaggerà i piatti ed esprimerà il proprio giudizio** assegnando un punteggio sulla base di specifici criteri di valutazione: la *Mise en place* e pulizia, la **valorizzazione dell'olio extravergine utilizzato**, la preparazione professionale, la gestione degli scarti alimentari e sostenibilità, l'aspetto estetico e servizio, e il gusto (sapore gradevole in armonia con il tipo di alimento impiegato e uso corretto dei condimenti).

GLI ULTIMI ARTICOLI

A seguire la **proclamazione delle 8 cuoche vincitrici**, la prima e la seconda classificata per ogni categoria di gara.



Condividi con:



Facebook



Twitter



WhatsApp



Pinterest



Messenger

**Rotelli (FDI): DDL Nordio
segnale di civiltà giuridica e
rispetto dei diritti
costituzionali**

10 Luglio 2024

Articoli correlati

Olio d'oliva, Coldiretti: "Raccolta in crescita nel Lazio dell'8%, ma produzione nazionale crolla del 30%"

**Viterbo, scongiurata la
chiusura di Emporio solidale
e studio medico**

10 Luglio 2024

CONCORSO CUOCHE

EXTRA CUOCA

OLIO D'OLIVA

↳ Unioncamere: presentazione del XII Rapporto Nazionale sull'Economia del Mare 2024.

Viterbo: scongiurata la chiusura di Emporio solidale e studio medico »



A Norcia prende il via "Fenice" Gestione dello stress, il primo corso

IL PROGETTO

NORCIA Partirà ad ottobre, con un primo corso sulla gestione dello stress post trauma, il Progetto Fenice, realizzato dall'Università per Stranieri e finanziato dal dipartimento ministeriale per la coesione territoriale con un contributo di quasi 5 milioni di euro, destinati ai territori terremotati della Valnerina per la creazione di un polo d'internazionalizzazione didattica e produttiva. Le iscrizioni alla prima edizione del corso di formazione e aggiornamento «Medicina narrativa e stress post-traumatico: problemi, teorie e pratiche» si apriranno il 13 settembre. I posti disponibili sono 30 e nella selezione, tra i criteri di priorità, verrà considerata anche la residenza nelle zone colpite dal sisma del 2016. Il corso, la cui partecipazione è totalmente gratuita, si terrà a Norcia nei fine settimana di otto-

bre. Si tratta di un percorso formativo innovativo, che ha come obiettivo quello di fornire strumenti concreti e conoscenze avanzate per affrontare le conseguenze del trauma attraverso l'uso della narrazione, un approccio che si sta affermando sempre più nel campo medico e psicosociale. È rivolto a operatori sanitari e sociosanitari, ma anche a professionisti del soccorso e del pronto intervento, come vigili del fuoco e polizie locali, che operano quotidianamente in contesti di emergenza e di stress. Tra le finalità, c'è quella di fornire adeguate competenze per gestire situazioni di trauma in modo più empatico ed efficace. Il programma si articola attraverso una serie di incontri seminariali in cui verranno trattati temi come l'integrazione tra medicina narrativa e medicina basata sulle evidenze, le tecniche di gestione dello stress, la narrazione come strumento terapeutico e la psicologia dell'emergenza. Inoltre, il corso include un laboratorio di arteterapia e una sessione di close reading, progetta-

ta per affinare le capacità di ascolto e comprensione delle narrazioni dei pazienti, e si concluderà con una tavola rotonda aperta a tutta la comunità locale durante la quale verrà proiettato un docufilm realizzato sulla base di interviste. I partecipanti avranno light lunch e l'opportunità di prendere parte a due visite formative sul territorio. «Questo corso - ha spiegato il professor Antonio Allegra, responsabile scientifico - rappresenta un'iniziativa di alto profilo nell'ambito della medicina narrativa, un settore che guadagna sempre più importanza nel contesto sanitario contemporaneo. Nasce con l'obiettivo di rispondere alle esigenze specifiche di un territorio, come quello del Centro Italia, che ha vissuto direttamente le conseguenze del sisma del 2016». Il progetto Fenice è realizzato in collaborazione con il Comune, la Camera di commercio dell'Umbria e la Scuola Umbra di amministrazione pubblica.

Ila.Bo.



La firma dell'accordo per il progetto



Peso: 19%



Iniziativa della Camera di Commercio

Orientare al lavoro: gli strumenti Ecco la bussola per gli studenti

PERUGIA Una leva per l'orientamento agli studenti e un contributo serio per la riduzione del mismatch tra domanda e offerta di lavoro, che in Italia è molto elevato (le aziende non trovano quasi il 50% del personale di cui hanno bisogno) e che in Umbria lo è ancora di più (nella regione le imprese considerano "di difficile reperimento" il 60% delle assunzioni). Così, dopo il successo della passata edizione in termini di adesione delle scuole, ben diciassette, e di studenti partecipanti al percorso, oltre 1.100 con 300 di loro che si so-

no cimentati anche con le simulazioni del colloquio, la Camera di Commercio presenta la proposta del Cvlab (Laboratorio sulle tecniche di redazione del curriculum vitae e simulazione del colloquio di lavoro) per l'imminente anno scolastico. Rispetto al mercato del lavoro, attenzione sarà posta nell'illustrazione di Excelsior, il sistema informativo per l'occupazione e la formazione del sistema camerale, capace di poter fornire informazioni e dati trimestrali circa i fabbisogni professionali delle imprese, anche locali. Dati e strumen-

ti che saranno spiegati con un linguaggio più facilmente comprensibile agli studenti, grazie ad Excelsior, la piattaforma di Unioncamere che aiuta a scegliere un futuro professionale in linea con i propri talenti.



Peso: 23%



Gli studenti e il mondo del lavoro

Un progetto per favorire l'inserimento

L'INIZIATIVA

PERUGIA In Umbria il 55% delle assunzioni da parte delle imprese è di difficile reperimento, una percentuale che supera di sette punti la media nazionale attestata al 48,4%. Lo sottolinea Federico Sisti, segretario generale della Camera di Commercio, l'ente che per ovviare al problema ha messo in campo una iniziativa, il "Laboratorio sulle tecniche di redazione del curriculum vitae e simulazione del colloquio di lavoro", in breve CVLAB, che coinvolge le scuole della regione. La passata edizione del CVLAB ha visto l'adesione di diciassette Scuole superiori, con oltre 1.100 studenti partecipanti al percorso e con 300 di loro che si sono cimentati anche con le simulazioni del colloquio di lavoro. L'iniziativa

della Camera di Commercio dell'Umbria è stata realizzata in collaborazione con il partner AIDP (Associazione Italiana per la direzione del personale). Dopo l'iniziativa dello scorso anno la Camera di Commercio ripropone anche per l'anno scolastico che sta per cominciare questa leva di successo per l'orientamento agli studenti e un contributo serio

per la riduzione del mismatch tra domanda e offerta di lavoro, che in Italia è molto elevato. Confermata la proficua collaborazione con il partner AIDP sezione Umbria, diverse invece le novità introdotte per questa nuova edizione, anche in recepimento di alcune indicazioni e feedback raccolti da studenti e docenti. I punti salienti sono: incontri in presenza, workshop preliminare dedicato ai docenti, incremento del numero di colloqui simulati per ciascuno studente, focus sull'organizzazione aziendale. La nuova proposta prevede dunque una maggior partecipazione in presenza con incontri presso le sedi camerali su temi quali le tecniche di redazione del Curriculum Vitae, le modalità di lettura e risposta agli annunci di lavoro, l'organizzazione aziendale, temi e aspetti fondamentali per fornire agli studenti strumenti e conoscenze adeguate e aggiornate per orientarsi nella scelta del percorso di studi post diploma e per affrontare in modo più attivo e consapevole l'ingresso nel mondo del lavoro. Rispetto al mercato del lavoro, particolare attenzione sarà posta nell'illustrazione di Excelsior, il sistema informativo per l'occupazione e la formazione del sistema camerale, capace di poter fornire informazioni e dati trimestrali cir-

ca i fabbisogni professionali delle imprese, anche locali. Dati e strumenti che saranno spiegati con un linguaggio più facilmente comprensibile agli studenti, grazie ad Excelsior, la piattaforma di Unioncamere che aiuta a scegliere

un futuro professionale in linea con i propri talenti e le proprie passioni e Skuola.net che aiuta tale divulgazione presso i giovani. La necessità di favorire un più consapevole accesso al mondo del lavoro e le strategie utilizzate per diminuire il mismatching (squilibrio fra domanda e offerta) nel mercato del lavoro umbro "rafforza la convinzione che le strade di collaborazione intraprese dall'Ente camerale, come quella con AIDP Umbria, Arpal Umbria e Sviluppo Lavoro Italia ad oggi sono il segnale che stiamo lavorando nella giusta direzione, - sottolinea Sisti - orientando in modo puntuale e tempestivo i giovani, promuovendo le realtà aziendali locali e creando un loro dialogo attivo già durante il triennio scolastico".

Re. Ga.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LABORATORIO
SULLE TECNICHE
DI COMPILAZIONE
DEL CURRICULO
E SIMULAZIONE
DEI COLLOQUI**

**LE AZIENDE UMBRE
HANNO DIFFICOLTÀ
A TROVARE PERSONALE
PER IL 55 PER CENTO
DEI BISOGNI
DI ASSUNZIONE**



L'inserimento nel mondo del lavoro passa per via telematica



Peso: 30%



ECONOMIA POLITICA CONFLITTI ESTERI ENERGIA ARCHIVIO DATABASE CONDOR CONTATTI

BREAKING NEWS

• imprese, siderurgia. piombino, jsw e medinvest: per ... • eventi meteo, forti plogge. roma, maltempo: venti a ...

LAVORO, accesso all'occupazione. Umbria: torna CVLAB, leva qualificata per l'orientamento

Dopo il successo dello scorso anno si ripropone lo strumento indirizzato beneficio degli studenti, considerato un contributo serio ai fini della riduzione del «mismatch» tra domanda e offerta di lavoro, che risulta essere particolarmente elevato in Umbria, poiché le imprese considerano di difficile reperimento quasi il 60% del personale qualificato che necessiterebbero di assumere

FORMAZIONE

3 Settembre 2024



La precedente edizione aveva registrato l'adesione di ben diciassette Scuole superiori della regione, con gli studenti partecipanti al percorso che sono stati oltre 1.100, con 300 di loro che si sono cimentati anche con le simulazioni del colloquio di lavoro. CVLAB (Laboratorio sulle tecniche di redazione del curriculum vitae e simulazione del colloquio di lavoro) è un'iniziativa della Camera di Commercio dell'Umbria in collaborazione con il partner AIDP (Associazione Italiana per la direzione del personale). Una leva di successo per l'orientamento agli studenti e un contributo serio per la riduzione del *mismatch* tra domanda e offerta di lavoro, che in Italia è molto elevato (le aziende non trovano quasi il 50% del personale di cui hanno bisogno) e che in Umbria lo è ancora di più (nella regione le imprese considerano «di difficile reperimento» il 60% delle assunzioni).

RIDUZIONE DELLA FORBICE TRA DOMANDA E OFFERTA

Così, dopo il successo della passata edizione in termini di adesione delle scuole, ben diciassette, e di studenti partecipanti al percorso, oltre 1.100 con 300 di loro che si sono cimentati anche con le simulazioni del colloquio, la Camera di Commercio dell'Umbria presenta la proposta del CVLAB (Laboratorio sulle tecniche di redazione del curriculum vitae e simulazione del colloquio di lavoro) per l'imminente anno scolastico. Confermata la proficua collaborazione con il partner Associazione Italiana per la direzione del personale AIDP sezione Umbria, diverse invece le novità introdotte per questa

Ricerca per:

Cerca

Cerca

cerca meglio con il condor



Cerchi notizie su un fatto o un personaggio?

CERCA SU CONDOR



Consulta l'elenco PDF di tutti gli audio pubblicati da Insidertrend.it

CONSULTA L'ELENCO

ultimi articoli



STRATEGIA, dominio militare. Cina Popolare: i progressi tecnologici nel settore dei veicoli autonomi

4 Settembre 2024



IMPRESE, management e lifestyle. I boxer dai «colletti bianchi»

3 Settembre 2024

nuova edizione, anche in recepimento di alcune indicazioni e feedback raccolti da studenti e docenti, Incontri in presenza; workshop preliminare dedicato ai docenti; incremento del numero di colloqui simulati per ciascun studente; focus sull'organizzazione aziendale

ACCESSO AL MONDO DEL LAVORO

La nuova proposta prevede una maggior partecipazione in presenza con incontri presso le sedi camerali su temi quali le tecniche di redazione del Curriculum Vitae, le modalità di lettura e risposta agli annunci di lavoro, l'organizzazione aziendale, temi e aspetti fondamentali per fornire agli studenti strumenti e conoscenze adeguate e aggiornate per orientarsi nella scelta del percorso di studi post diploma e per affrontare in modo più attivo e consapevole l'ingresso nel mondo del lavoro. Rispetto al mercato del lavoro, particolare attenzione sarà posta nell'illustrazione di Excelsior, il sistema informativo per l'occupazione e la formazione del sistema camerale, capace di poter fornire informazioni e dati trimestrali circa i fabbisogni professionali delle imprese, anche locali. Dati e strumenti che saranno spiegati con un linguaggio più facilmente comprensibile agli studenti, grazie ad Excelsior, la piattaforma di Unioncamere che aiuta a scegliere un futuro professionale in linea con i propri talenti e le proprie passioni e Skuola.net che aiuta tale divulgazione presso i giovani.

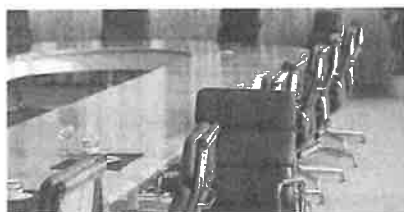
ASSUNZIONI IN ITALIA E IN UMBRIA

L'impegno a far conoscere maggiormente l'organizzazione all'interno delle aziende, i loro organigrammi e a coinvolgere un maggior numero di *recruiter* è stato prontamente confermato da AIDP Umbria, con cui da anni l'ente camerale collabora positivamente per diminuire il mismatching del mercato del lavoro umbro. «I recenti dati dimostrano quanto ancora sia molto il lavoro da fare – afferma Federico Sisti, segretario generale della Camera di Commercio – se infatti in Italia è di difficile reperimento il 48,4% delle assunzioni in imprese, in Umbria si arriva al 55,1% come il report mensile Excelsior enuncia. Ciò rafforza la convinzione che le strade di collaborazione intraprese dall'Ente camerale, come quella con AIDP Umbria, Arpal Umbria e Sviluppo Lavoro Italia a oggi sono il segnale che stiamo lavorando nella giusta direzione orientando in modo puntuale e tempestivo i giovani, promuovendo le realtà aziendali locali e creando un loro dialogo attivo già durante il triennio scolastico».

Condividi:

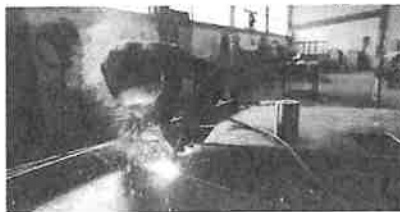
Formazione, Imprese, Lavoro: [AIDP Umbria](#) [Arpal Umbria](#) [Camera di commercio](#)
[Imprese](#) [lavoro](#) [occupazione](#) [orientamento](#) [Sviluppo Lavoro Italia](#)

Potrebbero interessarti



Formazione 3 Settembre 2024 di [Federico Sisti](#)

IMPRESE, management e lifestyle. I boxer dai «colletti bianchi»



Formazione 3 Settembre 2024 di [Federico Sisti](#)

LAVORO, offerta e domanda occupazione. Imprese a caccia di addetti



FORMAZIONE, corsi Utilitatis. Gestione dei conflitti con l'ausilio delle nuove tecnologie e realtà virtuale

Formazione 3 Settembre 2024



LAVORO, accesso all'occupazione. Umbria: torna CVLAB, leva qualificata per l'orientamento

Formazione 3 Settembre 2024



LAVORO, offerta e domanda occupazione. Imprese a caccia di addetti

Formazione 3 Settembre 2024

audio recenti

A656 - SICUREZZA, ANTIPIRATERIA: IL CASO GIUDIZIARIO DELL'ENRICA LEXIE E DEL ST. ANTHONY. Il 15 febbraio di dodici anni fa nelle acque contigue dell'Unione Indiana si commise la tragedia del peschereccio oggetto del fuoco di alcuni componenti del nucleo militare di protezione imbarcato su di una nave mercantile italiana. A perdere la vita furono due pescatori del Kerala, a sparare dei fuocieri di Marina del Raggruppamento Anfibia San Marco, legittimati da una legge entrata in vigore soltanto alcuni mesi prima. Essi ritennero che l'imbarcazione che il mercantile stava incrociando stesse compiendo una manovra di arrembaggio e conseguentemente aprirono il fuoco a scopo dissuasivo, ma uccisero per sbaglio i due uomini che si trovavano a bordo. Sul controverso caso a distanza di tanti anni è voluto ritornare un contrammiraglio in congedo, DIEGO ABBO, autore del saggio "Il caso giudiziario dell'Enrica Lexie e Del St. Anthony"; insidertrend.it lo ha intervistato chiedendogli se ancora oggi sussistono elementi che non sono noti ma in grado di fare ulteriore luce sulla vicenda. Se esistono delle verità nascoste e se egli sia a conoscenza di eventuali nuovi elementi relativi alla dinamica dei fatti che potrebbero ancora venire alla luce.



[Ascolta l'audio](#)

A655 - GEOPOLITICA, SCENARI E STRATEGIE ALLA RICERCA DI UN SUDAMERICA «DE» (CENTRO) SINISTRA Populisti, evangelici, sovranisti, neofascisti, demagoghi: tutti all'assalto dell'America Latina in questa fase successiva all'ubriacatura bolivariana che prese avvio ormai alcuni anni or sono con l'assunzione del potere in Venezuela da parte di Hugo Rafael Chávez Frías. E la sinistra? Si è dimenticata di quel continente? Dovrebbe riassumere un proprio ruolo attivo al riguardo oppure l'avanzata apparentemente inarrestabile delle destre (corroborate dal possibile prossimo ritorno di Donald Trump alla casa Bianca) è un segno dei tempi? «Urge un'iniziativa di natura politica. Tuttavia il tempo non è infinito, quindi le varie sensibilità devono fare rete e sistema»; questo nella sostanza l'allarme lanciato nel corso della tavola rotonda che ha avuto luogo ieri pomeriggio al Parco Nainorense di Roma, evento organizzato nell'ambito della manifestazione "Eppur si muove", parte della XI



'I telefoni cellulari non sono collegati al cancro al cervello'



La Nutella compie 60 anni e diventa anche senza latte



L'annuncio di Adele, 'mi prendo una lunga pausa dai concerti'

TemI caldiStrage di PadernoMedio OrienteSinnerSanglullano-BocciaVenezia 81
/ Regione Umbria

Naviga

Subito tutto esaurito percorso formativo Donne in Digitale

E' promosso da Unioncamere e Camera di commercio dell'Umbria

PERUGIA, 03 settembre 2024, 12:31
Redazione ANSA

IMPRENDITORIA

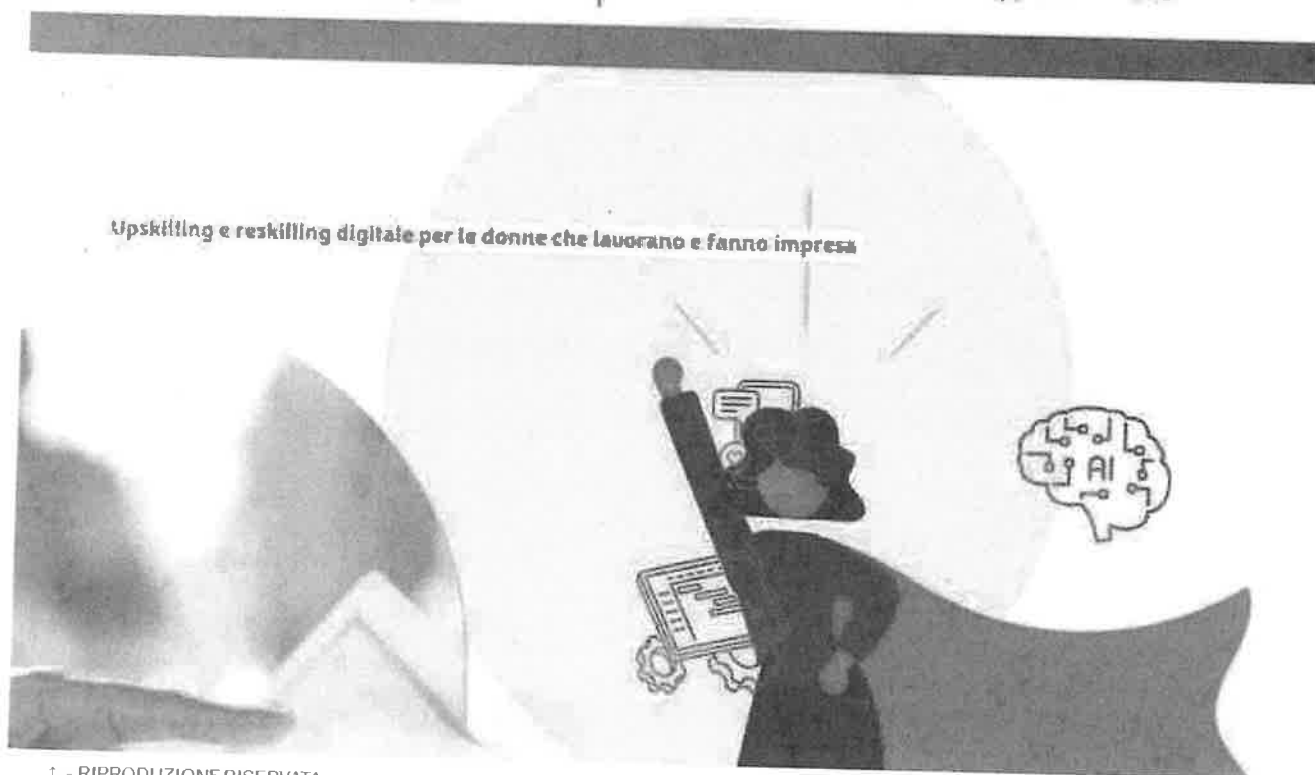
ITALIA

Finanziaria
Assicurazioni

Ministero della
Università e Ricerca

Femminile

INVIATA



↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

Un "ottimo segnale" in Umbria sul fronte della partecipazione femminile alla transizione digitale e quindi, più in generale all'innovazione è considerato il fatto che sia andato subito tutto esaurito (con largo anticipo sul 17 settembre, giorno fissato per la scadenza delle iscrizioni) il percorso formativo "Donne in digitale", in partenza il prossimo 19 settembre, promosso da Unioncamere per diffondere la cultura e la formazione digitale femminile, con l'obiettivo di accrescere la professionalità manageriale e migliorare le competenze digitali delle donne che fanno impresa e delle lavoratrici, anche e soprattutto per contrastare il gender gap.

Una risposta considerata molto forte, quella giunta dal territorio dell'Umbria, anche grazie all'attivismo del Comitato imprenditoria femminile della Camera di commercio dell'Umbria - si legge in un suo comunicato -, che è considerato "un ottimo segnale della partecipazione femminile sulla strada della transizione digitale delle imprese, caposaldo dell'azione della Camera di commercio insieme all'impegno per la transizione digitale".

Le attività formative in programma prevedono percorsi di upskilling e reskilling orientati ad acquisire e rafforzare le competenze digitali relative all'organizzazione del lavoro e alla comunicazione con il mercato e con gli utenti. In quest'ottica, il percorso formativo approfondirà metodologie e strumenti strategici per la presenza online, l'organizzazione del lavoro e il project management, la cura dei contenuti, anche attraverso l'utilizzo dell'intelligenza artificiale e delle tecnologie di e-commerce.

"Sono molto soddisfatta del percorso formativo Donne in digitale, che ha già raggiunto il massimo delle iscrizioni disponibili, perché si inserisce pienamente nelle attività e negli obiettivi su cui la Camera di commercio dell'Umbria e il Comitato imprenditoria femminile che rappresento stanno già lavorando" ha rilevato Dalia Sciamannini, presidente Cif, organo dell'Ente camerale. "Ritengo - ha aggiunto - che le collaborazioni tra il sistema camerale nazionale e quello regionale siano di fondamentale importanza per valorizzare le potenzialità delle donne imprenditrici ed aspiranti tali, in quanto, ottimizzando risorse economiche, di tempo e di personale, possiamo offrire, come per Donne in digitale, strumenti e informazioni

utili allo sviluppo delle imprese femminili. Mi piace poi ricordare che il Cif, nel corso del mio mandato, ha già attivamente collaborato con il Punto imprese digitale e con il Servizio nuove imprese della Camera di commercio dell'Umbria proprio per mettersi al servizio delle donne che vogliono fare impresa con le competenze e la professionalità necessarie al giorno d'oggi".

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Condividi

f X WhatsApp Telegram ...

Ultima ora

06:21

Mongolia, 'arrestare Putin? Dipendiamo per 95% da energia russa'

03:46

Ucraina: Biden condanna "deplorevole attacco a Poltava"

02:09

Zelensky, 'a Poltava 61 morti e 271 feriti'

23:13

Usa accusano di terrorismo Sinwar e altri leader di Hamas

22:24

Blmbo di 10 anni uccide ex sindaco in Louisiana e la figlia

22:19

Media ucraini, Kuleba verso il siluramento

Iscriviti alle newsletter



Tutte le news >
▶ **Paralimpiadi 2024, Giada Rossi in semifinale nel tennistavolo: certa di una medaglia**



▶ **Mostra di Venezia, Guadagnino: "Queer e' una storia d'amore e solitudine"**



▶ **Bomba d'acqua a Roma, forte pioggia e allagamenti**



▶ **Bomba d'acqua a Roma, strade allagate**

ANSA.it

Periodicità quotidiana - Iscrizione al Registro della Stampa presso il Tribunale di Roma n. 212/1948

P. Iva IT00876481003

Copyright 2024 © ANSA

Tutti i diritti riservati

UmbriaLeft.it

Home Chi siamo La redazione Contattaci
Ultimo aggiornamento: 03/09/2024 - 19:59

Politica

Lavoro

Ambiente

Diritti

Economia

Società

Cultura

Cronaca

Sport

Search this site

Home

Economia AIDP Associazione Italiana per la direzione del personale Camera di Commercio dell'Umbria CVLAB Giorgio Mencaroni giovani orientamento al lavoro scuole studenti
By Bruno Coletta

Orientamento al lavoro in Umbria, dopo il successo torna CVLAB

03/09/2024 - 18:52



La passata edizione ha visto l'adesione di ben diciassette Scuole superiori della regione, con gli studenti partecipanti al percorso che sono stati oltre 1.100, con 300 di loro che si sono cimentati anche con le simulazioni del colloquio di lavoro. CVLAB (Laboratorio sulle tecniche di redazione del curriculum vitae e simulazione del colloquio di lavoro) è un'iniziativa della Camera di Commercio dell'Umbria in collaborazione con il partner AIDP (Associazione Italiana per la direzione del personale).

Una leva di successo per l'orientamento agli studenti e un contributo serio per la riduzione del mismatch tra domanda e offerta di lavoro, che in Italia è molto elevato (le aziende non

trovano quasi il 50% del personale di cui hanno bisogno) e che in Umbria lo è ancora di più (nella regione le imprese considerano "di difficile reperimento" il 60% delle assunzioni). Così, dopo il successo della passata edizione in termini di adesione delle Scuole, ben diciassette, e di studenti partecipanti al percorso, oltre 1.100 con 300 di loro che si sono cimentati anche con le simulazioni del colloquio, la Camera di Commercio dell'Umbria presenta la proposta del CVLAB (Laboratorio sulle tecniche di redazione del curriculum vitae e simulazione del colloquio di lavoro) per l'imminente anno scolastico.

Confermata la proficua collaborazione con il partner Associazione Italiana per la direzione del personale - AIDP sezione Umbria, diverse invece le novità introdotte per questa nuova edizione, anche in recepimento di alcune indicazioni e feedback raccolti da studenti e docenti.

- Incontri in presenza
- Workshop preliminare dedicato ai docenti
- Incremento del numero di colloqui simulati per ciascun studente
- Focus sull'organizzazione aziendale

La nuova proposta prevede una maggior partecipazione in presenza con incontri presso le sedi camerali su temi quali le tecniche di redazione del Curriculum Vitae, le modalità di lettura e risposta agli annunci di lavoro, l'organizzazione aziendale, temi e aspetti fondamentali per fornire agli studenti strumenti e conoscenze adeguate e aggiornate per orientarsi nella scelta del percorso di studi post diploma e per affrontare in modo più attivo e consapevole l'ingresso nel mondo del lavoro.

Rispetto al mercato del lavoro, particolare attenzione sarà posta nell'illustrazione di Excelsior, il sistema informativo per l'occupazione e la formazione del sistema camerale, capace di poter fornire informazioni e dati trimestrali circa i fabbisogni professionali delle imprese, anche locali.

Dati e strumenti che saranno spiegati con un linguaggio più facilmente comprensibile agli studenti, grazie ad Excelsior, la piattaforma di Unioncamere che aiuta a scegliere un futuro professionale in linea con i propri talenti e le proprie passioni e Skuola.net che aiuta tale divulgazione presso i giovani.

L'impegno a far conoscere maggiormente l'organizzazione all'interno delle aziende, i loro organigrammi e a coinvolgere un maggior numero di recruiter è stato prontamente confermato da AIDP Umbria, con cui da anni l'Ente camerale collabora positivamente per diminuire il mismatching del mercato del lavoro umbro.

I recenti dati dimostrano quanto ancora sia molto il lavoro da fare - afferma Federico Sisti, Segretario Generale della Camera di Commercio - Se, infatti, in Italia è di difficile reperimento il 48,4% delle assunzioni in imprese, in Umbria si arriva al 55,1% come il report mensile Excelsior enuncia. Ciò rafforza la convinzione che le strade di collaborazione intraprese dall'Ente camerale, come quella con AIDP Umbria, Arpal Umbria e Sviluppo Lavoro Italia ad oggi sono il segnale che stiamo lavorando nella giusta direzione, - afferma Sisti - orientando in modo puntuale e tempestivo i giovani, promuovendo le realtà aziendali locali e creando un loro dialogo attivo già durante il triennio scolastico".

Share / Save

Nazionali

Pollak, il conoscitore di arte antica finito nella morsa nazista
27/03/2022 - 01:46Bouchard, Champollion e la Stele di Rosetta
27/03/2022 - 01:31Un'inquietante flânerie tra i vivi e i morti
27/03/2022 - 01:30

Data: 27 set 2024 Ora: 21:52 Emittente: RAI TRE UMBRIA
Trasmissione: TGR UMBRIA 19.30

Aiuti alle piccole imprese



In onda: 27-09-2024

Condotta da:

Ospiti:

Servizio di: RICCARDO MILLETTI

Durata del servizio: 00:01:18

Orario di rilevazione: 19:40:50

Intervento di:

Speech to text

parliamo ora di economia nasce un fondo per aiutare le piccole imprese umbria pagare gli interessi sui prestiti sempre più elevati le risorse verranno messi a disposizione dalla camera di commercio tramite bando riccardo millet lo stanziamento è di seicento mila euro e l'obiettivo è chiaro aiutare le micro e piccole imprese umbre nel pagamento dei tassi di interesse sui prestiti concessi da banche o confidi che hanno vissuto un'impennata nei mesi scorsi attestandosi in umbria secondo l'ultimo report della banca d'italia di marzo duemilaventi quattro tra il sette e il dieci per cento i tassi più alti vengono applicati dati alla mano proprio alle imprese con meno dipendenti il bando della camera di commercio dell'umbria punta a ridurre questi interessi di almeno due punti percentuali fino ad un massimo di quattro tramite contributi in conto interessi sui finanziamenti alle imprese con meno di cinquanta dipendenti dei settori commercio turismo manifatture e servizi le richieste di contributo potranno essere presentate dal sette ottobre alle sedici dicembre salvo esaurimento delle risorse disponibili

ID:6245145

Tag: TASSI DI INTERESSE , BANCA D ITALIA, CAMERA DI COMMERCIO, MICRO IMPRESE, STANZIAMENTO ECONOMICO

Keywords: camera di commercio, camera di commercio dell'umbria



«Destinazione impiego» Quando vince l'inclusione Il lavoro senza frontiere

Un progetto della Fondazione Fulvio Sbrolli per garantire opportunità occupazionali ai giovani con disabilità cognitive, relazionali e psichiche

TERNI

Si chiama "Destinazione impiego". È il progetto della Fondazione Fulvio Sbrolli «per costruire un ponte tra scuola e mondo del lavoro e favorire l'impiego dei ragazzi con disabilità psico-relazionali». L'iniziativa è stata illustrata nella sede della Fondazione presenti il garante regionale per le disabilità Massimo Rolla, la **Camera di Commercio dell'Umbria**, Arpal Umbria, il direttore della neuropsichiatria Augusto Pasini, l'Ufficio scolastico provinciale e l'Assessore alla scuola e alle politiche sociali Viviana Altamura.

Le tappe: «L'11 maggio - fa sapere la presidente della Fondazione Margherita Amadei Sbrolli - avevamo presentato la sottoscrizione dell'accordo con la finalità di promuovere azioni sul territorio regionale al fine di favorire l'inclusione lavorativa dei

ragazzi e delle ragazze con disabilità. Era il primo passo, a cui abbiamo dato seguito attraverso interlocuzioni con i vari stakeholders ed istituzioni al fine di dare corpo ad una idea non visionaria ma concreta che inizierà da alcune scuole del territorio ternano per poi, ci auguriamo, estenderlo a tutto il territorio umbro. Così - prosegue la Fondazione - abbiamo presentato il progetto dopo aver coinvolto il Comune di Terni, il Centro di neuropsichiatria infantile di Terni, l'ufficio scolastico territoriale di Terni, le scuole che inizieranno la sperimentazione e cioè il Casagrande, l'Istituto tecnico tecnologico "Allievi -Sangallo", il Liceo classico artistico "Tacito" e poi la **Camera di commercio dell'Umbria**, l'Arpal Umbria, la Confindustria di Terni, la Confartigianato di Terni, la ConfApi di Terni. Il tutto - continua Amadei Sbrolli - avverrà attraverso quattro passaggi: la sottoscrizione di un atto di collaborazione tra la Fondazione e le parti

interessate (dopo presa visione e approvazione) per l'avvio ufficiale dei lavori; la costituzione di un comitato tecnico con le associazioni datoriali, le aziende e un rappresentante della Fondazione per creare un punto di convergenza delle forze attive del territorio ternano attraverso interventi di supporto mirati. Proseguiremo con un'azione di sensibilizzazione delle aziende e delle attività che gravitano sul territorio, attraverso convegni, conferenze, tavole rotonde, con il contributo e l'esperienza della **Camera di commercio dell'Umbria**. Ultimo step: l'individuazione delle aziende, anche quelle che non hanno obbligo di legge ma ne percepiscono il valore etico, che si rendono disponibili a partecipare al progetto individuando e concorrendo a realizzare le misure indispensabili e opportune per l'inserimento dei ragazzi/e nell'azienda. Non sarà un percorso semplice ma contiamo sul contributo di tutti gli addetti».

LA PRESIDENTE

**«Abbiamo coinvolto anche le scuole
Siamo all'inizio
non sarà un percorso
semplice»**



Peso: 54%



In occasione dello speciale compleanno l'istituto ha organizzato il 10 ottobre un convegno aperto alla città coordinato dal preside Fabrizio Canolla

I 115 anni dell'Ipsia la scuola voluta da Virgilio Alterocca

Nel comitato promotore due ternani che hanno lasciato il segno nella storia della città: Virgilio Alterocca che era il presidente e Luigi Lanzi, il segretario. Quel comitato si era battuto, ed aveva ottenuto, la creazione del Regio Istituto Professionale di Arti e Mestieri, la scuola che nel 1917 diventerà Regia Scuola Industriale, nel 1959 istituito per l'industria e l'artigianato ed oggi istituto professionale Sandro Pertini. La prima pietra di quella scuola venne posta 115 anni fa: il 10 ottobre 1909 alle 9.30, alla presenza dei dirigenti dell'Acciaieria, del sindaco di Terni Vittorio Faustini, del conte Paolano Manassei, ternano che era senatore del Regno, dei rappresentanti della Camera di Commercio dell'Umbria, della Cassa di Risparmio e di Luigi Lanzi come ricorda un articolo pubblicato sull'Annunciatore Umbro Sabino l'undici ottobre 1909, quel giornale era un altro "figlio" della lungimiranza di Virgilio Alterocca convinto dell'importanza dell'informazione e della comunicazione. Per ricordare l'evento, che rappresentò un punto di svolta nella storia di Terni, giovedì prossimo 10 ottobre è stato organizzato un convegno nella sala grande dell'istituto Pertini. Il via alle 9 si alterneranno sul palco Giocondo Talamonti per anni preside dell'Ipsia, Mauro Franceschini presidente della Confartigianato, Tiziana De Angelis responsabile dell'ufficio istruzione della Provincia, Sergio Bellezza storico ternano. Coordina il dirigente Fabrizio Canolla. Sono previsti anche interventi di ex studenti della scuola

di viale Brin. La storia del Regio Istituto di Arti e Mestieri segue di pari passo quella della città, ne rappresenta l'essenza, nasce in un momento in cui Terni stava vivendo il trauma dell'innesto in una realtà industriale su una cultura prevalentemente agricola. Tutto nuovo, nuovi i rapporti tra lavoratori, nuovi i ritmi dell'industria con i suoi turni notturni e comunque non scanditi dai tempi del lavoro nei campi; il cambiamento era difficile da sopportare e a questo si aggiungeva l'impreparazione professionale per i nuovi compiti richiesti dall'industria. Proprio per far fronte a questa mancanza di preparazione, per adeguarsi ai nuovi tempi, Virgilio Alterocca, che era uomo illuminato, dette vita ad una scuola che preparava per il lavoro all'Acciaieria, che forgiava le maestranze, gli operai.

A finanziare la scuola il Comune, la Cassa di Risparmio, la "Terni", così come l'hanno da

sempre chiamata gli abitanti della città identificando con l'industria la città stessa.

Il comitato promotore volle che anche gli abitanti della città partecipassero alla costruzione della scuola dando singoli contributi, Alterocca era convinto che ogni ternano dovesse sentire la nascita dell'istituto d'Arti e Mestieri come un bene fondamentale per la crescita e lo sviluppo della città e per questo li aveva chiamati a raccolta.

I gestori del teatro Verdi avrebbero voluto donare un contributo

messo insieme con l'incasso dei biglietti di un concerto, ma Lanzi e Alterocca dissero: no: la nascita della scuola era ritenuta cosa troppo importante per accettare un contributo spersonalizzato. Un'eredità importante quella lasciata da Virgilio Alterocca a chi dopo di lui si è occupato della sua scuola, quella che ha preparato Terni alle nuove sfide che le hanno fatto guadagnare il titolo di Manchester italiana. «Io sento tutta la responsabilità di essere il dirigente dell'istituto professionale, quella scuola voluta da un uomo che per l'istruzione dei ternani ha speso una vita intera. Lui e Luigi Lanzi dopo cena facevano lezione a tanti ternani perché il tasso di analfabetismo era altissimo. Quando mi siedo nel mio ufficio mi trovo spesso a pensare a questo. Alterocca ha fatto nascere una scuola pubblica, laica, ha capito il valore dell'istruzione come elemento di grande libertà e progresso, se Terni si voleva proiettare nel futuro bisognava dargli i mezzi per



Peso: 40%

TUTTOGGI

IL GIORNALE ON LINE DELL'UMBRIA

MENU PERUGIA TERNI FOLIGNO SPOLETO CITTÀ DI CASTELLO UMBRIA ITALIA

A PERUGIA UN COLLOQUIO SCIENTIFICO SULL'IMPRESA SOCIALE

Il 18 e 19 ottobre la 18ª edizione dell'evento di IRIS Network, Fondazione Perugia e Università. Oltre 100 studiosi provenienti da tutta Italia si confronteranno su economia sociale e comunità

Redazione | Mar, 15/10/2024 - 11:48

Condividi su:



Torna per la sua diciottesima edizione il Colloquio Scientifico sull'impresa sociale, il tradizionale convegno organizzato da IRIS Network in collaborazione con Fondazione Perugia e Università di Perugia e dedicato alla presentazione e discussione di contributi scientifici sull'impresa sociale, sulle sue caratteristiche costitutive e sulle strategie che ne possono favorire lo sviluppo.

Oltre 60 paper, 100 studiosi provenienti da università e centri di ricerca di tutta Italia e 16 sessioni parallele: sono alcuni dei numeri che caratterizzano la nuova edizione del Colloquio Scientifico sull'impresa sociale, in programma a Perugia il 18-19 ottobre 2024. Tra i tanti temi che verranno trattati: economia sociale, valutazione, dati inediti sull'impresa sociale, finanza, amministrazione condivisa, partecipazione e sviluppo di comunità, lavoro, comunità energetiche, agricoltura sociale, giovani e impresa sociale, filantropia, innovazione e un manifesto per la rinascita dell'economia.

IN UMBRIA



Mar, 15/10/2024 - 11:45

Terni, al Secci torna il Dalla Republic: l'omaggio a Lucio tra musica e solidarietà

Mar, 15/10/2024 - 11:33

Lavori stradali in programma ad Avigliano Umbro e Acquasparta

Mar, 15/10/2024 - 11:32

Maglie di calcio e della Ferrari taroccate, negoziante di Assisi denunciato

L'apertura del Colloquio Scientifico è prevista per venerdì 18 ottobre alle 10 presso il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Perugia, con i saluti istituzionali di Mario Diani, Presidente di Iris Network ed Euricse, Simone Terzani, Presidente dei Corsi di Laurea in Economia dell'Università degli Studi di Perugia, e Franco Moriconi, Vicepresidente di Fondazione Perugia. Seguirà l'intervento di Francesca Petrella, Presidente di EMES, la rete internazionale di ricerca sull'impresa sociale, che terrà un keynote speech sul tema "Radici e prospettive dell'economia sociale in Europa".

L'evento di chiusura, previsto per sabato 19 ottobre alle 11:30 presso Fondazione Perugia, includerà la sessione plenaria dal titolo "Le imprese sociali nella dimensione europea dell'economia sociale" (ingresso libero). Dopo i saluti istituzionali di Fondazione Perugia, parteciperanno: Federico Sisti, Segretario Generale della Camera di Commercio dell'Umbria, Lorenzo Sacconi, Professore all'Università degli Studi di Milano, Marcello Signorelli, Direttore del Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Perugia, Felice Scalvini, Direttore Responsabile della Rivista Impresa Sociale, moderati da Gianluca Salvatori, segretario generale di Euricse.

Un momento speciale, inoltre, sarà dedicato alla presentazione del libro "Non ho mai smesso di ragionare. Impresa sociale e biodiversità imprenditoriale" di Carlo Borzaga, illustre studioso trentino, fondatore di Euricse e IRIS Network, e cofondatore della rete EMES, scomparso nel marzo 2024. Il volume raccoglie interventi, pubblicazioni e scritti inediti del professor Borzaga, che per oltre quarant'anni ha studiato il ruolo delle organizzazioni cooperative e delle imprese sociali. La presentazione del libro si terrà venerdì 18 ottobre alle 18.30 presso la Sala della Vaccara, in Piazza IV Novembre a Perugia. Intervengono Gianfranco Marocchi (Direttore Rivista Impresa Sociale), Giulia Galera (Euricse), Felice Scalvini (Direttore Responsabile Rivista Impresa Sociale). Conduce Andrea Bernardoni (Legacoopsociali Umbria). Con la presenza di Anna Borzaga.

Chi desidera partecipare come uditore al Colloquio è invitato a contattare ricerca@irisnetwork.it per ricevere ulteriori informazioni sulle modalità di iscrizione e dettagli.

La sessione plenaria di sabato presso Fondazione Perugia è ad ingresso libero.

Il programma del Colloquio, in aggiornamento, è consultabile sul sito di Iris Network.
<https://irisnetwork.it/>



Politica

Lavoro

Ambiente

Diritti

Economia

Società

Cultura

Cronaca

Sport

Search this site

Home

Lavoro

By La Redazione

IMPRESA SOCIALE A COLLOQUIO CON IRIS NETWORK

16/10/2024 - 00:16

UmbriaLeft.it



Torna per la sua diciottesima edizione il Colloquio Scientifico sull'impresa sociale, il tradizionale convegno organizzato da IRIS Network in collaborazione con Fondazione Perugia e Università di Perugia e dedicato alla presentazione e discussione di contributi scientifici sull'impresa sociale, sulle sue caratteristiche costitutive e sulle strategie che ne possono favorire lo sviluppo.

Oltre 60 paper, 100 studiosi provenienti da università e centri di ricerca di tutta Italia e 16 sessioni parallele: sono alcuni dei numeri che caratterizzano la nuova edizione del Colloquio Scientifico sull'impresa sociale, in programma a Perugia il 18-19 ottobre 2024.

Tra i tanti temi che verranno trattati: economia sociale, valutazione, dati inediti sull'impresa sociale, finanza, amministrazione condivisa, partecipazione e sviluppo di comunità, lavoro, comunità energetiche, agricoltura sociale, giovani e impresa sociale, filantropia, innovazione e un manifesto per la rinascita dell'economia.

L'apertura del Colloquio Scientifico è prevista per venerdì 18 ottobre alle 10 presso il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Perugia, con i saluti istituzionali di Mario Diani, Presidente di Iris Network ed Euricse, Simone Terzani, Presidente dei Corsi di Laurea in Economia dell'Università degli Studi di Perugia, e Franco Moriconi, Vicepresidente di Fondazione Perugia. Seguirà l'intervento di Francesca Petrella, Presidente di EMES, la rete internazionale di ricerca sull'impresa sociale, che terrà un keynote speech sul tema "Radici e prospettive dell'economia sociale in Europa".

L'evento di chiusura, previsto per sabato 19 ottobre alle 11:30 presso Fondazione Perugia, includerà la sessione plenaria dal titolo "Le imprese sociali nella dimensione europea dell'economia sociale" (ingresso libero). Dopo i saluti istituzionali di Fondazione Perugia, parteciperanno: Federico Sisti, Segretario Generale della Camera di Commercio dell'Umbria, Lorenzo Sacconi, Professore all'Università degli Studi di Milano, Marcello Signorelli, Direttore del Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Perugia, Felice Scalvini, Direttore Responsabile della Rivista Impresa Sociale, moderati da Gianluca Salvatori, segretario generale di Euricse.

Un momento speciale, inoltre, sarà dedicato alla presentazione del libro "Non ho mai smesso di ragionare. Impresa sociale e biodiversità imprenditoriale" di Carlo Borzaga, illustre studioso trentino, fondatore di Euricse e IRIS Network, e cofondatore della rete EMES, scomparso nel marzo 2024. Il volume raccoglie interventi, pubblicazioni e scritti inediti del professor Borzaga, che per oltre quarant'anni ha studiato il ruolo delle organizzazioni cooperative e delle imprese sociali. La presentazione del libro si terrà venerdì 18 ottobre alle 18.30 presso la Sala della Vaccara, in Piazza IV Novembre a Perugia. Intervengono Gianfranco Marocchi (Direttore Rivista Impresa Sociale), Giulia Galera (Euricse), Felice Scalvini (Direttore Responsabile Rivista Impresa Sociale). Conduce Andrea Bernardoni (Legacoopsociali Umbria). Con la presenza di Anna Borzaga.

Chi desidera partecipare come uditore al Colloquio è invitato a contattare ricerca@irisnetwork.it per ricevere ulteriori informazioni sulle modalità di iscrizione e dettagli. La sessione plenaria di sabato presso Fondazione Perugia è ad ingresso libero. Il programma del Colloquio, in aggiornamento, è consultabile sul sito di Iris Network.

<https://irisnetwork.it/>

Share / Save

User login

Username: *

Password: *

Log in

Create new account

Request new password

Who's online

There are currently 1 user and 5 guests online.

Recent comments

Passa anche per il pagamento
11 years 34 weeks agoNon mi sembra una risorsa
11 years 34 weeks agoLe proposte di Rivoluzione
11 years 36 weeks agoMi pare sacrosanto! Bravo
11 years 36 weeks ago

Facebook



Home » Agricoltura

Ercole Olivario 2024: Al via il concorso nazionale per le migliori olive da tavola

by La Redazione — 17 Ottobre 2024 AA 0

**Ercole Olivario – Sezione Olive da Tavola 2024 – IV edizione**

Calendario recenti

Il 17 ottobre, giorno su Crotone, il maestro... completa l'intervento... a New York... su Polizia Locale Cirò... delle attività svolte... Crotone incrementa... sportelli... Eugenio Trovato, il... di Torre Melissa sul palco di... su Appello dei... dell'Aquila e Pace del PD per la... della Torre Nuova

Articoli recenti

Olivicoltori e produttori di olive della Calabria possono iscriversi fino al 31 ottobre 2024 alla quarta edizione del concorso nazionale che premia le migliori olive prodotte e trasformate in Italia

Novità dell'edizione 2024, oltre all'aggiunta di una nuova categoria dedicata alle olive condite e alla creazione di una categoria unica per le olive conciate, c'è una sezione ad hoc riservata ai patè d'oliva

Gli olivicoltori e produttori di olive della Calabria hanno tempo fino al 31 ottobre 2024 per iscriversi alla IV edizione del Concorso Nazionale Ercole Olivario – Sezione "Olive da tavola", che premia le migliori realtà aziendali italiane del settore olivicolo-oleario.

L'iscrizione al concorso, possibile al link: <https://ercoleolivario.it/concorso-per-la-valorizzazione-delle-eccellenze-olearie-territoriali-italiane/>, è riservata a olivicoltori e produttori singoli o associati nonché ad aziende detentrici della certificazione DOP che presentano prodotti di olive prodotte e trasformate nel territorio italiano nella stagione olivicola 2023-2024 e rientranti, per le loro caratteristiche, nelle tre categorie previste dal regolamento.

La serata da sei ore salva la vita di un malato: la famiglia ringrazia il chirurgo calabrese Bruno Nardo

Crotone, il PD Calabria promuove lo sviluppo delle Aree Interne: un nuovo manifesto per il futuro

Crotone, al via i laboratori di Cinalci Autunno: si inaugura con Severino Iuliano e "L'avventura dello storytelling"

Il Museo di Pitagora: Paolo Ventura premiato al Museo di Pitagora, simbolo della matematica e della cultura

Ercole Olivario 2024: Al via il concorso nazionale per le migliori olive da tavola

Ultimi Articoli

La serata da sei ore salva la vita di un malato: la famiglia ringrazia il chirurgo calabrese Bruno Nardo

Crotone, il PD Calabria promuove lo sviluppo delle Aree Interne: un nuovo manifesto per il futuro

Olive al naturale comprendente olive fermentate al naturale e disidratate e/o raggrinzite

Olive conciate secondo i metodi di lavorazione **Castelvetrano o Sivigliano**

Olive condite con l'aggiunta di olio, spezie, aromi naturali o vegetali diversi dalle olive, indipendentemente dal metodo di lavorazione (Regolamento e iscrizioni al sito www.ercoleolivario.it).

Novità importante di questa edizione, oltre all'aggiunta di una nuova categoria dedicata alle **olive condite** e alla creazione di una **categoria unica per le olive conciate**, è la **previsione** di una **sezione di concorso ad hoc riservata ai paté di oliva**, sulla scia degli ottimi risultati prodotti dalla sperimentazione avviata lo scorso anno.

Tra le finalità che si propone il concorso Ercole Olivario sezione "Olive da tavola" vi è la **valorizzazione delle migliori olive da mensa**, il **sostegno agli operatori del settore** nel miglioramento della qualità del prodotto, l'**esaltazione della figura dell'assaggiatore italiano** come professionista in grado di valutare e comunicare la qualità, ma anche la **promozione dei territori d'origine** delle olive da mensa, espressione di diverse tradizioni olivicole.

Nell'ambito dei progetti di ricerca e sperimentazione, orientati alla valorizzazione del prodotto "oliva da tavola", vi è da segnalare la richiesta di collaborazione avanzata dall'**Università della Basilicata** e dall'**Università Federico II di Napoli**, finalizzata a consentire alle imprese iscritte al concorso Ercole Olivario di partecipare ad un progetto sperimentale volto alla **caratterizzazione del microbioma presente nelle salamoie di fermentazione**, responsabile della tipicità sensoriale e nutrizionale del prodotto.

Il concorso "**Olive da Tavola**" – organizzato dall'**Unione Italiana delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura**, in collaborazione con la **Camera di Commercio dell'Umbria**, il sostegno di **ICE – Agenzia per la Promozione all'estero** e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, del **Ministero dell'agricoltura**, della **sovranità alimentare** e delle foreste, del **Ministero delle imprese** e del **Made in Italy**, il supporto del sistema camerale nazionale, del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria **CREA – Centro di Ricerca Ingegneria e Trasformazioni agroalimentari (IT)**, delle associazioni dei produttori olivicoli e delle istituzioni impegnate nella valorizzazione dell'olio di qualità italiano – punta a mantenere gli stessi **criteri di rigidità** che contraddistinguono l'Ercole Olivario differenziandolo a livello mondiale rispetto agli altri concorsi dedicati all'olio. La **trasparenza è garantita** in particolare dalla modalità di acquisizione dei campioni di prodotto in gara, che avviene con **prelievo diretto in azienda da personale qualificato**, metodo questo che permette di garantire la presenza di tutti i requisiti richiesti dal regolamento.

A valutare i campioni di olive in gara sarà, in occasione della sessione di assaggio prevista a fine novembre 2024 presso la sede del centro **CREA IT di Pescara**, una **commissione di degustazione** composta da **otto degustatori** del **CREA di Pescara** guidati dal **capo panel**, riconosciuto dal **COI**, **Barbara Lanza** e dal vice capo panel **Martina Bacceli**.

La Commissione stabilirà i **vincitori dell'edizione 2024**, assegnando i **premi**, al primo e secondo classificato all'interno delle due categorie in gara e le **Menzioni di merito** previste dal

Crotone, al via i laboratori di Cinalci
Autunno: si inaugura con Severino Iuliano
e "L'avventura dello storytelling"

Crotone. Premio Pitagora: Paolo Ventura
premiato al Museo di Pitagora, simbolo
della matematica e della cultura

Ercole Olivario 2024: Al via il concorso
nazionale per le migliori olive da tavola

Crotone, riapre il Parco delle Rose un
nuovo spazio per i bambini e la comunità

Crotone, Domenico Pitungolo trionfa e
conquista l'accesso alla fase regionale degli
universitari BNL d'Italia

Crotone, disservizi scolastici e diritti negati:
quella di una mamma speciale

Cirò Marina, avvistato un fenicottero a
Punta Alice: la segnalazione di Salvatore
Maida – FOTO e VIDEO

Cirò Marina, malore improvviso al Bar
soccorsi tempestivi salvano un uomo e
trasportato in elisoccorso all'Ospedale di
Crotone

ultimi Commenti

Crotone, il maestro
Gennaro Brescia completa l'intervento
artistico pitagorico a New York
Vincenzo Tridico su Polizia Locale Cirò
Marina, i risultati delle attività svolte
nell'anno 2023

Angelo su Cup Asp Crotone incrementa
orario apertura sportelli

Crotone, i palmieri su Eugenio Trovato, il
giovane talento di Torre Melissa sul palco di
Casa Sanremo
Giacomo Brugnano su Appello dei
Giacomini all'Aquila e Pace del PD per la
salvezza della Torre Nuova

regolamento.

I riconoscimenti speciali di questa edizione saranno:

la Menzione di merito **Impresa biologica**, riservata all'impresa in possesso di idonea certificazione che abbia conseguito il punteggio più alto;

la Menzione di merito **Impresa Donna**, assegnata all'impresa femminile con il punteggio maggiore;

la Menzione di merito **Giovane Imprenditore**, riconosciuta all'impresa con titolare fino a 40 anni d'età, che abbia ottenuto il punteggio più alto.

I vincitori verranno proclamati a dicembre e successivamente premiati a Perugia in occasione della **cerimonia di premiazione** della XXXIII edizione del concorso nazionale "Ercole Olivario". L'iscrizione, possibile fino al 31 ottobre 2024, dovrà essere effettuata **attraverso il modulo scaricabile da <https://ercoleolivario.it/concorso-per-la-valorizzazione-delle-eccellenze-olearie-territoriali-italiane/>** che va compilato ed inviato per mail a ercoleolivario@umbria.camcom.it (Regolamento completo sul sito www.ercoleolivario.it).



Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento *

TUTTOGGI

IL GIORNALE ON LINE DELL'UMBRIA

MENU PERUGIA TERNI FOLIGNO SPOLETO CITTÀ DI CASTELLO UMBRIA ITALIA

GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE, LA NOTA DELLA FILLEA

Redazione | Dom, 24/11/2024 - 10:09

Condividi su:



Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

Nel 2023 sono state 13.793 le donne che hanno richiesto aiuto o intervento per episodi di violenza domestica o di genere

Nel 98,5% dei casi, l'autore della violenza era conosciuto dalla vittima

Il 61,5% degli autori erano partner o ex partner; 43,2% coniugi o conviventi (attuali o passati); 18,3% fidanzati o ex fidanzati

In 2 casi su 5 (42%), le violenze coinvolgono nuclei familiari con minori presenti

Il recente rapporto **Istat** pubblicato dalla **Camera di Commercio di Perugia** mette in chiaro quanto l'Umbria sia ancora una regione che non ha del tutto fatto i conti sulla violenza sulle donne.

Il dato che emerge violenze fuori dal luogo di lavoro l'Umbria insieme alla Liguria si attesta nel primato negativo di essere in vetta alla classifica. E nei luoghi di lavoro siamo di ben 4 punti percentuali sopra la media nazionale. Una regione che non riesce ad entrare a pieno titolo nelle logiche di rispetto della persona al di là del genere. Perché? Non credo sia possibile una risposta univoca anche se la prevalente cultura patriarcale è la base che legittima atti di violenza. Negare l'esistenza di un problema equivale a non volerlo sradicare.

Certamente la stagione attuale ha visto anni oscuri anche in Umbria con lo spettro di un terribile ritorno al passato. Dall'Umbria infatti è partita un'offensiva contro il diritto all'aborto, rendendolo una colpa, e chiudendo i consultori. Luoghi di sostegno socio sanitario e non di

DALLE CITTÀ



Dom, 24/11/2024 - 10:05

Riprendono i lavori sulla galleria Forca di Cerro, semaforo poi chiusura totale per 5 notti

Dom, 24/11/2024 - 09:53

"Non voltiamoci", a Castel Ritaldi una serata contro la violenza sulle donne

Dom, 24/11/2024 - 09:39

Festa per i 225 anni della banda "Città di Spoleto", oggi concerto speciale al Teatro Nuovo

istigazione all'aborto. Nonostante una leader nazionale donna al governo del paese i diritti delle donne sono messi in seria discussione e chi sostiene l'educazione al rispetto lo sono nel diritto base di poter scegliere. Lo sono perché non ci sono politiche per il sostegno alla maternità. In una società in trasformazione dove si va sempre in pensione più tardi oggi la vera sfida sarebbe aumentare l'offerta di asili nido e renderli gratuiti. Una legge che non è mai decollata a livello nazionale lasciando alla dimensione locale con tutte le conseguenze del caso. Il tasso di occupazione femminile così rimane al palo, cioè tra i più bassi d'Europa perché alla fine dei figli se ne deve occupare la madre. Non è questa cultura patriarcale? Per non parlare della precarietà e del gender gap non accenna a migliorare. La libertà economica è oggi un veicolo forte e per il lavoro deve essere stabile e dignitoso.

I toni stessi usati in politica da chi ci governa oggi sono talvolta volgari e le stesse allusioni spesso non troppo velate, contro l'autodeterminazione della donna sono il sottofondo che alimentano un pericoloso ritorno al passato.

Come Segretaria Generale di una categoria prevalentemente maschile Fillea CGIL Umbria, categoria del settore delle costruzioni, ritengo che serva un impegno straordinario da parte di tutti noi. Serve un'azione di vera e propria "educazione permanente" che parta dalle scuole ma va sviluppata anche nei luoghi di lavoro per affermare il Rispetto delle donne.

Elisabetta Masciarri, segretaria generale Fillea Cgil Umbria

*Questo contenuto è stato scritto da un utente della **Community**. Il responsabile della pubblicazione è esclusivamente il suo autore.*

Condividi su:



EVIDENZA **FILLEA**



Data: 24 nov 2024 Ora: 19:47 Emittente: TELEGIORNALE DELL'UMBRIA 19.00
Trasmissione: "Cciaa, donne molestate in Umbria in cima classifica"

24-11-2024



In onda: 24-11-2024

Condotta da:

Ospiti:

Servizio di:

Durata del servizio: 00:02:12

Orario di rilevazione: 19:11:46

Intervento di:

Speech to text

parliamo ora di molestie sulle donne tante le iniziative in questi giorni l'umbria si conferma seconda in italia per le molestie sul lavoro contro le donne prima nella classifica parliamo alessia le donne fuori dal lavoro il fenomeno riguarda trentatré mila donne tra i quindici e i settanta anni quindici mila sono state molestate verbalmente nell'ultimo triennio la rilevazione istat è stata ripresa dalla camera di commercio i dettagli del servizio in umbria il sedici per cento delle donne è stato molestato sul lavoro almeno una volta nella vita contro il dodici cinque per cento della media nazionale fino a ventiquattro anni più di una su cinque è stata molestata sul luogo di lavoro un netto miglioramento è stato registrato negli ultimi tre anni prima nel biennio milleventidue milleventitre i dati emergono dall'ultima indagine dell'istat ripresa dalla camera di commercio dell'umbria che si impegna nella formazione imprenditori e lavoratori la percentuale di donne molestate sul luogo di lavoro almeno una molestie di qualsiasi tipologia è stata del sei quattro per cento un milione e trecento undici mila donne molestate in italia contro il quindici sette per cento dei tre anni precedenti la rilevazione effettuata da lista te nel biennio duemilaquindici duemilasedici oltre tredici mila nella regione le donne molestate fuori dal lavoro e circa quindici mila quelle molestate verbalmente sul luogo di lavoro dunque umbria seconda in italia dopo il piemonte e prima della sicilia e sulle molestie le donne fuori dal lavoro la nostra regione prima con il dieci e cinque per cento ossia viene molestata fuori dal posto di lavoro oltre una donna su dieci un numero rilevante che coinvolge oltre tredici mila donne piergiorgio mencaroni il presidente della camera di commercio si evidenzia un netto miglioramento della situazione in italia come anche nella nostra regione e ciò dimostra come il azione di sensibilizzazione tra le imprese e lavoratori portata avanti dalle forze economiche e sociali tra cui la camera di commercio dell'umbria sia stata molto utile anche se ancora in maniera non adeguata restando importanti residui di vecchio culture patriarcali soprattutto nelle fasce meno istruite della popolazione la città di assisi non solo festeggia

ID:6312589